



REGIONE  
PUGLIA



# Relazione sulla Performance 2017

(Strutture della Giunta e del Consiglio Regionale)

## Indice

1.0	Presentazione .....	3
2.0	Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeolder .....	4
2.1	Il contesto esterno di riferimento.....	4
2.1.1	L'economia internazionale .....	4
2.1.2	L'economia nazionale.....	4
2.1.3	La recente congiuntura italiana.....	5
2.1.4	L'economia pugliese.....	5
2.1.5	Il sistema produttivo pugliese.....	11
2.1.6	La recente congiuntura pugliese .....	12
2.2	L'Amministrazione.....	18
2.3	Il Personale regionale .....	19
2.4	La Formazione del Personale regionale.....	22
2.5	Le Risorse finanziarie .....	23
2.6	I Costi di Funzionamento .....	25
2.6.1	Costi del personale.....	25
2.6.2	Costi di gestione.....	26
3.0	Il Consiglio Regionale .....	28
3.1	Il Personale del Consiglio .....	29
3.2	La formazione del personale .....	30
3.3	L'Attività legislativa .....	30
4.0	Le Criticità e le opportunità .....	33
5.0	L'albero della Performance.....	34
6.0	Obiettivi e Risultati raggiunti .....	35
6.1	Risultati di Performance delle strutture.....	35
6.1.1	Strutture Autonome della Giunta Regionale .....	36
6.1.2	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale .....	56
6.1.3	Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Formazione e Lavoro.....	67
6.1.4	Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Energia e Paesaggio .....	86
6.1.5	Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio .....	104
6.1.6	Dipartimento Promozione della salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti.....	112
6.1.7	Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, Personale e Organizzazione .....	122
6.1.8	Consiglio Regionale .....	136

## 1.0 Presentazione

La Relazione sulla Performance organizzativa della Regione Puglia è il documento di sintesi e rappresentazione delle politiche realizzate nel corso del 2017, dei relativi indicatori di risultato e delle risorse impiegate per garantire il raggiungimento degli obiettivi programmati. Risponde all'esigenza di rendere più trasparente e valutabile l'operato della Regione, rispettando gli obblighi normativi previsti dal d.lgs. 150/2009 -art. 10, comma 1-, come modificato dal d.lgs. 74/2017.

Con il recente d.lgs. 74/2017 sono state introdotte importanti novità nel processo di valutazione della performance; in particolare viene rafforzato il ruolo dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) e quello del cittadino, il quale viene maggiormente coinvolto nel processo di valutazione dell'operato della Pubblica Amministrazione.

Ogni amministrazione pubblica è tenuta, quindi, a misurare e a valutare la performance con riferimento ai risultati complessivi dell'Ente. La relazione sulla performance organizzativa rappresenta la conclusione dell'intero ciclo della performance, avviato con l'approvazione da parte della Giunta regionale del Piano della Performance 2017 (approvazione avvenuta con deliberazione n. 1052 del 4.07.2017).

La Regione Puglia fissa annualmente gli obiettivi operativi che i Dipartimenti e le singole Sezioni perseguono. Tali obiettivi rappresentano la diretta derivazione degli indirizzi politici esplicitati dal Programma di Governo e, in particolare, dalle dieci priorità politiche in esso contenute. A loro volta le priorità politiche di Governo si declinano in obiettivi strategici triennali definiti ed adottati dalla G.R. con il documento "Obiettivi Strategici e assegnazione risorse" che garantisce quel necessario raccordo tra obiettivo - risultato atteso - risorse finanziarie.

Il ciclo di gestione della performance così avviato, si articola nelle seguenti fasi:

1. definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei risultati attesi e dei rispettivi indicatori tenendo conto anche dei risultati conseguiti nel precedente anno;
2. collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
3. misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
4. utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
5. rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici della amministrazioni, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai portatori di interesse.

In ottemperanza a quanto disciplinato dal d.lgs. 33/2013, attraverso la pubblicazione del "Piano della performance" triennale 2017-2019, nella sezione del proprio sito web istituzionale, la Regione Puglia ha dato evidenza in modo trasparente degli obiettivi, delle strategie utilizzate, e delle risorse disponibili per perseguire le proprie finalità istituzionali, migliorando in tal modo il proprio processo di *accountability*. Nel merito, in attuazione del principio di "buona amministrazione" previsto dalla normativa nazionale il 12 settembre 2017, presso la Fiera del Levante di Bari, è stata organizzata la "Giornata della trasparenza del Piano della Performance", con lo scopo di incentivare il coinvolgimento dei propri portatori di interesse qualificati nel processo di gestione del ciclo della performance.

Il processo di monitoraggio degli obiettivi ha visto un'interazione continua tra le strutture delle Direzioni Dipartimentali, lo staff del Controllo di Gestione e l'OIV, quest'ultimo direttamente coinvolto nell'attività di controllo della documentazione di verifica e accertamento dei risultati conseguiti.

Sono state predisposte apposite schede-obiettivi sulle quali è stato calcolato lo scostamento tra il valore target di previsione degli indicatori di misurazione degli obiettivi operativi e il valore di target effettivamente conseguito.

La relazione si suddivide in due parti: nella prima viene illustrato il contesto socio-economico della Puglia in relazione a quello nazionale con la rappresentazione sintetica dell'identità della Regione, delle risorse umane, strumentali e finanziarie utilizzate in relazione ai risultati conseguiti; nella seconda vengono riportati i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi operativi perseguiti da ogni Dipartimento/Sezione, gli indicatori di misurazione dei risultati e il calcolo degli scostamenti tra quanto previsto e quanto effettivamente conseguito. Per facilitarne la lettura le schede sono raggruppate per singolo Dipartimento e precedute da una rappresentazione dell'organigramma delle strutture e da un prospetto sintetico degli obiettivi operativi assegnati a ciascuna di esse.

## 2.0 Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder

Nella relazione sono illustrati alcuni parametri di contesto che permettono un sintetico confronto comparativo tra i dati della regione Puglia con la realtà internazionale e nazionale relativi ad alcuni indicatori definiti a livello europeo. L'intento è quello di tenere sotto controllo il posizionamento della Regione rispetto al contesto. "Il Mezzogiorno è uscito dalla lunga recessione e nel 2017 ha consolidato la ripresa, facendo registrare una performance ancora superiore, se pur di poco, rispetto al resto del Paese, proprio come l'anno precedente, che avevamo giudicato per molti versi "eccezionale". La ripresa si consolida, un risultato dunque per nulla scontato, confermato dalle nostre previsioni, in cui il Mezzogiorno tiene sostanzialmente il ritmo della ripresa nazionale. Garantire massima trasparenza ed informazione ai cittadini pugliesi sull'azione regionale, focalizzando l'attenzione sulle attività svolte, rendendole leggibili all'esterno è la finalità che la Relazione sulla Performance della Regione Puglia si prefigge.

Il lavoro programmato, le tematiche connesse alla crisi economica, la costruzione di percorsi di politiche attive e di modelli per la gestione degli ammortizzatori sociali ed il potenziamento del capitale umano sono le principali tematiche trattate dal Piano della Performance.

(fonti: Banca d'Italia, Ipres, Istat, Svimez)

### 2.1 Il contesto esterno di riferimento

#### 2.1.1 L'economia internazionale

##### Scambi e investimenti internazionali

Dopo un netto rallentamento nei primi mesi del 2016, nell'anno in corso l'economia mondiale sta dando segni di ripresa più vivaci: il Fondo Monetario Internazionale (Fmi) prevede infatti per il **2017** una crescita del Pil mondiale del 3,5 per cento. Tuttavia, permangono molti elementi di incertezza, legati agli sviluppi delle politiche economiche e alle tensioni nelle relazioni internazionali.

Le economie emergenti continuano a essere il motore principale della crescita globale. Il divario a loro vantaggio, che si era ridotto durante la "grande crisi" iniziata nel 2008, ha infatti ricominciato ad ampliarsi negli ultimi mesi.

Nel 2017 segnali di rafforzamento della ripresa si riscontrano negli Stati Uniti e in Giappone, oltre che in quasi tutte le principali aree emergenti e in via di sviluppo. Fanno eccezione la Cina, dove l'attività produttiva, alimentata in misura crescente dalla domanda interna, pur restando molto sostenuta (+6,6 per cento nel 2017) è in fase di rallentamento, e il Medio Oriente, dove si scontano le conseguenze del prolungato calo delle quotazioni del petrolio e della crescente instabilità politica. In Brasile e in Russia sembra invece profilarsi la fine di una lunga recessione, mentre la crescita accelera anche in India e in Africa sub-sahariana.

*Rapporto economico OCSE 2017*

#### 2.1.2 L'economia nazionale

Nel 2017 si è consolidato il recupero dell'economia italiana, in atto ormai quasi senza interruzioni dal secondo trimestre del 2013. La ripresa procede tuttavia a un passo più lento nel confronto con le riprese cicliche precedenti e rispetto alla crescita che si registra nelle altre principali economie dell'area dell'euro.

La crescita è stata superiore a quanto atteso dai principali previsori all'inizio dell'anno e ha riguardato tutte le macroaree, ma soprattutto le regioni del Nord. È stata sostenuta da ogni componente: l'interscambio con l'estero, i consumi delle famiglie, l'accumulazione in beni strumentali e in costruzioni, il cui divario rispetto ai valori precedenti la crisi rimane tuttavia assai ampio anche per i ridotti investimenti delle Amministrazioni pubbliche.

Le esportazioni hanno accelerato più delle importazioni; l'interscambio con l'estero ha così fornito un contributo positivo alla crescita del PIL per la prima volta dal 2013. L'avanzo delle partite correnti con l'estero ha raggiunto il valore più alto dalla metà degli anni novanta.

Il credito al settore privato non finanziario è aumentato, in misura ancora modesta per le imprese, come osservato in passato nell'uscita da recessioni profonde o associate a crisi finanziarie.

La politica di bilancio ha mantenuto, per il quarto anno consecutivo, un orientamento moderatamente espansivo; l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è comunque diminuito. Anche il rapporto tra debito e prodotto è lievemente sceso; condizioni di finanziamento meno favorevoli non avrebbero ripercussioni significative sulla sostenibilità, nella misura in cui la politica di bilancio resti prudente e si confermino gli attuali tassi di crescita.

*Fonte: relazione 2017 Banca d'Italia*

### 2.1.3 Le recenti congiuntura italiana

Secondo le previsioni ISTAT contenute nelle "Le prospettive per l'economia italiana nel 2018", pubblicate a fine maggio del 2018, per il corrente anno si prevede che il **prodotto interno lordo (Pil)** cresca **dell'1,4%** in termini reali.

Il contributo alla crescita del Pil sarebbe sostenuto dalla domanda interna (in crescita del +1,5%); quello della domanda estera sarebbe nullo; mentre l'apporto delle scorte sarebbe leggermente in calo (del -0,1%). La spesa delle famiglie e delle Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (ISP) è dato in aumento del +1,2%, in rallentamento rispetto agli anni precedenti. I consumi sarebbero sostenuti dai miglioramenti sul mercato del lavoro.

Sempre per l'anno in corso, si prevede che gli investimenti aumentino del +4%. Proseguirebbe, dunque, il processo di accumulazione del capitale sostenuto dalle condizioni positive mercato del credito. Miglioramenti si registrerebbero anche sul mercato del lavoro: **l'occupazione in termini di unità di lavoro aumenterebbero del +0,8%**; mentre la disoccupazione scenderebbe al 10,8%. Il dettaglio è riportato nella tabella 1.

Il quadro macroeconomico internazionale presenta rischi al ribasso dovuti da una minore espansione del commercio internazionale e dagli incrementi del prezzo del petrolio.

L'economia italiana, sebbene in crescita, presenta elementi di debolezza dovuti agli scarsi investimenti in capitale intangibile e all'assorbimento di occupazione ad elevata qualificazione.

**Tabella 1-** Previsioni per l'economia italiana – Pil e principali componenti. Anni 2015-2018, valori concatenati per le componenti di domanda; variaz. % sull'anno precedente

	2015	2016	2017	2018
Prodotto interno lordo	1,0	0,9	1,5	1,4
Importazioni di beni e servizi fob	6,8	3,5	5,3	4,7
Esportazioni di beni e servizi fob	4,4	2,4	5,4	4,3
<b>DOMANDA INTERNA INCLUSE LE SCORTE</b>	1,5	1,1	1,3	1,5
Spesa delle famiglie residenti e delle ISP	1,9	1,4	1,4	1,2
Spesa delle AP	-0,6	0,6	0,1	0,1
Investimenti fissi lordi	2,1	3,2	3,8	4,0
<b>CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL</b>				
Domanda interna (al netto della variaz. scorte)	1,4	1,5	1,5	1,5
Domanda estera netta	-0,5	-0,2	0,2	0,0
Variazione delle scorte	0,1	-0,4	-0,2	-0,1
Deflatore della spesa delle famiglie residenti	0,2	0,2	1,2	1,2
Deflatore del prodotto interno lordo	0,9	0,8	0,6	1,1
Retribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente	1,9	0,7	0,2	1,4
Unità di lavoro	0,7	1,2	0,9	0,8
Tasso di disoccupazione	11,9	11,7	11,2	10,8
Saldo della bilancia dei beni e servizi / Pil (%)	2,9	3,3	3,1	3,2

Fonte: ISTAT.

### 2.1.4 L'economia pugliese

Di seguito, sulla base dei dati desunti dai conti economici territoriali pubblicati dall'ISTAT nel dicembre 2017 e degli ultimi dati economici ufficiali, si delinea il quadro delle economie regionali, in particolare di quella pugliese<sup>1</sup>. Tali dati consentono di tracciare un quadro comparativo fra l'economia della Puglia e il resto delle regioni italiane.

Il territorio pugliese è pianeggiante per il 53%, collinare per il 45% e montuoso solo per il 2%. Conta circa 800 km di costa. Comprende 258 comuni; 6 province per una superficie di 19.540,9 km<sup>2</sup>, per una densità pari a 208,6 ab. per km<sup>2</sup>. La popolazione pugliese è pari a 4,063 milioni di abitanti e rappresenta il 6,7% della popolazione nazionale (Tab. 2). Fra le regioni italiane, la Lombardia con poco oltre 10 milioni di abitanti assorbe il 16,5% della popolazione italiana; la Valle d'Aosta, con poco meno di 127 mila abitanti, lo 0,2%. Fra il 2016 e il 2017 la popolazione residente pugliese è diminuita del -0,3%, circostanza che ha interessato più o meno intensamente tutte le regioni meridionali.

<sup>1</sup> Alla data di stesura del presente documento non sono disponibili dati ufficiali di contabilità nazionale a livello regionale più aggiornati di quelli qui riportati.

Tab. 2 - Popolazione residente al 1° Gennaio 2016 e 2017 nelle regioni italiane (dati assoluti e %)

Regioni	Popolazione				
	Residenti 2016	%	Residenti 2017	%	Var. resid. 17/16
Piemonte	4.404.246	7,3	4.392.526	7,2	-0,3
Valle d'A.	127.329	0,2	126.883	0,2	-0,4
Lombardia	10.008.349	16,5	10.019.166	16,5	0,1
Trentino A.A.	1.059.114	1,7	1.062.860	1,8	0,4
Veneto	4.915.123	8,1	4.907.529	8,1	-0,2
Friuli V.G.	1.221.218	2,0	1.217.872	2	-0,3
Liguria	1.571.053	2,6	1.565.307	2,6	-0,4
Emilia R.	4.448.146	7,3	4.448.841	7,3	0,0
Toscana	3.744.398	6,2	3.742.437	6,2	-0,1
Umbria	891.181	1,5	888.908	1,5	-0,3
Marche	1.543.752	2,5	1.538.055	2,5	-0,4
Lazio	5.888.472	9,7	5.898.124	9,7	0,2
Abruzzo	1.326.513	2,2	1.322.247	2,2	-0,3
Molise	312.027	0,5	310.449	0,5	-0,5
Campania	5.850.850	9,6	5.839.084	9,6	-0,2
Puglia	4.077.166	6,7	4.063.888	6,7	-0,3
Basilicata	573.694	0,9	570.365	0,9	-0,6
Calabria	1.970.521	3,2	1.965.128	3,2	-0,3
Sicilia	5.074.261	8,4	5.056.641	8,3	-0,3
Sardegna	1.658.138	2,7	1.653.135	2,7	-0,3
<b>TOTALE</b>	<b>60.665.551</b>	<b>100,0</b>	<b>60.589.445</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,1</b>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

La tabella 3 riporta la distribuzione regionale del Pil e relativa incidenza di ciascuna regione italiana sul Pil italiano. Nel 2016, il PIL della Lombardia, pari a 361,6 miliardi di euro, pesa per il 21,9% sul Pil italiano. Segue il Lazio con l'11,1% il cui PIL è di 186,5 miliardi di euro; quindi Veneto ed Emilia Romagna con poco più del 9%, il cui PIL si colloca sopra i 150 miliardi. Il Piemonte con un PIL pari a 129,7 miliardi, rappresenta il 7,7% del Pil italiano. La Puglia con 70 miliardi di Pil pesa per il 4,2% sul Pil nazionale. Poco cambia fra i due anni considerati.

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Regioni	PIL 2015		PIL 2016	
	Milioni di euro	%	Milioni di euro	%
Lombardia	361.401	21,9	368.582	21,9
Lazio	183.508	11,1	186.483	11,1
Veneto	152.996	9,3	155.837	9,3
Emilia R.	149.744	9,1	153.927	9,2
Piemonte	128.186	7,8	129.699	7,7
Toscana	110.409	6,7	112.455	6,7
Campania	102.324	6,2	106.477	6,3
Sicilia	86.329	5,2	86.738	5,2
<b>Puglia</b>	<b>70.561</b>	<b>4,3</b>	<b>70.828</b>	<b>4,2</b>
Liguria	48.347	2,9	48.708	2,9
Marche	40.138	2,4	40.706	2,4
Friuli V.G.	36.500	2,2	36.978	2,2
Calabria	32.160	1,9	32.759	2,0
Abruzzo	31.382	1,9	31.657	1,9
Sardegna	33.343	2,0	33.228	2,0
Bolzano	21.541	1,3	22.189	1,3
Umbria	21.337	1,3	21.241	1,3
Trento	18.615	1,1	18.847	1,1
Basilicata	11.782	0,7	11.598	0,7
Molise	5.934	0,4	6.122	0,4
Valle d'A.	4.406	0,3	4.442	0,3
<b>ITALIA</b>	<b>1.650.942</b>	<b>100,0</b>	<b>1.679.500</b>	<b>100,0</b>

Tab.3- Il Prodotto Interno Lordo nel 2015 e 2016 (milioni di euro - correnti e %)

La tab. 4 riporta l'evoluzione PIL di Puglia, Mezzogiorno e Italia dal 2000 al 2016, ultimo anno per il quale sono disponibili dati ufficiali di contabilità nazionale dell'ISTAT. Il Pil pugliese rappresenta durante tutto l'arco temporale considerato quasi costantemente circa il 19% del PIL del Mezzogiorno e a partire dal 2010 pressoché stabilmente il 4,3% del PIL nazionale. Nel 2000 rappresentava il 4,7% del PIL nazionale. Nel 2007 il PIL pugliese raggiungeva i 74,3 miliardi di euro; nel 2016 lo stesso dato scende a circa 67,2 miliardi di euro. La variazione del PIL a prezzi costanti fra il 2007 e il 2008 è del -3% e fra il 2008 e il 2009 del -4,7%. Tale variazioni in negativo testimoniano l'impatto della pesante crisi economica. Nell'ultimo anno per cui sono disponibili i dati la variazione in termini reali del Pil pugliese è stata del -0,36%, a fronte del +0,82% del Mezzogiorno e del +0,93% riferito all'Italia<sup>2</sup>.

Tab. 4- Prodotto interno lordo per Puglia, Mezzogiorno e Italia (milioni di euro, valori concatenati\* a prezzi dell'anno 2010, variazioni annue e dati %)

Anno	Puglia		Mezzogiorno		Italia		PIL Puglia/PIL Mezz.	PIL Puglia/PIL Italia
	Milioni di euro	Var. % annue	Milioni di euro	Var. % annue	Milioni di euro	Var. % annue		
2000	72.809		384.415		1.555.551		18,94	4,68
2001	73.319	0,70	390.569	1,60	1.583.118	1,77	18,77	4,63
2002	72.455	-1,18	389.006	-0,40	1.587.053	0,25	18,63	4,57
2003	71.477	-1,35	386.624	-0,61	1.589.455	0,15	18,49	4,50
2004	72.001	0,73	388.840	0,57	1.614.599	1,58	18,52	4,46
2005	72.375	0,52	391.762	0,75	1.629.932	0,95	18,47	4,44
2006	74.062	2,33	398.940	1,83	1.662.638	2,01	18,56	4,45
2007	74.303	0,33	401.837	0,73	1.687.143	1,47	18,49	4,40
2008	72.052	-3,03	394.467	-1,83	1.669.421	-1,05	18,27	4,32
2009	68.653	-4,72	375.580	-4,79	1.577.903	-5,48	18,28	4,35
2010	69.138	0,71	373.282	-0,61	1.604.515	1,69	18,52	4,31
2011	69.308	0,25	370.855	-0,65	1.613.767	0,58	18,69	4,29
2012	68.604	-1,02	363.066	-2,10	1.568.274	-2,82	18,90	4,37
2013	66.655	-2,84	353.433	-2,65	1.541.172	-1,73	18,86	4,32
2014	66.641	-0,02	350.440	-0,85	1.542.588	0,09	19,02	4,32
2015	67.430	1,18	354.166	1,06	1.553.876	0,73	19,04	4,34
2016	67.213	-0,36	358.972	0,82	1.573.003	0,93	18,72	4,27

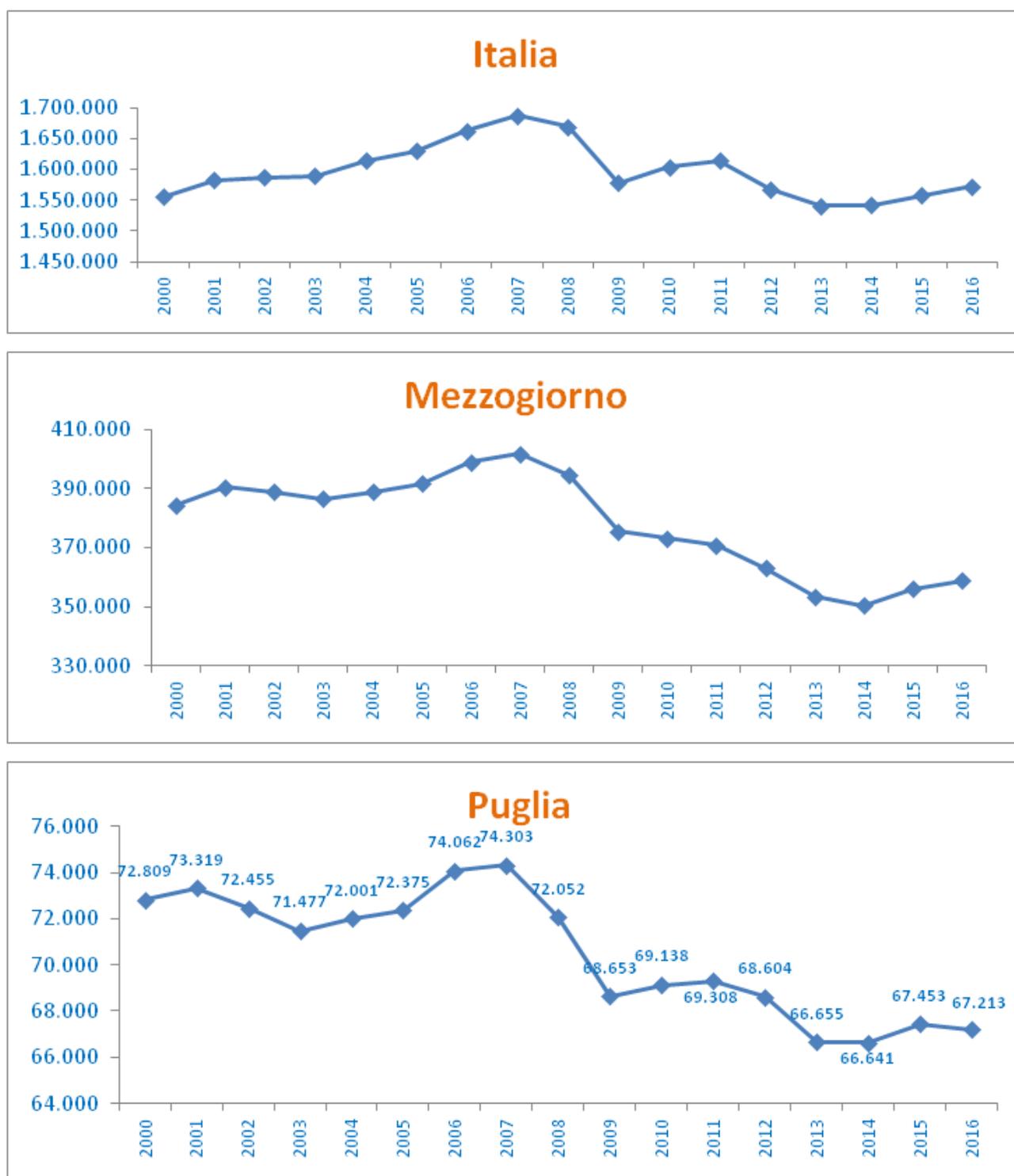
Fonte:

Elaborazione su Conti economici territoriali ISTAT. \* Si tratta di valori a prezzi costanti.

La fig. 1 riporta l'andamento del Pil in termini reali registrato nel periodo considerato. Per tutte le ripartizioni considerate, si registra una crescita del PIL, sebbene differenziata, sino al 2007; a partire dal 2008, in corrispondenza del manifestarsi dei primi effetti della crisi economico-finanziaria, legata ai subprime americani prima e dei debiti sovrani in seguito, si assiste ad una discesa del PIL. Confrontando l'andamento del PIL pugliese con quello di Mezzogiorno e Italia, a partire dal 2008 e tenendo conto dei tassi di variazione del PIL riportati nella tab. 4, la Puglia dimostra di reggere meglio agli effetti della crisi con tassi di variazione, sebbene negativi, migliori delle altre ripartizioni (se non con qualche eccezione). Dal 2014 il Pil in Puglia, Mezzogiorno ed Italia inverte il trend discendente e ritorna su variazioni positive. Fa eccezione il dato più recente disponibile relativo alla Puglia.

<sup>2</sup> Si tratta di dati che potrebbero subire variazioni da parte dell'ISTAT.

Fig. 1- PIL di Puglia, Mezzogiorno e Italia dal 2000 al 2016 (milioni di euro, valori concatenati anno 2010).

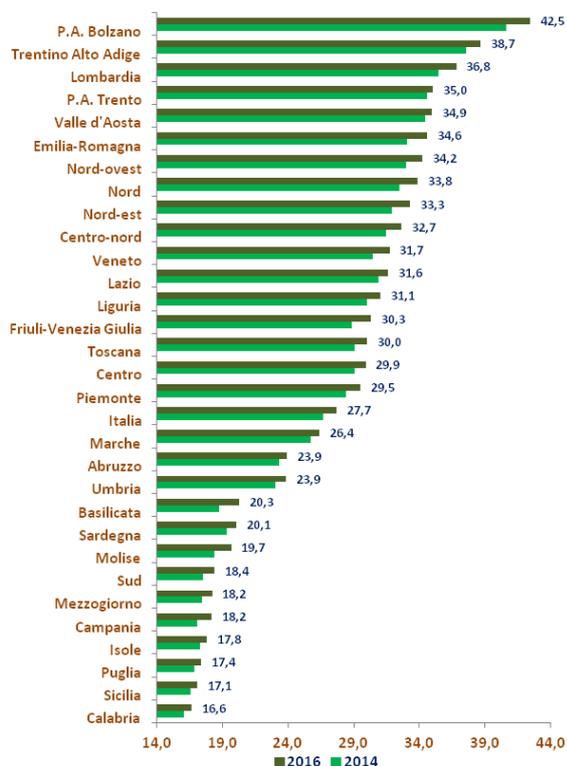


Passando ad esaminare i valori di ricchezza pro capite, il Nord-ovest è l'area del Paese con il PIL pro capite più elevato con 34,2 mila euro (Fig. 2); segue il Nord-est con 33,3 mila euro; l'intero Centro-nord con 32,7 mila euro; infine il Mezzogiorno con 18,2 mila euro per abitante.

Fra le regioni, il valore più elevato spetta alla provincia autonoma di Bolzano che ha un PIL pro capite di 42,5 mila euro per abitante. Fra le regioni del Mezzogiorno è in testa l'Abruzzo con oltre 23,9 mila euro. La Calabria è l'ultima fra le regioni con 16,6 mila euro.

**Il reddito pro capite pugliese è pari nel 2016 a 17,4 mila euro** (in aumento rispetto al 2014 quando era di 16,7 mila euro pro-capite) a fronte di un reddito medio pro capite nazionale di 27,7 mila euro.

Fig. 2 - PIL per abitante a prezzi correnti nelle regioni e ripartizioni italiane. Anni 2014 e 2016 (migliaia di euro pro capite)



La fig. 3, riporta le variazioni fra il 2015 e il 2016 del PIL in volume delle regioni italiane e per le varie ripartizioni geografiche. Il Sud fra le varie ripartizioni registra l'incremento più elevato con il +1,39% a fronte del +1,30 del Nord-est e +0,98 del Centro-nord e +0,86% del Nord-ovest. Il Mezzogiorno (Sud + Isole) registra un incremento solo del +0,83% (penalizzata dalla variazione negativa del Pil nelle isole). Fra le regioni la Campania e il Molise sono le regioni con l'incremento maggiore con il +3,2% e 2,8%. Segue la provincia autonoma di Bolzano con il +2,3%. Umbria, Sardegna e Liguria fanno registrare i maggiori decrementi rispettivamente con il -1,31%, il -0,93% e il -0,41%.

La Puglia, che fra il 2014 e il 2015 riportava un dato del +1,2%, al di sopra del valor medio italiano pari a +0,7% e del dato del Mezzogiorno pari al +1,1%, registra fra il 2015 e il 2016, un dato del -0,35%. Con la pubblicazione a fine anno dei nuovi dati relativi al 2017 si vedrà se questo dato verrà confermato o meno da parte dell'ISTAT.

Fig. 3- Variazioni del PIL in volume delle regioni italiane fra il 2015 e 2016 (var. %).

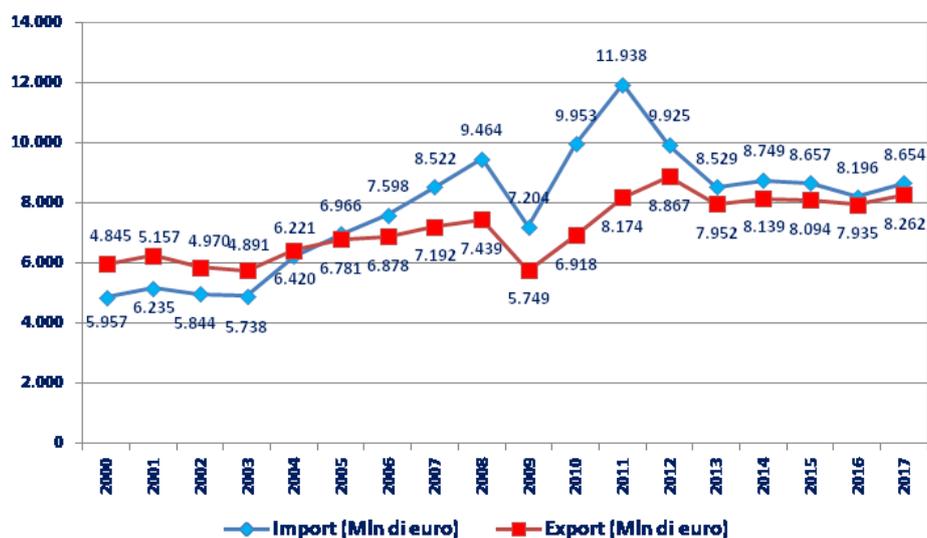


La tab. 5 riporta i dati relativi all'esportazioni e importazioni pugliesi dal 2000 sino al 2016. Per entrambe si evidenzia un trend crescente sino al 2008; fra il 2008 e il 2009 si ha un forte picco negativo dovuto agli effetti della crisi economica (Fig. 4). Dal 2009 al 2011 si registra una nuova tendenza al rialzo sino al 2012, per poi scendere nuovamente sino al 2013, risalire sino al 2014 e flettere leggermente nel 2015 e nel 2016 per poi risalire nel 2017. Nel 2012 le esportazioni pugliesi raggiungono gli 8,87 miliardi di euro circa. Rappresenta questo il valore più elevato della serie; mentre nell'ultimo anno della serie si attestano su 8,26 miliardi di euro. La variazione nel 2017 rispetto all'anno precedente è del +4,12%, nel 2016 del -1,96 e nel 2015 -0,55%.

Tab. 5-Esportazioni e importazioni in Puglia dal 2000 al 2017 (mln di euro e var. annue %) - Fonte: ISTAT.

Anni	Import		Export	
	(Mln di euro)	Var. % annue	(Mln di euro)	Var. % annue
2000	4.845	-	5.957	-
2001	5.157	6,43	6.235	4,67
2002	4.970	-3,62	5.844	-6,28
2003	4.891	-1,58	5.738	-1,8
2004	6.221	27,18	6.420	11,89
2005	6.966	11,99	6.781	5,62
2006	7.598	9,07	6.878	1,43
2007	8.522	12,16	7.192	4,56
2008	9.464	11,05	7.439	3,45
2009	7.204	-23,89	5.749	-22,72
2010	9.953	38,16	6.918	20,34
2011	11.938	19,95	8.174	18,14
2012	9.925	-16,86	8.867	8,49
2013	8.529	-14,06	7.952	-10,32
2014	8.749	2,58	8.139	2,35
2015	8.657	-1,06	8.094	-0,55
2016	8.196	-5,33	7.935	-1,96
2017	8.654	5,59	8.262	4,12

Fig. 4- Andamento delle esportazioni e importazioni in Puglia dal 2000 al 2017 (milioni di euro)



### 2.1.5 Il sistema produttivo pugliese

Per quanto riguarda il sistema produttivo pugliese, la tab. 6, riporta i dati relativi alle imprese totali attive in Puglia e il loro numero di addetti, secondo la classificazione ATECO 2007 riferite all'anno 2015. Le prime ammontano a 249.196; mentre gli addetti a 700.150. Nel commercio all'ingrosso e al dettaglio si contano 81.954 imprese attive che rappresentano il 32,9 % del totale. Nel campo delle attività professionali, scientifiche e tecniche si registrano 39.366 imprese pari al 15,8% del totale. Nelle costruzioni ci sono 28.625 imprese, che rappresentano il 11,5% del totale. Il maggior numero degli addetti spetta al commercio all'ingrosso e al dettaglio con 188.536, che rappresenta il 26,9% del totale. Il manifatturiero assorbe il 15,9% del totale degli addetti. Seguono le costruzioni che coprono oltre il 10,4% del totale degli addetti. Il 96,6% delle imprese attive in Puglia si colloca nella classe 0-9 addetti; il 3,1% nella classe 10-49 e solo lo 0,3% nella classe 50-249 addetti, che assorbono rispettivamente il 62,1%, il 19,1% e il 9,4% degli addetti.

Tab. 6- Imprese attive in Puglia e relativo numero di addetti secondo la classificazione ATECO 2007 nel 2015 (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT)

Classificazione ATECO 2007 / Classe di addetti	Numero imprese attive					Numero addetti delle imprese attive				
	0-9	10-49	50-249	250 e più	totale	0-9	10-49	50-249	250 e più	totale
B: estrazione di minerali da cave e miniere	147,0	38,0	1,0		186,0	519,2	624,2	139,7	..	1283,0
C: attività manifatturiere	18567,0	2166,0	181,0	14,0	20928,0	46628,1	39564,5	16010,3	9311,5	111514,4
D: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	616,0	12,0	5,0	..	633,0	446,8	236,7	521,5	..	1205,1
E: fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	548,0	102,0	29,0	12,0	691,0	1418,0	1886,0	3025,0	7319,5	13648,6
F: costruzioni	27708,0	864,0	51,0	2,0	28625,0	52122,5	14407,0	5134,3	940,3	72604,1
G: commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	80075,0	1767,0	98,0	14,0	81954,0	142604,2	28940,4	8738,7	8253,2	188536,4
H: trasporto e magazzinaggio	5963,0	543,0	65,0	13,0	6584,0	13253,9	10147,9	6676,9	7037,6	37116,2
I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	17742,0	797,0	40,0	4,0	18583,0	46518,6	12261,8	3477,4	4794,0	67051,7
J: servizi di informazione e comunicazione	3681,0	119,0	18,0	1,0	3819,0	6436,9	2149,5	2157,7	670,0	11414,1
K: attività finanziarie e assicurative	4449,0	50,0	9,0	5,0	4513,0	6997,6	1002,8	815,3	7040,8	15856,6
L: attività immobiliari	5305,0	9,0	..	..	5314,0	5995,6	129,0	..	..	6124,6
M: attività professionali, scientifiche e tecniche	39182,0	173,0	8,0	3,0	39366,0	49110,4	2536,3	838,5	1046,7	53531,8
N: noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	5702,0	400,0	85,0	18,0	6205,0	11027,3	7749,4	8818,3	13205,6	40800,6
P: istruzione	1323,0	72,0	1,0	..	1396,0	2794,7	1136,0	74,2	..	4005,0
Q: sanità e assistenza sociale	14463,0	312,0	72,0	12,0	14859,0	22830,8	6415,0	7752,4	6341,8	43339,9
R: attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3021,0	84,0	5,0	..	3110,0	5319,9	1676,3	360,7	..	7356,9
S: altre attività di servizi	12259,0	155,0	15,0	1,0	12430,0	20713,6	2615,6	1154,9	277,7	24761,7
Totale	240751,0	7663,0	683,0	99,0	249196,0	434738,1	133478,3	65695,8	66238,5	700150,6

Nel contesto economico-produttivo pugliese l'agricoltura ricopre un ruolo fondamentale, soprattutto in termini di prodotti destinati all'esportazioni e di trasformazione del prodotto. Il numero di aziende agricole risulta pari a 245.348, pari al 37% delle imprese agricole presenti nel Mezzogiorno e al 15% del totale nazionale. La superficie agricola è pari a 1.197.380 ettari che rappresenta il 35% del complesso della SAU del Mezzogiorno e il 9% della SAU italiana (Tab. 7).

Tab. 7 - Aziende agricole e SAU in ettari in Puglia, Mezzogiorno e Italia nel 2007

Territorio	Aziende	Superficie agricola utilizzata in ettari
Puglia	245.348	1.197.380
Mezzogiorno	656.996	3.450.834
Italia	1.677.765	12.744.196

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT.

Per quanto riguarda il tipo di coltivazione ben 374.700 ettari, pari al 27% circa della superficie in produzione è destinata alla produzione di olio di oliva. Il 25%, per 247.679 ettari, alla produzione di cereali. La coltivazione della vite copre il 9% circa della superficie totale utilizzata. La produzione di ortaggi assorbe il 7% circa del totale della superficie pugliese in produzione.

Tab. 8-Superficie in produzione per tipo di coltivazione in Puglia (annata agraria fine 2011)

Tipo coltivazione	Superficie in produzione	
	Ettari	%
Cereali	347.679	24,66%
Legumi secchi	6.492	0,46%
Piante da tubero	4.225	0,30%
Ortaggi in piena aria	94.426	6,70%
Coltivazioni industriali	1.637	0,12%
Frutta fresca	49.480	3,51%
Agrumi	10.945	0,78%
Vite	126.667	8,98%
Olivo	374.700	26,57%
Erbai	177.701	12,60%
Prati avvicendati	4.685	0,33%
Prati	40.075	2,84%
Pascoli	171.100	12,13%
Ortaggi in serra	337	0,02%
<b>Totale</b>	<b>1.410.149</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT.

### 2.1.6 La recente congiuntura pugliese

Per quanto riguarda il mercato del lavoro nel 2017 (ultimo anno disponibile al momento) il tasso di **disoccupazione è pari in Puglia al 18,8%**, in diminuzione rispetto all'anno 2016 in cui era pari al 19,4%. Il livello di disoccupazione pugliese si colloca su quello dell'intero Mezzogiorno. I dati della Puglia e di tutte le altre regioni sono riportati nella tabella seguente. A livello regionale continua ad emergere in maniera netta il divario occupazionale esistente fra le regioni del Centro-nord e le regioni del Mezzogiorno, che presentano mediamente tassi di disoccupazione pari al doppio delle regioni settentrionali.

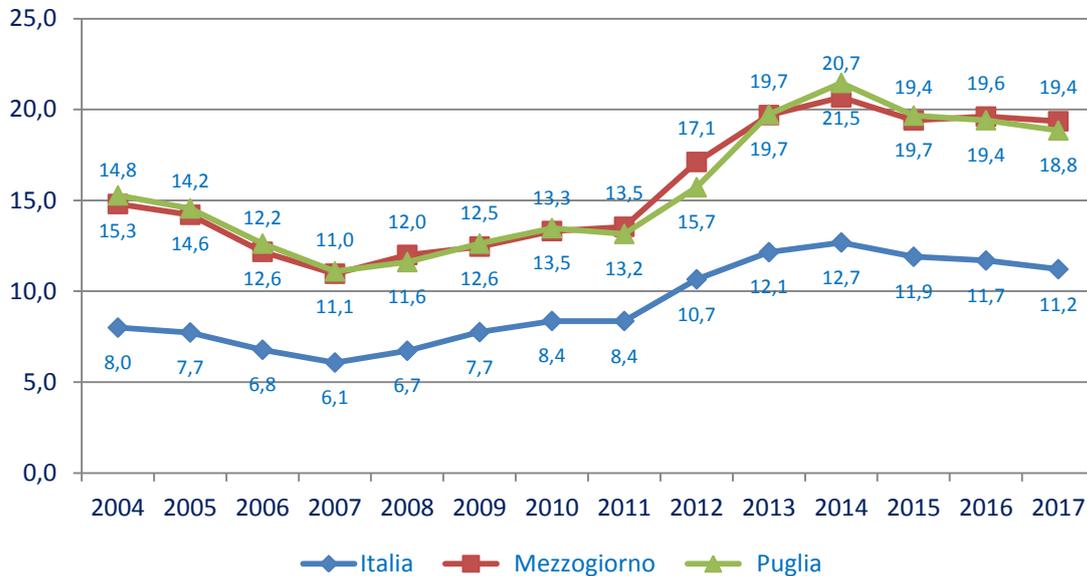
Tab. 9 - Tassi di disoccupazione dal 2010 al secondo trimestre 2017 nelle regioni italiane

Regioni	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Piemonte	7,5	7,6	9,2	10,5	11,3	10,2	9,3	9,1
Valle d'A.	4,5	5,3	7,1	8,3	8,9	8,9	8,7	7,8
Liguria	6,6	6,4	8,1	9,8	10,8	9,2	9,7	9,5
Lombardia	5,5	5,7	7,4	8	8,2	7,9	7,4	6,4
Trentino A.A.	3,5	3,9	5,1	5,4	5,7	5,3	5,2	4,4
Bolzano	2,7	3,3	4,1	4,4	4,4	3,8	3,7	3,1
Trento	4,2	4,4	6,1	6,5	6,9	6,8	6,8	5,7
Veneto	5,7	4,9	6,4	7,6	7,5	7,1	6,8	6,3
Friuli-V.G.	5,7	5,2	6,7	7,7	8	8	7,5	6,7
Emilia-R.	5,6	5,2	7	8,4	8,3	7,7	6,9	6,5
Toscana	6	6,3	7,8	8,7	10,1	9,2	9,5	8,6
Umbria	6,6	6,4	9,5	10,3	11,3	10,4	9,6	10,5
Marche	5,7	6,8	9,1	10,9	10,1	9,9	10,6	10,6
Lazio	9,2	8,7	10,6	12	12,5	11,8	11,1	10,7
Abruzzo	8,7	8,6	10,8	11,3	12,6	12,6	12,1	11,7
Molise	8,4	9,9	12	15,6	15,2	14,3	12,8	14,6
Campania	13,9	15,4	19,2	21,5	21,7	19,8	20,4	20,9
<b>Puglia</b>	<b>13,5</b>	<b>13,2</b>	<b>15,7</b>	<b>19,7</b>	<b>21,5</b>	<b>19,7</b>	<b>19,4</b>	<b>18,8</b>
Basilicata	12,9	11,9	14,5	15,2	14,7	13,7	13,3	12,8
Calabria	11,9	12,7	19,4	22,3	23,4	22,9	23,2	21,6
Sicilia	14,6	14,3	18,4	21	22,2	21,4	22,1	21,5
Sardegna	14	13,5	15,4	17,5	18,6	17,4	17,3	17,0
Italia	8,4	8,4	10,7	12,1	12,7	11,9	11,7	11,2

Fonte: ISTAT.

Esaminando la dinamica temporale pugliese, dal 2004 al secondo trimestre 2017 si è assistito a una discesa della disoccupazione sino all'11,1% (Fig. 5). Dallo stesso anno inizia in trend crescente che porta il tasso di disoccupazione pugliese al 21,5% del 2014. Dopo di che, a partire dal 2015, si assiste lentamente a un recupero dell'occupazione. I trend disoccupazionali sono pressoché simili per Puglia, Mezzogiorno e Italia: trend in crescita dal 2007 al 2014; leggero trend discendente dal 2014 in poi.

Fig. 5 - Andamento del tasso di disoccupazione dal 2004 al 2017 in Puglia



L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) attraverso l'Osservatorio sul Precariato ha pubblicato di recente i dati relativi ai nuovi rapporti di lavoro attivati nel corso dell'anno **2017**. In Puglia, rispetto al 2016, il complesso delle nuove assunzioni cresce del **+26,2%**, in particolare, le assunzioni a tempo indeterminato decrescono del -1,8%; il complesso delle trasformazioni a tempo indeterminato cresce del +9,8%; in particolare, quelle di rapporti a termine crescono del +15,1%; il complesso delle cessazioni cresce del +22,2%; le cessazioni dei contratti a tempo indeterminato decrescono del -1,6%. Sulla base del rapporto trimestrale sulle Comunicazioni Obbligatorie che contiene i dati relativi ai movimenti di rapporti di lavoro, registrati in Italia e nelle regioni, riferiti al IV trimestre 2017 e pubblicato dal Ministero del Lavoro, in Puglia nel IV trimestre 2017 rispetto allo stesso del 2016, i rapporti di lavoro attivati sono cresciuti del +10,9%; i lavoratori coinvolti cresciuti del +9,1%, per un numero medio di attivazioni per lavoratore di 1,41 (1,39 nel IV trimestre 2016); su base annua, i rapporti di lavoro attivati sono cresciuti del +11,4%; i lavoratori coinvolti cresciuti del +9,5%, per un numero medio di attivazioni per lavoratore di 2,21 (2,18 nel 2016).

I rapporti di lavoro cessati sono cresciuti del +4,7% rispetto al IV trimestre 2016; i corrispondenti lavoratori sono cresciuti del +3,8%, per un numero medio di cessazioni di 1,42 contro 1,41 del IV trimestre 2016. Su base annua, i rapporti di lavoro cessati sono cresciuti del +10% rispetto al 2016; i corrispondenti lavoratori sono cresciuti del +8%, per un numero medio di cessazioni di 2,23 contro 2,19 del 2016. Secondo i dati diffusi sempre dall'INPS attraverso l'Osservatorio Statistico sulla Cassa Integrazione Guadagni (CIG), aggiornati al mese di marzo 2018, in Puglia le ore totali autorizzate per trattamento di integrazione salariale decrescono del -40,9% rispetto a marzo 2017.

Considerando i valori cumulati del periodo gennaio marzo 2018 rispetto allo stesso periodo del 2016, la diminuzione della CIG in Puglia è del (a fronte del -35,87% del Mezzogiorno e -38,68% registrato a livello italiano). Le ore autorizzate per la Cassa integrazione guadagni ordinaria (CIGO), in Puglia, sempre nei primi tre mesi dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, si aumentano del 7,89%, mentre nel Mezzogiorno aumentano del +12,66% e nel Paese del diminuiscono del -8,29%. Le ore di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS) risultano in Puglia registrano del -48,02% a fronte del calo del -41,73% del Mezzogiorno e del -41,92% nazionale. Il numero di ore di CIGS per solidarietà diminuiscono in Puglia del -87,54%, a fronte del -43,55% del Mezzogiorno e -46,25% italiano. Infine, quelle relative alla cassa integrazione e guadagni in deroga (CIGD) calano del -87,94% in Puglia a fronte del -78,93% del Mezzogiorno e del -88,52% italiano. Nel solo mese di marzo 2018 rispetto allo stesso mese del 2016 le ore totali di cassa integrazione decrescono in Puglia del -40,92%: in particolare, il numero di ore autorizzate di CIG ordinaria segnano un -2,42%; quello di CIG straordinaria decresce del -12,19%; quello di CIG in deroga diminuisce del -91,52%. Tali dati, tuttavia, non suggeriscono una piena delle attività economiche in quanto a seguito del Jobs Act le nuove regole per accedere agli ammortizzatori sociali sono diventate più stringenti. Per cui già dal 2017, si assiste ad un più contenuto ricorso alla cassa integrazione. L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), attraverso l'Osservatorio Statistico sulla Cassa Integrazione Guadagni (CIG), pubblica il report mensile e diffonde i dati sulle ore

autorizzate per trattamenti di integrazione salariale ordinaria, straordinaria e in deroga a favore di operai e impiegati, per il mese di marzo 2018.

Nella tab. 9 riportata di seguito sono esposti gli ultimi dati relativi alle esportazioni pugliesi riferite al 2017 diffusi dall'ISTAT. Le esportazioni pugliesi si attestano sui 8,3 miliardi di euro, facendo registrare un incremento del +4,1% rispetto al 2016. La variazione fra il 2015 e il 2016 era stata del -2%.

Tab. 9 - Esportazioni di Puglia, Mezzogiorno e Italia dal 2015 al 2017 (milioni di euro e variaz. %)

Territorio	2015	2016	2017	Var. % 2016/2015	Var. %2017/2016
Puglia	8.095	7.936	8.261	-2,0	+4,1%
Mezzogiorno	55.614	54.270	61.818	-2,4	+13,9%
Italia	412.290	417.269	448.107	1,2	+7,4%

Fonte: ISTAT.

La tab. 10 riporta le quote nazionali relative alle esportazioni di Puglia, Mezzogiorno e Italia per settore di attività per il 2017.

Le esportazioni pugliesi nel settore dei prodotti dell'agricoltura rappresentano nel 2017 l'11,4% sul totale nazionale del settore. Rappresenta il settore con il peso maggiore. Segue, con il 4,4%, il settore degli articoli farmaceutici, chimico medicinali e botanici; con il 3,7% quello dei mobili. Per quanto riguarda le variazioni settoriali rispetto all'anno precedente, per la Puglia, fra i settori che nel confronto perdono quote a livello nazionale troviamo il Coke e prodotti petroliferi raffinati (-29,3%), il Legno e prodotti in legno e sughero (-20,3%), gli Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (-12,2%).

Al contrario, la Puglia guadagna terreno nel settore Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, quasi raddoppiando la propria quota di esportazioni. Aumenta la quota nel settore dei Computer, apparecchi elettronici e ottici del 25,1%, nel settore delle Macchine ed apparecchi (+11,2) e degli articoli di abbigliamento (+11,1%).

I settori dell'agricoltura, degli articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici, dei mobili e dei prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere continuano a rappresentare i punti di forza del sistema economico-produttivo pugliese promuovendo prodotti innovativi e di qualità che consentono all'economia pugliese di primeggiare sui mercati esteri.

Secondo i più recenti dati dall'Osservatorio sulle partite IVA di imprese e professionisti del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), in Puglia nel mese di dicembre, risultano 1.631 nuove aperture, con una variazione del -39,9% rispetto allo stesso mese del 2016. Nel corso del 2017, in Italia, sono state aperte circa 512mila nuove partite Iva e in confronto all'anno 2016 si è registrato un aumento del 1,2%; in Puglia si sono aperte 33.658 partite Iva con un -6% rispetto all'anno 2016.

Secondo i dati di fonte *Assaeroporti*, dall'inizio dell'anno sino al mese di aprile 2018, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, il numero di passeggeri nell'aeroporto di Bari, è cresciuto del +1,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In aumento risultano soprattutto i passeggeri internazionali (+14,7%); quelli nazionali invece diminuiscono del -4,6%. Nell'aeroporto di Brindisi il numero di passeggeri aumenta del +12,5%. In questo caso i passeggeri internazionali aumentano del +33,7%; anche quelli nazionali aumentano del +8,6%. I transiti aumentano del +129,1%.

Per quanto riguarda la situazione dei *porti pugliesi*, secondo i dati desunti dalle Autorità portuali, nel 2017 il movimento delle merci rispetto all'anno precedente risulta in aumento dell'+0,9% il porto di Bari; in diminuzione del -5,8% per il porto di Brindisi; in diminuzione del -12,2% per il porto di Taranto.

Per quanto attiene il numero di passeggeri nello stesso periodo si registra: nel porto di Bari un incremento del +9,1% e in quello di Brindisi un decremento del -7,7%, per il porto di Taranto si registra un saldo tutto positivo (8.546 persone in transito) perché si partiva da zero nel 2016: nessun passeggero per lo scalo jonico in precedenza, vista l'attività di taglio prevalentemente industriale e commerciale del porto, ora aperto anche alle navi da crociera.

Le *presenze turistiche*, secondo i dati dell'Assessorato regionale (che rilevano i flussi registrati negli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri) nel 2017 in Puglia sono cresciute del +5,2% rispetto all'anno precedente. L'incremento per gli stranieri è del +9,2%, mentre per gli italiani del +4,2%. E' verosimile si tratti di dati sottostimati per il fenomeno del sommerso che caratterizza il settore in esame.

Secondo l'indagine Banca di Italia sul turismo internazionale con dati riferiti al 2017, in Puglia, la spesa degli stranieri è di 615mln€, a fronte dei 557 mln€ nel 2016 (+10,3%). Il numero dei viaggiatori stranieri in Puglia nel 2017, rispetto al 2016, è aumentato del +3%; facendo registrare anche un aumento del numero di pernottamenti dei viaggiatori stranieri del +6,5% nello stesso periodo.

Tab. 10- Esportazioni di Puglia, Mezzogiorno e Italia per settore di attività economica nel 2017 (a)

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Puglia	Italia merid. e insul.	Italia
--------------------------------	--------	------------------------	--------

	Quote (b)		Var. % (d)	Quote 2017		Var. % (d)	Quote (b)		Var. % (d)
	2016	2017	2017	(b)	(c)	2017	2016	2017	2017
			2016			2016			2016
A Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	10,9	11,4	8,2	29,3	4,4	5,1	1,6	1,6	3,4
B Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	1,7	1,5	9,6	30,7	0,8	21,8	0,2	0,3	21,7
C Prodotti delle attività manifatturiere	1,8	1,7	3,6	10,3	94,3	9,9	95,9	95,9	7,4
CA Prodotti alimentari, bevande e tabacco	2,7	2,6	4,5	14,8	10,7	2,4	7,6	7,6	7,5
CB Prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli e accessori	1,4	1,4	4,4	4,6	4,9	3,3	11,7	11,4	4,6
13 Prodotti tessili	0,6	0,7	6,6	3,2	0,7	1,1	2,4	2,2	1,7
14 Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	1,3	1,3	11,1	4,8	2,1	8,2	4,7	4,6	4,7
15 Articoli in pelle e simili	2,0	1,9	-0,2	5,0	2,2	-0,3	4,6	4,6	5,9
CC Legno e prodotti in legno; carta e stampa	0,3	0,3	-8,8	5,2	0,9	6,1	2,0	1,9	2,9
16 Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	0,4	0,3	-20,3	4,3	0,2	-4,8	0,4	0,4	6,5
17+18 Carta e prodotti di carta; prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	0,3	0,3	-5,1	5,4	0,8	8,8	1,6	1,5	2,0
CD Coke e prodotti petroliferi raffinati	1,1	0,6	-29,3	73,9	21,1	35,8	2,4	3,0	34,2
CE Sostanze e prodotti chimici	1,7	1,7	9,7	8,1	5,1	20,6	6,6	6,7	9,0
CF Articoli farmaceutici, chimico medicinali e botanici	5,1	4,4	1,8	13,1	6,9	31,5	5,1	5,5	16,0
CG Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1,3	1,3	5,2	7,0	3,9	3,1	6,1	5,9	4,4
22 Articoli in gomma	1,9	1,9	8,2	7,9	2,7	9,2	3,6	3,6	6,5
23 Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0,5	0,4	-12,2	5,6	1,2	-8,2	2,4	2,3	1,4
CH Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	1,3	1,3	9,7	5,6	5,6	5,8	10,4	10,5	8,7
CI Computer, apparecchi elettronici e ottici	0,9	1,0	25,1	8,8	2,7	8,4	3,3	3,2	5,8
CJ Apparecchi elettrici	1,2	1,1	-3,8	4,9	2,4	-8,4	5,3	5,2	4,7
CK Macchine ed apparecchi n.c.a.	1,0	1,1	11,2	3,1	5,2	0,6	18,2	17,9	5,4
CL Mezzi di trasporto	3,0	2,8	1,4	20,9	22,5	-2,2	11,4	11,3	6,6
291 Autoveicoli	1,5	1,3	-2,1	30,6	15,4	-5,8	5,1	5,3	11,3
CM Prodotti delle altre attività manifatturiere	1,7	1,4	-9,2	4,0	2,2	1,4	5,9	5,8	5,7
310 Mobili	4,3	3,7	-9,3	6,9	1,4	-1,1	2,2	2,1	3,5
D Energia elettrica, gas, vapore e aria cond.	-	-	-	0,0	0,0	(e)	0,1	0,1	2,5
E Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	1,1	1,8	92,4	8,4	0,3	52,4	0,4	0,4	19,9
Altri prodotti n.c.a.	0,3	0,2	-50,0	1,3	0,2	-18,0	1,8	1,8	7,1
<b>TOTALE</b>	<b>1,9</b>	<b>1,8</b>	<b>4,1</b>	<b>10,5</b>	<b>100</b>	<b>9,8</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>7,4</b>

Fonte: Istat, Statistiche del commercio estero

(a) Dati provvisori (b) Quote calcolate sul totale nazionale del settore. (c) Quote calcolate sul totale della ripartizione (d) Variazione calcolata sui flussi del periodo dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (e) Per la forte erraticità delle serie storiche e gli esigui valori degli aggregati le relative variazioni non sono riportate. (-) Il fenomeno non esiste (.) I dati non raggiungono la metà dell'ordine minimo considerato (+++) Per variazioni superiori a 999,9 per cento

Il Ministero dello Sviluppo Economico con la collaborazione di Infocamere pubblica la relazione annuale sulle *start up innovative*, iscritte alla sezione speciale del Registro delle imprese. Nel 2017 in Puglia il numero di start up innovative è di 290, pari al 3,9% del totale nazionale e allo 0,51% del totale delle società di capitale della regione. La Puglia figura in decima posizione come percentuale sul totale nazionale delle startup. La sola provincia di Bari ne conta 147 con una percentuale pari al 3,27 rispetto al totale nazionale che la colloca in ottava posizione dopo Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna, Padova e Modena.

In base ai dati Infocamere - Movimprese nel 2017 il numero delle imprese attive è diminuito del -0,47%, rispetto all'anno precedente, passando da 330.171 a 328.626. La diminuzione maggiore si registra nel settore dell' "amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria" con un -40%; nel settore delle "attività manifatturiere" con un -2,53% e nel commercio al dettaglio del -1,66%. Al contrario i maggiori incrementi si registrano nel settore delle sanità e assistenza sociale con il +5,06%; nel settore delle attività artistiche, sportive ed intrattenimento servizi di alloggio e ristorazione con il +4,11%. Riguardo alla nati-mortalità delle imprese, sempre sulla base dei dati pubblicati da Movimprese-Unioncamere riferiti al primo trimestre del 2018 in Puglia il tasso di crescita delle imprese è pari al -0,22% (era stato del -0,25% nel corrispondente periodo del 2017) a fronte del -0,07% riferito a Sud e Isole e del -0,25% nazionale. Le iscrizioni sono state 7.473 mentre le cessazioni 8.326. I tassi di crescita delle imprese per provincia risultano quasi tutti negativi: -0,41% per Foggia; -0,18% per Bari; -0,79% per Taranto e -0,34% per Lecce, solo un leggero aumento per Brindisi con un +0,02%.

Secondo i dati di Unioncamere su natalità-mortalità delle imprese italiane, registrate presso le Camere di Commercio, aggiornati all'anno 2017, in Puglia, nell'anno considerato, il tasso di crescita delle imprese è del +1,2% (+0,11% rispetto

al 2016), a fronte del +0,45% di quello nazionale; a livello provinciale è pari a +1,56% per Taranto; +1,42 per Brindisi; +1,32% per Lecce; +1,12% per Foggia; +1,01% per Bari.

Altre significative e utili indicazioni circa l'andamento dell'economia reale e l'intermediazione finanziaria in Puglia, possono desumersi dall'analisi effettuata dalla Banca d'Italia, nell' "*Aggiornamento congiunturale sull'economia della Puglia*" pubblicato novembre del 2017.

In sintesi il quadro descritto dalla Banca d'Italia per la recente congiuntura pugliese è il seguente: nei primi nove mesi dell'anno la crescita dell'economia pugliese è stata debole. Dai settori dell'alimentare, chimica e meccanica giungono segnali positivi.

Le esportazioni crescono, sebbene al di sotto della media nazionale. L'incremento ha riguardato macchinari, prodotti agro-alimentari, chimici e siderurgici. In ripresa gli investimenti. Segnali di debolezza persistono nel settore delle costruzioni, sia per le opere pubbliche sia nel comparto residenziale. Complessivamente stabile è risultata l'attività economica nel settore dei servizi, sebbene con andamenti differenziati. In aumento le presenze turistiche; in aumento anche i passeggeri negli aeroporti e porti pugliesi. In calo il traffico delle merci. Nelle previsioni delle imprese la redditività dovrebbe rafforzarsi nel settore dell'industria in senso stretto e nei servizi; mentre rimarrebbe debole nel settore delle costruzioni. Sul fronte del mercato del lavoro, l'occupazione in Puglia è rimasta stabile a fronte della crescita nazionale. Il settore dei servizi ha influito negativamente. Inoltre il calo degli inattivi ha portato un aumento del tasso di disoccupazione. Il credito è risultato in crescita nel primo semestre dell'anno. I prestiti alle famiglie risultano in aumento sia per il credito al consumo sia per mutui per l'acquisto di abitazioni. I prestiti alle imprese soprattutto di grandi dimensioni hanno riguardato il finanziamento di investimenti e il circolante. In attenuazione il deterioramento del credito sebbene rimanga superiore alla media nazionale a causa delle persistenti difficoltà di rimborso nel settore edile.

Secondo l'indagine congiunturale della Banca d'Italia, condotta su un campione di circa 330 imprese industriali pugliesi con almeno venti addetti, nei primi tre trimestri dell'anno in corso, un terzo delle imprese industriali ha registrato un aumento di fatturato. Poco meno di un terzo (2 punti in meno) hanno registrato un calo. Stabile per la percentuale restante. Il dato positivo ha riguardato le imprese di medie e grandi dimensioni (oltre 50 addetti) soprattutto nei settori dell'alimentare, chimica e meccanica. Stabile l'andamento nel settore siderurgico. Al contrario nei settori del tessile, abbigliamento e calzature le imprese hanno registrato cali di fatturato. Per l'ultimo trimestre del 2017, le imprese industriali prevedono un rafforzamento della crescita, in linea il positivo andamento degli ordinativi. In aumento sono risultati gli investimenti. In base alle aspettative la dinamica positiva dovrebbe proseguire nel 2018.

Il settore delle costruzioni è caratterizzato da segnali di debolezza. Secondo l'indagine della Banca d'Italia, condotta su un campione di 120 imprese edili, la percentuale delle imprese che prevede una diminuzione del valore della produzione nel 2017 è superiore di 3 punti rispetto alla quota di quelle che prevedono un aumento. Il calo riguarda sia le imprese operanti nel settore delle opere residenziali sia in quello delle opere pubbliche. Per il 2018 si attendono solo modesti segnali di ripresa.

Secondo i dati del Centro Ricerche Economiche Sociali di Mercato per l'Edilizia e il Territorio (CRESME) nel primo semestre dell'anno il valore dei bandi per lavori pubblici risulta in aumento del 10% rispetto all'anno precedente, dopo la diminuzione nel 2016 del 50%. La dinamica non favorevole sarebbe da imputare alle difficoltà di adeguarsi alle nuove prescrizioni del nuovo codice degli appalti pubblici.

Per quanto riguarda le compravendite di immobili residenziali in Puglia, prosegue la crescita: secondo i dati dell'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle entrate (OMI), nel primo semestre del 2017, queste hanno fatto registrare un incremento del +4,2%, a fronte del 6% e 5,3% riferito a Mezzogiorno ed Italia.

Il credito erogato alle famiglie da banche e società finanziarie a giugno 2017 mostra un incremento del +3,7% (2,9% a dicembre 2016), cui contribuiscono sia la crescita del credito al consumo (+6,8%) sia del credito per l'acquisto di abitazioni del +3,2% (+2,6% a dicembre 2016). Nel primo semestre del 2017, i nuovi mutui al netto di surroghe e sostituzioni segnano un -8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento ha riguardato soprattutto i mutui a tasso fisso. I tassi di interesse per l'acquisto di abitazioni sono aumentati sebbene lievemente a giugno 2017 dal 2,4% di fine 2016 al 2,6%.

Per quanto riguarda i prestiti bancari (al settore privato non finanziario) a giugno 2017, rispetto ai 12 mesi precedenti, si assiste a un incremento del +2,3%; contribuiscono positivamente a tale aumento le famiglie consumatrici. Fra le imprese l'incremento è imputabile al settore manifatturiero e al terziario. La domanda di credito ha finanziato il circolante e nuovi investimenti produttivi. L'espansione dovrebbe intensificarsi nella seconda metà dell'anno. Riguardo alle famiglie nel primo semestre del 2017 la domanda di mutui ha rallentato mentre la richiesta per credito al consumo è aumentata. I prestiti concessi alle imprese manifatturiere e del settore dei servizi crescono rispettivamente del +3,1% e +2,8%; mentre quelli relativi alle imprese del settore edile calano del -3,6%.

Per quanto attiene la qualità del credito a giugno 2017 il tasso di deterioramento diminuisce nella media degli ultimi quattro trimestri al 3,5% del totale dei crediti non deteriorati. Era stato del 3,7% a fine 2016. Il tasso è migliore per le

famiglie, meno per le imprese. Il dato risulta in linea con il quello del Mezzogiorno ma superiore al dato italiano. Migliora anche il tasso di ingresso in sofferenza: a giugno 2017 è del 3,1%, contro il 3,4% di fine 2016.

Per quanto riguarda il risparmio finanziario, i depositi detenuti da famiglie e imprese pugliesi a giugno 2017 aumentano del +2,2% (+1,5% per le famiglie, 5,7% per le imprese), a fronte del +3,4% del dicembre 2016. L'incremento è da attribuire ai conti correnti (che registrano un +6,5%), mentre prosegue la contrazione dei depositi a risparmio che registrano un -3%. Si riduce in modo il risparmio finanziario riferito ai titoli a custodia nel portafoglio delle famiglie consumatrici che segna un -4,2% a giugno 2017 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Per le imprese il medesimo dato è pari a -0,3%. Nel dettaglio, la diminuzione di obbligazioni bancarie italiane per famiglie ed imprese ha registrato un -34,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; quella di titoli di stato italiani del -11,4%; quella di azioni del +4,3%.

### Lo scenario per il futuro

A livello territoriale, a differenza di quanto accade per il livello nazionale, mancano dati ufficiali economici circa le previsioni di crescita. È questa una delle maggiori criticità della statistica ufficiale per tutti coloro che si occupano di politiche territoriali. Gli stessi dati riguardanti i principali aggregati di contabilità nazionale a livello territoriale risultano datati e resi noti con molti mesi di ritardo. I dati circa le previsioni di crescita a livello regionale sono appannaggio esclusivamente di alcuni istituti di ricerca privati, che pubblicano stime di crescita sulla base dei dati già resi noti da ISTAT.

Dopo il lungo periodo di crisi, la ripresa italiana sembra essersi consolidata sebbene su livelli di crescita inferiori rispetto agli altri partner europei. La ripresa ha tuttavia interessato con intensità differente le economie delle regioni italiane. Per il 2017, per la Puglia si prevede un incremento fra lo 0,5% e il punto percentuale.

Un quadro economico previsivo ai prossimi anni relativo alle regioni meridionali è stato tracciato dall'Osservatorio Banche-Imprese (OBI) nel suo rapporto su "Mezzogiorno e (sotto)sviluppo - L'economia delle province italiane e dei comuni meridionali". Nella successiva tab. 11 si riportano i dati di maggiore rilievo. Nel 2017, il valore aggiunto in milioni di euro dovrebbe raggiungere 62,7 miliardi di euro, con un valore aggiunto per occupato pari a 45.200 euro, a fronte dei 59.800 dell'Italia e 47.100 del Mezzogiorno. Fra le province pugliesi il valore aggiunto maggiore spetta alla provincia di Bari con 22,3 miliardi euro, seguita da Lecce con 10,9 miliardi di euro. Il valore aggiunto per occupato maggiore è sempre della provincia di Bari con 47.600 euro per occupato. L'OBI stima una crescita del valore aggiunto pugliese del +1,1% nel periodo 2014-17 e sempre del +1,1% nel periodo 2018-2025. Fra le province pugliesi nel periodo 2014-2017 la provincia di Bari e di Taranto farebbero registrare il maggiore aumento medio annuo del +1,2%, seguite dalla provincia Barletta Andria Trani. Nel periodo 2018-2025, il tasso di crescita medio annuo maggiore spetterebbe alla provincia di Taranto con il +1,4%. A seguire la provincia di Bari con il +1,3% e la provincia BAT con il +1,2%.

Tab. 11- Previsioni del valore aggiunto in Puglia e nelle sue province

	V.A. 2017 (mln euro)*	V.A. per occupato 2017 (migl euro)**	Variazioni medie annue			
			2000-2007	2008-2013	2014-2017	2018-2025
Puglia	62.710,20	45,2	0,3%	-1,5%	1,1%	1,1%
Bari	22.326,70	47,6	0,1%	-1,6%	1,2%	1,3%
Barletta-Andria-Trani	5.137,10	40,3	-0,2%	-2,3%	1,1%	1,2%
Brindisi	6.101,80	47,1	0,3%	-0,6%	0,8%	0,7%
Foggia	9.321,60	47	-0,1%	-0,7%	0,8%	0,7%
Lecce	10.919,90	41,3	1,3%	-1,5%	0,8%	0,8%
Taranto	8.800,30	45,5	0,5%	-2,4%	1,2%	1,4%

\*Il valore aggiunto è espresso in valori concatenati a prezzi del 2010. È dato dalla differenza tra il valore della produzione e i costi delle materie prime (inclusi semilavorati, servizi acquistati dalle imprese, energia, ecc., ma escludendo il costo del lavoro). È pari alla somma del costo del lavoro e dei margini di profitto. L'OBI fornisce le stime del V.A. deflazionato (ossia al netto della variazione dei prezzi). A causa del particolare metodo di deflazione utilizzato dall'Istat, la somma del V.A. settoriale non coincide con quello totale, la somma dei V.A. comunali non corrisponde a quello provinciale, ecc.

\*\*Nelle tabelle, il V.A. nel 2017 è una misura della capacità produttiva complessiva di ciascun territorio, mentre il V.A. per occupato indica la produttività media di ciascun addetto (che dipende soprattutto dalla composizione del sistema produttivo locale e dalla tecnologia adottata, più che dalle capacità individuali degli addetti).

Fonte: OBI- Osservatorio Banche Imprese.

## 2.2 L'Amministrazione

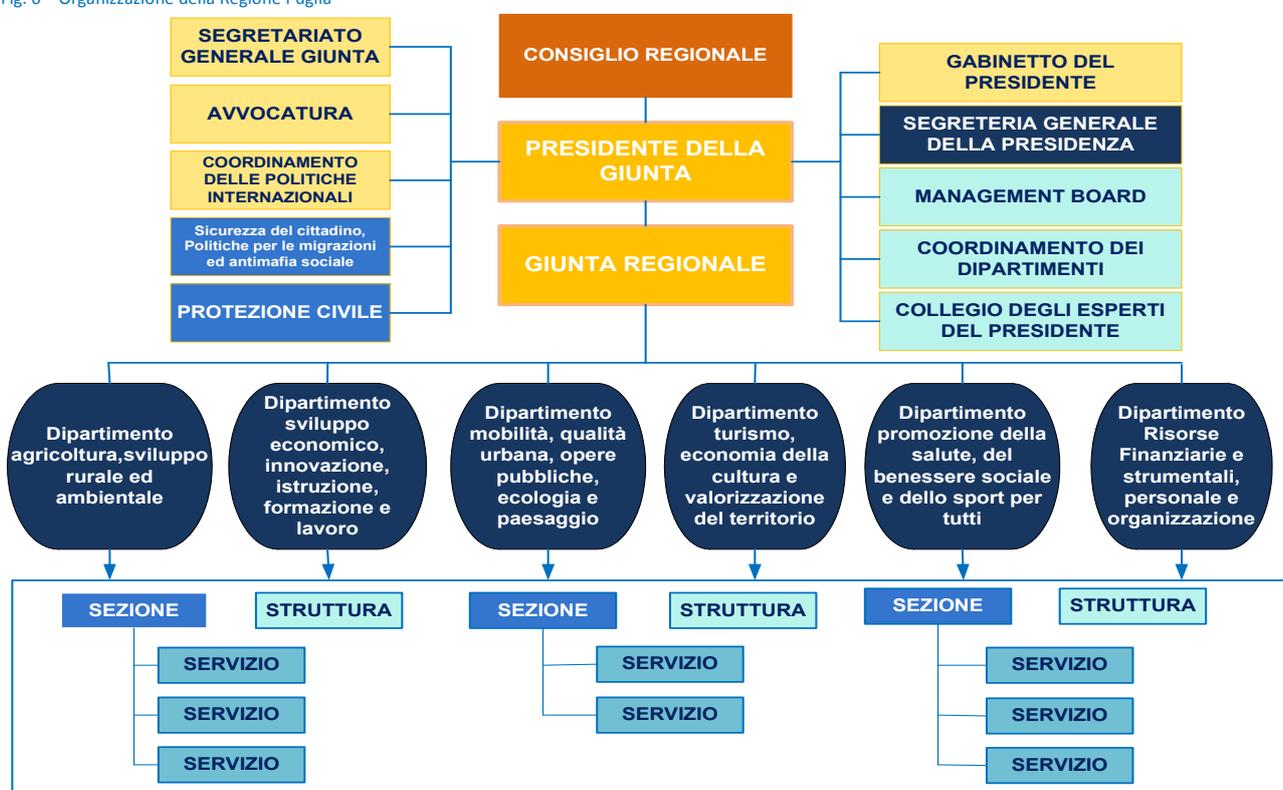
Il modello organizzativo Regionale, denominato "MAIA" (modello ambidestro), è attuato in base alle direttive del DPGR n.443 del 31 luglio 2015.

Si articola in sei Dipartimenti di *line*, strutture corrispondenti a specifici ambiti strategici e in Strutture Autonome di supporto al Presidente e alla Giunta.

La ripartizione delle attività e delle funzioni dei Dipartimenti, è determinata secondo un modello organizzativo orizzontale, mediante la definizione di un numero congruo di Sezioni di Dipartimento in relazione alle logiche di accorpamento ed all'affinità ed interdipendenza degli ambiti operativi.

Le Sezioni dei Dipartimenti a loro volta si articolano in Servizi. In ciascun Dipartimento sono, inoltre, identificate le Strutture di Staff e le Strutture di Integrazione in relazione a specifiche esigenze operative. Tutte le entità organizzative volte a sviluppare attività di ricerca o di innovazione, nonché le Strutture di Staff orientate alla definizione dei processi operativi, alla misurazione delle performance ed alla gestione delle tecnologie di supporto, saranno nel tempo eliminate trasferendo tali attività nelle corrispondenti Agenzie Regionali Strategiche. L'articolazione delle strutture alla data del 31.12.2017, è rappresentata nell'organigramma che segue:

Fig. 6 – Organizzazione della Regione Puglia



Ogni Dipartimento si articola in strutture dirette da dirigenti (Sezioni-Servizi) e posizioni professionali (AP- alta professionalità/ PO – posizione organizzativa).

L'organigramma di ogni Dipartimento è rappresentato di seguito in dettaglio nel capitolo dei risultati raggiunti.

## 2.3 Il Personale regionale

Al 31 dicembre 2017 -dati rilevati dal conto annuale 2017 della Sezione Personale attualmente in fase di elaborazione- l'organico degli uffici della Giunta e del Consiglio ammonta a complessive 2.936 unità, di cui 110 dirigenti, 12 Direttori di Dipartimento, incluse sei figure a questi equiparate, tra le quali il Capo di Gabinetto del Presidente, il Segretario Generale della Presidenza della Giunta e il Segretario Generale del Consiglio Regionale.

I dipendenti della Regione Puglia sono suddivisi in varie categorie e qualifiche retributive, in base ai due contratti nazionali di lavoro: quello della dirigenza e quello del comparto. Il personale di comparto comprende i quadri-funzionari inquadrati nei ruoli della categoria "D, gli impiegati nelle categorie C, B e A.

A circa il 44% del personale appartenente alla categoria D, considerando anche quello con contratto a tempo determinato, è stato attribuito l'incarico di Posizione organizzativa o di Alta Professionalità.

Nei grafici e nelle tabelle che seguono si rappresenta la distribuzione del personale regionale in servizio al 31 dicembre 2017, suddiviso per categoria di appartenenza, per genere e per distribuzione nei vari Dipartimenti.

Dal raffronto con i dati dell'anno precedente permane un'incidenza ancora alta delle categorie più basse, in particolare di quelle A e B. Tuttavia un graduale miglioramento si otterrà grazie al piano di reclutamento di unità di personale di categoria D, dei vincitori del concorso pubblico per n. 200 posizioni lavorative di cat. D, giusta Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 363 del 5 aprile 2018.

Tabella 12

Categorie	Maschi	Femmine	Totale
Capo Dipartimento	8	4	12
Dirigenti T.I.	58	50	108
Dirigenti T.D.	2		2
Categoria D PO/AP	293	240	533
Categoria D	229	274	503
Categoria C	462	276	738
Categoria B	505	143	648
Categoria A	90	6	96
Contrattisti T.I.	6	5	11
Cat D (Tempi Det.) PO/AP	48	54	102
Cat D (Tempi Det.)	51	69	120
Cat C (Tempi Det.)	44	19	63
<b>Totali</b>	<b>1796</b>	<b>1140</b>	<b>2936</b>

Tabella 13. dotazione organica del personale per Dipartimento

Centro di Responsabilità	Personale di Comparto					Tempi Determinati			Dirigenti		Contrattisti	Direttori Dipartimento	Totale Struttura	%
	Cat. A	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. D PO/AP	Cat. C	Cat. D	Cat. D PO/AP	Tempo Ind.	Tempo Det.				
Gabinetto del Presidente		5	11	8	7		12		2		5	1	51	1,74%
Segretariato della Giunta Regionale		5	7		8			2	1			1	24	0,82%
Segreteria Generale della Presidenza		9	19	2	15		3		4			1	53	1,81%
Coordinamento Politiche Internazionali			6	3	8				2			1	20	0,68%
Strutture alle dirette dipendenze del Presidente		6	10	2	6	14	13	3					54	1,84%
Segreterie Particolari		17	14		6								37	1,26%
Segreteria Generale del Consiglio Regionale		43	59	22	36	2	6	2	12	2	6	1	191	6,51%
Avvocatura Regionale	1	9	9	6	23		4	1	1			1	55	1,87%
Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione	10	187	176	120	106	2	5	4	15			1	626	21,32%
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio	1	36	130	83	73		21	35	19			1	399	13,59%
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro	4	59	75	49	80	9	28	31	16			1	352	11,99%
Dipartimento Turismo, l'Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio		8	16	11	24		4	3	10			1	77	2,62%
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	21	115	114	76	100	36	7	12	13			1	495	16,86%
Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti	1	19	34	38	31		17	9	11			1	161	5,48%
Strutture esterne		1	1		1								3	0,10%
Altre Amministrazioni	58	129	57	83	9				2				338	11,51%
	<b>96</b>	<b>648</b>	<b>738</b>	<b>503</b>	<b>533</b>	<b>63</b>	<b>120</b>	<b>102</b>	<b>108</b>	<b>2</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>2936</b>	<b>100,00%</b>

Dall'analisi dei dati di genere, visibile nella precedente tabella 12., si conferma un quasi raggiunto equilibrio nelle fasce apicali dell'Amministrazione mentre permane un certo divario di maggiori presenze maschili nelle categorie esecutive.

Tabella 14. dotazione organica del personale per genere maschile e femminile suddivisa per struttura di appartenenza

Centro di Responsabilità	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
Gabinetto del Presidente	23	16	39	58,97%	41,03%
Segretariato della Giunta Regionale	14	8	22	63,64%	36,36%
Segreteria Generale della Presidenza	24	26	50	48,00%	52,00%
Coordinamento Politiche Internazionali	12	8	20	60,00%	40,00%
Strutture alle dirette dipendenze del Presidente	16	8	24	66,67%	33,33%
Segreterie Particolari	25	12	37	67,57%	32,43%
Segreteria Generale del Consiglio Regionale	103	78	181	56,91%	43,09%
Avvocatura Regionale	22	28	50	44,00%	56,00%
Dipartimento Risorse Finanziarie e Sstrumentali, Personale e Organizzazione	388	227	615	63,09%	36,91%
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio	235	108	343	68,51%	31,49%
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro	138	146	284	48,59%	51,41%
Dipartimento Turismo, l'Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio	35	35	70	50,00%	50,00%
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	347	93	440	78,86%	21,14%
Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti	69	66	135	51,11%	48,89%
Strutture esterne	2	1	3	66,67%	33,33%
Altre Amministrazioni	200	138	338	59,17%	40,83%
Personale Tempo Determinato presenti in varie strutture	143	142	285	50,18%	49,82%
	<b>1796</b>	<b>1140</b>	<b>2936</b>	<b>61,17%</b>	<b>38,83%</b>

Nella successiva tabella 15 si analizzano i dati del personale regionale per fascia di età e per genere maschio/donna. Dal punto di vista dell'analisi di genere risulta evidente un rapporto numerico tra uomini e donne in sostanziale equilibrio (il numero delle donne supera di poco quello degli uomini) nelle fasce di età da 25 a 50 anni, mentre si conferma una netta prevalenza del genere maschile nelle fasce di età da 50 a over 60. La lettura di questi dati dimostrano il sostanziale recupero verso l'obiettivo della parità di genere in ambito occupazionale, rispetto ad una storica prevalenza numerica maschile in Regione e più in generale nel pubblico impiego. Questo naturalmente si registra grazie al turnover in atto avviato negli ultimi anni.

Fig. 7 – Distribuzione per fascia di età

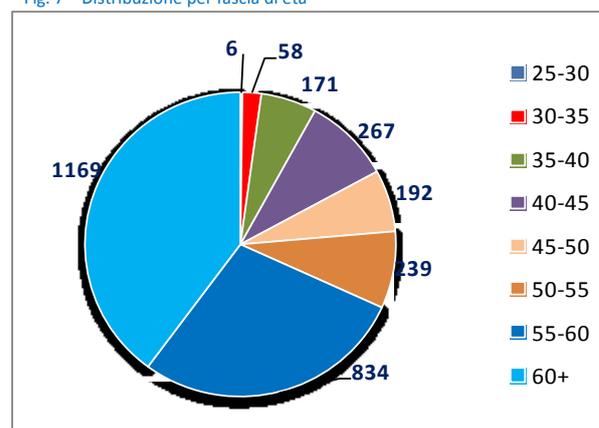


Tabella 15. dotazione organica del personale per genere maschile e femminile e per fascia di età

<b>N. di dipendenti regionali per fascia di età/genere/categoria</b>										
Fascia di età	N. Dipendenti			% M/F	% sul totale dei dipendenti	Categoria di appartenenza				
	M	F	TOT			A	B	C	D	Direttori Dirigenti Giornalisti
25-30	3	3	6	50/50	0%				6	
30-35	30	28	58	52/48	2%		1	22	35	
35-40	70	101	171	41/59	6%		6	47	117	1
40-45	126	141	267	47/53	9%		20	59	167	21
45-50	92	100	192	48/52	7%	2	29	34	93	34
50-55	159	80	239	67/33	8%	21		49	87	27
55-60	497	337	834	60/40	28%	42	243	265	265	19
60+	821	348	1169	70/30	40%	31	295	326	482	35
<b>TOTALE</b>	<b>1798</b>	<b>1138</b>	<b>2936</b>		<b>100%</b>	<b>96</b>	<b>594</b>	<b>802</b>	<b>1252</b>	<b>137</b>

Particolare rilievo ai fini della programmazione futura della dotazione organica dell'Amministrazione assumono i dati relativi alla fascia di età over 60 del personale che, evidenziano una vicina uscita dal lavoro di personale, pari al 40% dell'attuale dotazione organica (tabelle 15 e 16).

Analizzando il rapporto *over 60/n.totale dipendenti* per il personale con incarico di Alta Professionalità e Posizione Organizzativa, si conferma il dato nella quasi identica percentuale -pari al 39%- come da tabella n.17 sottostante.

Tabella 17. Rapporto n° AP/PO 60+/totale n° PO/AP

<b>Dipendenti di fascia di età 60+ titolari di AP/PO</b>			<b>Rapporto %</b>
Tipologia di incarico	N. Dipendenti fascia età 60+	N. totale degli incarichi	
AP	68	141	48%
PO	146	304	48%
PO ex province		2	0%
Responsabili Equiparati ad AP	25	116	22%
Responsabili Equiparati a PO	10	71	14%
<b>TOTALE</b>	<b>249</b>	<b>634</b>	<b>39%</b>

Nella successiva tabella n. 18 viene rappresentata la distribuzione del personale regionale per sede di servizio e nella figura 7 l'incidenza percentuale sull'intera dotazione organica.

La quasi totalità del personale opera presso le sedi dei capoluoghi di provincia (95,2%), ma la percentuale più elevata, pari al 61,3%, si registra per la provincia di Bari dove hanno sede gli uffici Centrali della Regione Puglia. Per quanto riguarda il dato del personale in servizio presso le altre sedi provinciali decentrate, si tratta per lo più di personale operante presso le Amministrazioni comunali.

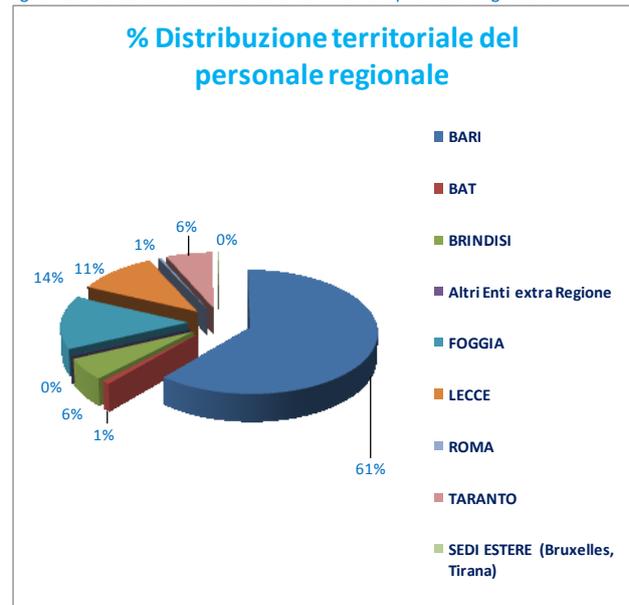
Tabella 16. Rapporto n° dipendenti 60+/totale dettagliato per dipartimento

Dipartimento/ Struttura	N. Dipendenti fascia età 60+	Rapporto sul n. totale dipendenti	
		n° dipendenti	% (col.2/col.3)
1	2	3	4
Agricoltura	225	494	46%
Sviluppo Economico	125	354	35%
Mobilità	129	397	32%
Turismo	25	77	32%
Promozione della salute	40	160	25%
Risorse finanziarie	288	628	46%
Strutture Autonome della G.R.	99	299	33%
Segreteria Generale del Consiglio Regionale	93	190	49%
Altre Amministrazioni	145	337	43%
<b>TOTALE</b>	<b>1169</b>	<b>2936</b>	<b>40%</b>

Tabella 18. Distribuzione del personale per sede di servizio

Distribuzione dei dipendenti per Sedi provinciali			
PROVINCIA	Numero di dipendenti		Totale
	sede provinciale centrale	sedi provinciali decentrate	
BARI	1750	49	1799
BAT	16	12	28
BRINDISI	161	7	168
Altri Enti extra Regione	1		1
FOGGIA	395	17	412
LECCE	290	36	326
ROMA	10		10
TARANTO	166	20	186
SEDI ESTERE (Bruxelles, Tirana)	6		6
<b>TOTALE</b>	<b>2795</b>	<b>141</b>	<b>2936</b>

Fig. 7 – Distribuzione territoriale in % sul totale del personale regionale



## 2.4 La formazione del personale regionale

L'attività di formazione e aggiornamento del personale, nonostante la riduzione delle risorse economiche, ha avuto un ruolo di rilievo per l'Amministrazione ed ha registrato un incremento rispetto al 2016, sia in termini di numero di dipendenti che di corsi organizzati.

Si è dato spazio alla formazione a catalogo in quanto maggiormente rispondente al fabbisogno di miglioramento delle competenze richiesto dalle strutture regionali.

Tabella 19. Distribuzione per tipologia di corso

TIPOLOGIA CORSO	N° Corsi Espletati	%
CORSI DI FORMAZIONE A CATALOGO*	36	51%
CORSI CON ABBONAMENTO OPERA SRL (a catalogo)	20	
CORSI FORMAZIONE IN HOUSE	14	13%
CORSI DI FORMAZIONE SENZA ONERI	7	6%
CORSI FORMAZIONE A DISTANZA	15	14%
CORSI DI ALTA FORMAZIONE	18	16%
<b>TOTALE</b>	<b>110</b>	

\* Come per gli anni precedenti questa tipologia di corsi è risultata prevalente e rispondente alle esigenze più specifiche, rivenienti dalle diverse strutture

Sono stati autorizzati dall'Ente n.110 corsi di formazione, ai quali vanno aggiunti quelli fruiti in modalità e-learning. Nel corso del 2017 hanno avuto accesso all'attività formativa e di aggiornamento **721** dipendenti regionali; numero che include anche il personale con qualifica

dirigenziale. Complessivamente sono state erogate 1160 giornate di formazione (pari a 8350 ore di formazione).

Tabella 20. Giornate-ore di corso

GIORNATE DI FORMAZIONE	UOMINI	DONNE	Totale
N° DIPENDENTI	389	332	721
N° GIORNATE DI FORMAZIONE	550	610	1160
N° ORE DI FORMAZIONE	3965	4385	8350
incidenza percentuale ( ore)	47,50%	52,50%	

Il Servizio Amministrazione del Personale, per meglio rispondere alle richieste di fabbisogno formativo avanzate dalle diverse strutture regionali, e non potendole soddisfare a causa delle insufficienti risorse finanziarie disponibili, ha ampliato l'attività di formazione mediante l'attivazione di apposite convenzioni per sviluppare specifiche attività formative che, in alcuni casi, non prevedono oneri a carico dell'Amministrazione regionale.

Una funzione di rilievo hanno assunto i corsi di formazione tecnico/specialistica online, in modalità e-learning.

Una nuova e interessante opportunità per l'Amministrazione è stata l'adesione al progetto "Valore P.A.", finanziato dall'INPS, con la finalità di soddisfare il fabbisogno formativo dei dipendenti tramite corsi di formazione rispondenti alle specifiche esigenze richieste.

## 2.5 Le Risorse Finanziarie

Il Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017, al momento della redazione della presente relazione non è stato ancora approvato dai competenti Organi regionali, pertanto, i dati finanziari di seguito rappresentati sono ripresi dal pre-consuntivo elaborato dalla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Nella tabella n° 21 che segue sono rappresentati i dati finanziari, relativi alle spese sostenute nel corso del 2017, ripartiti per singolo titolo e per relativo importo complessivo impegnato.

Fig. 8 – Distribuzione territoriale in % sul totale del personale regionale



Tabella 21. Distribuzione importi impegnati per titolo di spesa

SPESE 2017		
Titolo	Descrizione	Impegni
Titolo I	Spese correnti	9.014.753.451,99
Titolo II	Spese in c/capitale	2.476.782.595,04
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	135.508.188,68
Titolo IV	Rimborso Prestiti	76.475.387,92
Titolo V	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	
Titolo VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 1.222.689.350,01
<b>Totale spese impegnate nella competenza 2017</b>		<b>€ 12.926.208.973,64</b>

Nella tabella 22 si riassumono i dati sulla gestione finanziaria 2017 per singolo dipartimento considerando gli importi impegnati rispetto allo stanziamento di competenza, al netto del fondo pluriennale vincolato. Si evidenzia, inoltre, il relativo valore della percentuale di impegno.

Tabella 22. Distribuzione importi impegnati per singolo dipartimento

Dipartimento	Stanziamento Competenza al netto F.P.V.	Importo Impegnato	Mandati emessi C/Competenza	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento
CONSIGLIO REGIONALE	40.810.990,26	40.710.000,00	40.710.000,00	99,75%	100,00%
GABINETTO DEL PRESIDENTE	16.474.895,83	15.966.408,04	2.407.481,82	96,91%	15,08%
SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	57.447.333,30	51.878.877,16	23.450.057,19	90,31%	
COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI	3.111.369,38	1.332.483,98	772.004,44	42,83%	57,94%
AVVOCATURA REGIONALE	16.012.351,51	11.517.581,49	5.444.774,66	71,93%	47,27%
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI	7.978.449.720,75	7.868.442.615,26	7.265.886.832,32	98,62%	92,34%
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	3.619.066.637,61	1.558.117.551,41	614.159.902,49	43,05%	39,42%
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	180.402.108,47	102.343.152,76	20.927.076,85	56,73%	20,45%
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	400.828.776,57	159.733.241,64	78.711.923,83	39,85%	49,28%
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO	1.805.228.344,13	1.332.749.614,81	580.272.979,45	73,83%	43,54%
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	3.031.602.426,13	560.728.097,08	446.291.892,24	18,50%	79,59%
<b>Totale senza partite di giro</b>	<b>17.149.434.953,94</b>	<b>11.703.519.623,63</b>	<b>9.079.034.925,29</b>		

Nella tabella 23 che segue si dettagliano i risultati delle Sezioni per Dipartimento di appartenenza.

Tabella 23. Distribuzione importi impegnati per Dipartimento/Sezione

Dipartimento	Stanziamen- to Competenza al netto F.P.V.	Importo Impegnato	Mandati emessi C/Competenza	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento
<b>CONSIGLIO REGIONALE</b>					
CONSIGLIO REGIONALE	40.810.990,26	40.710.000,00	40.710.000,00	99,75%	100,00%
	<b>40.810.990,26</b>	<b>40.710.000,00</b>	<b>40.710.000,00</b>	<b>99,75%</b>	<b>100,00%</b>
<b>GABINETTO DEL PRESIDENTE</b>					
GABINETTO DEL PRESIDENTE	14.714.959,00	14.302.234,64	1.277.758,62	97,20%	8,93%
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO	1.759.936,83	1.664.173,40	1.129.723,20	94,56%	67,88%
	<b>16.474.895,83</b>	<b>15.966.408,04</b>	<b>2.407.481,82</b>	<b>96,91%</b>	<b>15,08%</b>
<b>SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA</b>					
SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	276.075,43	228.894,17	195.321,69	82,91%	0,00%
SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI	190.000,00	186.733,08	143.162,08	98,28%	76,67%
SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE	17.486.389,24	17.249.874,11	9.831.020,64	98,65%	56,99%
SEZIONE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI	2.170.389,65	1.954.288,00	640.000,00	90,04%	32,75%
SEZIONE - SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE	8.904.277,36	5.013.319,70	3.307.300,55	56,30%	65,97%
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE	28.420.201,62	27.245.768,10	9.333.252,23	95,87%	34,26%
	<b>57.447.333,30</b>	<b>51.878.877,16</b>	<b>23.450.057,19</b>	<b>90,31%</b>	<b>45,20%</b>
<b>COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI</b>					
SEZIONE COOPERAZIONE TERRITORIALE	2.242.098,10	705.830,45	488.733,19	31,48%	69,24%
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI	869.271,28	626.653,53	283.271,25	72,09%	45,20%
	<b>3.111.369,38</b>	<b>1.332.483,98</b>	<b>772.004,44</b>	<b>42,83%</b>	<b>57,94%</b>
<b>AVVOCATURA REGIONALE</b>					
AVVOCATURA REGIONALE	16.012.351,51	11.517.581,49	5.444.774,66	71,93%	47,27%
	<b>16.012.351,51</b>	<b>11.517.581,49</b>	<b>5.444.774,66</b>	<b>71,93%</b>	<b>47,27%</b>
<b>DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI</b>					
DIREZIONE DIPARTIMENTO	100.000,00	100.000,00	0,00	100,00%	0,00%
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI	219.078.016,42	177.446.148,92	44.488.376,32	81,00%	25,07%
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA	192.115.267,26	191.644.395,72	78.516.684,60	99,75%	40,97%
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	50.598.743,60	45.742.474,79	20.472.152,20	90,40%	44,76%
SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE	19.015.092,79	19.005.092,43	11.006.535,72	99,95%	57,91%
SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO	7.497.542.600,68	7.434.504.503,40	7.111.403.083,48	99,16%	95,65%
	<b>7.978.449.720,75</b>	<b>7.868.442.615,26</b>	<b>7.265.886.832,32</b>	<b>98,62%</b>	<b>92,34%</b>
<b>DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO</b>					
DIREZIONE DIPARTIMENTO	31.549.713,22	911.300,86	708.917,40	2,89%	77,79%
SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE	320.000,00	71.468,45	37.502,88	22,33%	52,47%
STRUTTURA DI PROGETTO AUTORITA' DI GESTIONE P.O. FSE 2007/2013	3.032.759,81	3.032.759,81	337.095,94	100,00%	11,12%
SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE	60.229.000,01	56.920.283,92	13.869.243,69	94,51%	24,37%
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA	2.737.499.280,00	1.199.826.895,07	464.848.482,21	43,83%	38,74%
SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI	489.524.723,07	157.389.959,00	41.310.612,82	32,15%	26,25%
SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI	121.892.325,27	2.650.325,27	145.008,25	2,17%	5,47%
SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI	30.159.049,61	24.510.014,06	10.779.711,61	81,27%	43,98%
SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'	120.102.556,95	92.122.118,03	73.869.999,33	76,70%	80,19%
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE	8.765.241,00	6.479.242,38	4.535.028,37	73,92%	69,99%
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO	15.174.201,13	13.405.649,63	3.551.771,71	88,35%	26,49%
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE	817.787,54	797.534,93	166.528,28	97,52%	20,88%
	<b>3.619.066.637,61</b>	<b>1.558.117.551,41</b>	<b>614.159.902,49</b>	<b>43,05%</b>	<b>39,42%</b>
<b>DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO</b>					
DIREZIONE DIPARTIMENTO	5.287.586,89	5.193.853,94	504.485,48	98,23%	9,71%
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA	41.926.243,85	23.855.724,68	10.597.019,60	56,90%	44,42%
SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE	51.559.492,88	50.840.127,54	1.828.442,58	98,60%	3,60%
SEZIONE TURISMO	81.628.784,85	22.453.446,60	7.997.129,19	27,51%	35,62%
	<b>180.402.108,47</b>	<b>102.343.152,76</b>	<b>20.927.076,85</b>	<b>56,73%</b>	<b>20,45%</b>
<b>DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE</b>					
DIREZIONE DIPARTIMENTO	20.002.033,01	17.581.549,47	14.151.290,29	87,90%	80,49%
SEZIONE RISORSE IDRICHE	250.356.357,15	32.748.708,60	1.921.026,57	13,08%	5,87%
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E PESCA (STRUT. TECNICA)	21.489.748,19	9.883.244,88	3.190.498,37	45,99%	32,28%
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	47.729.950,47	41.699.797,51	39.143.945,59	87,37%	93,87%
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI	32.599.817,36	32.015.972,11	13.901.022,40	98,21%	43,42%
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI	18.879.901,75	17.969.004,98	2.801.475,18	95,18%	15,59%
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO	9.770.968,64	7.834.964,09	3.602.665,43	80,19%	45,98%
	<b>400.828.776,57</b>	<b>159.733.241,64</b>	<b>78.711.923,83</b>	<b>39,85%</b>	<b>49,28%</b>
<b>DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO</b>					
DIREZIONE DIPARTIMENTO	200.000,00	10.000,00	10.000,00	5,00%	100,00%
SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI	695.300.413,87	651.181.925,35	439.078.993,71	93,65%	67,43%
SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	7.292.743,01	878.854,69	808.466,91	12,05%	91,99%
SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	212.007.544,83	128.246.623,86	50.557.120,38	60,49%	39,42%
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	220.789.863,55	69.418.137,61	19.709.804,75	31,44%	28,39%
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	15.628.907,67	15.163.339,43	5.201.485,44	97,02%	34,30%
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	120.433.422,49	20.401.122,49	2.608.971,07	16,94%	12,79%
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	388.091.640,15	316.833.307,81	34.379.213,00	81,64%	10,85%
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	79.545.771,62	73.947.895,28	6.274.077,02	92,96%	8,48%
SEZIONE URBANISTICA	197.750,00	52.700,00	23.322,40	26,65%	44,26%
SEZIONE POLITICHE ABITATIVE	65.740.286,94	56.615.708,29	21.621.524,77	86,12%	38,19%
	<b>1.805.228.344,13</b>	<b>1.332.749.614,81</b>	<b>580.272.979,45</b>	<b>73,83%</b>	<b>43,54%</b>
<b>DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE</b>					
DIREZIONE DIPARTIMENTO	143.531.230,00	66.761.230,00	31.230,00	46,51%	0,05%
SEZIONE FINANZE	30.068.000,00	28.797.421,24	19.619.770,09	95,77%	68,13%
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA	2.653.245.162,37	273.356.689,63	270.279.500,15	10,30%	98,87%
SEZIONE PROVVEDIMENTI ORATO - ECONOMATO	37.701.154,27	34.105.190,13	21.094.484,24	90,46%	61,85%
SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	160.140.836,92	154.583.512,69	133.454.880,07	96,53%	86,33%
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	6.916.042,57	3.124.053,39	1.812.027,69	45,17%	58,00%
	<b>3.031.602.426,13</b>	<b>560.728.097,08</b>	<b>446.291.892,24</b>	<b>18,50%</b>	<b>79,59%</b>
Totale senza partite di giro	<b>17.149.434.953,94</b>	<b>11.703.519.623,63</b>	<b>9.079.034.925,29</b>		

## 2.6 I Costi di Funzionamento

Questa sezione relativa ai costi di funzionamento focalizza, in particolare, l'analisi della spesa sostenuta per il personale e i costi generali di funzionamento degli uffici. Le spese sono classificate in tre macro fattori produttivi: costi del personale, costi di gestione e costi straordinari e speciali. La tabella 24 che segue evidenzia il raffronto con quanto speso nell'esercizio finanziario 2016.

Tabella 24. Distribuzione importi impegnati per Dipartimento/Sezione

Scostamenti 2016/2017			
Centro di Responsabilità	Totale Costi di funzionamento		
	2016	2017	%
Gabinetto del Presidente	€ 1.736.779,45	€ 2.675.608,32	54,06%
Segretariato della Giunta Regionale	€ 1.394.079,08	€ 1.293.224,93	-7,23%
Segreteria Generale della Presidenza	€ 4.216.387,07	€ 2.997.407,96	-28,91%
Coordinamento Politiche Internazionali	€ 1.066.348,42	€ 1.491.980,92	39,91%
Segreterie Particolari	€ 1.688.196,21	€ 1.708.429,61	1,20%
Segreteria Generale del Consiglio Regionale	€ 10.195.808,19	€ 10.166.392,91	-0,29%
Avvocatura Regionale	€ 4.749.173,07	€ 5.142.172,55	8,28%
Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e	€ 30.804.354,26	€ 30.005.361,59	-2,59%
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e	€ 16.618.934,63	€ 17.060.027,95	2,65%
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione	€ 16.587.541,40	€ 15.290.759,79	-7,82%
Dipartimento Turismo, l'Economia della Cultura e Valorizzazione del	€ 3.625.337,31	€ 4.481.850,16	23,63%
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	€ 22.820.180,59	€ 21.480.731,43	-5,87%
Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello	€ 7.077.601,89	€ 7.521.443,17	6,27%
Altre Amministrazioni	€ 11.300.393,52	€ 13.036.494,56	15,36%
Strutture Esterne	€ 147.867,46	€ 152.780,99	3,32%
Plessi Regione Puglia	€ 1.546.988,04	€ 716.825,03	-53,66%
Strutture alle dirette dipendenze del Presidente	€ 1.550.567,79	€ 1.132.454,91	-26,97%
<b>TOTALI</b>	<b>€ 137.126.538,37</b>	<b>€ 136.353.946,78</b>	<b>-0,56%</b>

### 2.6.1 Costi del Personale

La prima tabella (25) analizza i costi del personale distinti in tre macro voci: retribuzioni medie, spese per missioni e altri costi.

Rappresentano i costi relativi all'utilizzo delle risorse umane, legati all'Ente con contratti a tempo indeterminato e a tempo parziale, la cui attività si realizza nell'Amministrazione Regionale.

Il totale rappresentato è la somma dei costi medi annui per singola categoria delle retribuzioni e contributi a carico dell'Ente, delle missioni effettuate dai dirigenti e dal personale del comparto in Italia e all'estero e degli altri costi del personale non ricompresi in questi primi due "fattori produttivi".

In particolare negli altri costi sono presenti tutte le spese sostenute dall'Amministrazione a favore del personale per ulteriori compensi legati all'attività svolta in aggiunta all'ordinaria attività lavorativa, come gettoni di presenza a componenti commissioni, buoni pasto, formazione del personale ecc..

Da un raffronto con il precedente esercizio 2016 risulta una spesa complessiva sostanzialmente quasi identica seppure con alcuni scostamenti nelle diverse voci di spesa.

Tabella 25. Macrofattore1 - Costi del personale

Centro di Responsabilità	N° Dipendenti	Retribuzioni Medie	Missioni		Altri costi per il personale	Totale
			Italia	Estero		
Gabinetto del Presidente*	39	€ 2.467.835,97	€ 72.510,88	€ 4.970,57		€ 2.545.317,42
Segretariato della Giunta Regionale**	22	€ 1.287.751,82	€ 810,30			€ 1.288.562,12
Segreteria Generale della Presidenza	50	€ 2.851.125,21	€ 32.854,80	€ 352,02		€ 2.884.332,03
Coordinamento Politiche Internazionali	20	€ 1.440.715,41	€ 20.353,37	€ 2.210,87	€ 28.091,52	€ 1.491.371,17
Strutture alle dirette dipendenze del Presidente***	24	€ 1.091.333,52	€ 34.773,44	€ 205,20		€ 1.126.312,16
Segreterie Particolari	37	€ 1.671.993,34	€ 27.848,33	€ 1.198,34		€ 1.701.040,01
Segreteria Generale del Consiglio Regionale	181	€ 10.144.256,48	€ 2.281,43			€ 10.146.537,91
Avvocatura Regionale	50	€ 4.304.927,25	€ 63.257,67			€ 4.368.184,92
Dipartimento Risorse Finanziarie e Sstrumentali, Personale e Organizzazione****	615	€ 29.039.891,49	€ 169.127,16	€ 16.506,35	€ 409.738,02	€ 29.635.263,02
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio	343	€ 16.906.207,34	€ 70.370,64	€ 417,40	€ 2.253,26	€ 16.979.248,64
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro	284	€ 15.059.536,57	€ 152.545,54	€ 23.751,96	€ 1.139,61	€ 15.236.973,68
Dipartimento Turismo, l'Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio	70	€ 4.271.625,93	€ 156.677,89	€ 3.763,98		€ 4.432.067,80
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	440	€ 21.157.466,89	€ 242.264,08	€ 12.070,22	€ 1.661,10	€ 21.413.462,29
Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti	135	€ 7.309.247,86	€ 93.419,13	€ 27.830,74	€ 15.150,17	€ 7.445.647,90
Strutture esterne	3	€ 152.780,99				€ 152.780,99
Altre Amministrazioni	338	€ 13.036.494,56				€ 13.036.494,56
<b>TOTALI</b>	<b>2.651</b>	<b>€ 132.193.190,63</b>	<b>€ 1.139.094,66</b>	<b>€ 93.277,65</b>	<b>€ 458.033,68</b>	<b>€ 133.883.596,62</b>

note

\* Nel Centro di Responsabilità vengono compresi anche i costi sostenuti per: Protezione Civile e Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie.

\*\* Nel Centro di Responsabilità vengono compresi anche i costi sostenuti per il Controllo di regolarità Amministrativa e Supporto Legislativo

\*\*\* Nel Centro di Responsabilità vengono compresi anche i costi sostenuti per il Servizio Delegazione Romana e il Servizio rappresentanza della Regione Puglia A Bruxelles

\*\*\*\* Nel Centro di Responsabilità vengono compresi anche i costi sostenuti per Missioni e addebitate ai pllessi

## 2.6.2 Costi di Gestione - Costi straordinari e Speciali

La tabella 26 che segue relativa al “Macro fattore 2” analizza i costi di gestione, rilevati dalla Sezione Provveditorato Economato, distinguendoli in tre macro voci: beni di consumo, prestazioni di servizio e altre spese. A questi si aggiungono i costi classificati “straordinari e speciali”, distinti nelle due voci: immobilizzazioni e manutenzione straordinaria.

Per beni di consumo si intendono tutti quei beni e servizi acquistati in modo ricorrente e per i quali si può supporre, quindi, una spesa ciclica e programmabile quali cancelleria, consumo carta sia per stampanti che per fotocopiatori, supporti e accessori per computer, beni di rappresentanza, accessori per l'ufficio, abbonamenti, ecc..

Nel gruppo prestazioni di servizio, sono compresi tutti i costi relativi all'acquisto di servizi, forniti da soggetti esterni all'Amministrazione, ad es. utenze, affitti, canoni per locazioni, manutenzioni impianti e macchinari, pulizia locali, traslochi, ecc..

I servizi possono essere utilizzati sia a supporto delle attività istituzionali sia per il mantenimento e per il funzionamento delle strutture dell'Amministrazione.

Il gruppo altre spese comprende gli ulteriori costi sostenuti dall'Amministrazione nell'ambito delle attività istituzionali quali spese legali, spese di rappresentanza, spese contrattuali, spese postali, commissioni, assicurazioni, spese automobilistiche, ecc..

Nella sezione Immobilizzazioni vengono rappresentati i costi pieni sostenuti per l'acquisto di beni durevoli (mobili e arredi per ufficio, hardware, ecc.), tali costi saranno successivamente ripartiti nei diversi esercizi contabili; Nella sezione manutenzione straordinaria vengono rilevati i costi pieni sostenuti per alcune manutenzioni e riparazioni che non hanno caratteristica della spesa ciclica (riparazione e manutenzione edifici, impianti e macchinari, ecc.).

Tabella 26. Costi di gestione-Straordinari e speciali

Centro di Responsabilità	Costo di Gestione			COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		TOTALI
	Beni di Consumo	Prestazioni di Servizio	Altre Spese	Immobilizzazioni	Manutenzione Straordinaria	
Gabinetto del Presidente	€ 41.005,61	€ 40.952,78	€ 47.962,37		€ 370,14	€ 130.290,90
Segretariato Generale della Giunta Regionale	€ 2.097,48	€ 2.315,33	€ 250,00			€ 4.662,81
Segreteria Generale della Presidenza	€ 21.624,30	€ 18.488,48	€ 72.691,35	€ 271,80		€ 113.075,93
Coordinamento Politiche Internazionali	€ 325,84	€ 257,91	€ 26,00			€ 609,75
Strutture alle dirette dipendenze del Presidente	€ 3.539,04	€ 1.112,69	€ 1.117,46	€ 373,56		€ 6.142,75
Segreterie Assessorili	€ 3.045,13	€ 3.863,43	€ 106,50	€ 374,54		€ 7.389,60
Consiglio Regionale	€ 19.473,52	€ 181,48	€ 200,00			€ 19.855,00
Avvocatura Regionale	€ 29.011,86	€ 17.531,22	€ 727.444,55			€ 773.987,63
Dipartimento Risorse Finanziarie e Sstrumentali, Personale e Organizzazione	€ 28.664,30	€ 111.125,89	€ 225.848,35	€ 3.850,03	€ 610,00	€ 370.098,57
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio	€ 10.477,63	€ 25.260,90	€ 41.935,44	€ 1.885,84	€ 1.219,50	€ 80.779,31
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro	€ 17.626,62	€ 29.282,59	€ 3.642,68	€ 3.234,22		€ 53.786,11
Dipartimento Turismo, l'Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio	€ 3.607,60	€ 24.530,53	€ 21.620,23	€ 24,00		€ 49.782,36
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	€ 24.609,74	€ 24.004,26	€ 16.910,88	€ 1.744,26		€ 67.269,14
Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti	€ 17.157,89	€ 36.415,24	€ 20.942,99	€ 1.077,00	€ 202,15	€ 75.795,27
Plessi Regione Puglia	€ 27.980,10	€ 575.133,00	€ 86.538,79	€ 23.786,42	€ 3.386,72	€ 716.825,03
<b>TOTALI</b>	<b>€ 250.246,66</b>	<b>€ 910.455,73</b>	<b>€ 1.267.237,59</b>	<b>€ 36.621,67</b>	<b>€ 5.788,51</b>	<b>€ 2.470.350,16</b>

### 3.0 Il Consiglio Regionale

Il Consiglio regionale della Puglia è l'Organo rappresentativo della comunità regionale ed esercita la funzione legislativa attribuita dalla Costituzione alla Regione; concorre alla determinazione dell'indirizzo politico regionale ed esplica le funzioni di controllo sull'attività della Giunta, nonché ogni altra funzione conferitagli da norme costituzionali, statutarie e da leggi dello Stato e della Regione; esercita, altresì, la funzione di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione degli effetti delle politiche regionali; approva con legge il bilancio di previsione, l'assestamento e il conto consuntivo della Regione; può fare proposte di legge alle Camere.

A garanzia delle proprie funzioni, il Consiglio regionale ha autonomia di bilancio, amministrativa, contabile, patrimoniale e organizzativa (art. 1 l.r. 21.03.2007, n. 6 "Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale").

Il Consiglio regionale è una istituzione complessa composta da vari organi, si avvale di una specifica struttura organizzativa e di personale proprio appartenente al ruolo unico regionale.

A tal proposito l'Ufficio di Presidenza, con la deliberazione n. 27 dell' 8.02.2016, ha dato avvio alla **L'Ufficio di Presidenza** del Consiglio regionale è costituito dal Presidente, da due Vice Presidenti e da due Consiglieri Segretari. Coopera con il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni, regola l'amministrazione dei fondi assegnati al proprio bilancio autonomo, l'organizzazione delle strutture consiliari e del personale e determina il trattamento economico dei Consiglieri regionali in applicazione della relativa normativa. Esercita le ulteriori attribuzioni previste dallo Statuto, dalle leggi regionali e dal regolamento interno; mantiene i rapporti con i Gruppi consiliari e assicura agli stessi, per l'assolvimento delle loro funzioni, la disponibilità di personale, locali, servizi, dotazione finanziaria, in applicazione delle relative normative.

I **Gruppi Consiliari** sono costituiti da Consiglieri iscritti secondo le modalità stabilite dal Regolamento interno del Consiglio regionale con la finalità di mantenere un raccordo permanente fra l'istituzione e la carica elettiva.

Le **sette Commissioni permanenti**, istituite per ambito di competenza dal Consiglio Regionale, svolgono un ruolo essenziale nel procedimento legislativo ed in generale nella complessa attività dell'istituzione

concreta attuazione all'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio regionale.

La Giunta Regionale ha successivamente preso atto delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione dell'autonomia del Consiglio regionale, definite nell'ambito del verbale del 17.05.2016, con la Deliberazione n. 1500 del 28.09.2016.

Il Consiglio regionale è attualmente costituito da un numero di 50 consiglieri eletti direttamente dai cittadini e dal Presidente, ha sede in Bari in via Giuseppe Capruzzi, 212.

Composizione del Consiglio Regionale:

- Presidente
- Ufficio di Presidenza
- Gruppi Consiliari
- Commissioni consiliari permanenti
- Commissioni speciali, d'indagine o di inchiesta.

Più specificamente, si descrivono qui di seguito ed in sintesi, le funzioni degli organi interni come sopra indicati:

Il **Presidente** rappresenta il Consiglio regionale, lo convoca e ne dirige i lavori, secondo le modalità previste dal regolamento interno.

Esse esaminano i disegni di legge, le proposte di legge e, in genere, ogni affare su cui sia richiesta una relazione al Consiglio regionale.

Il Consiglio regionale è, infine, Organo che presiede ad importanti strutture di garanzia e partecipazione:

il Comitato regionale delle comunicazioni della Puglia (Co.Re.Com Puglia),

la Consulta femminile,

l'Associazione Consiglieri,

il Collegio dei revisori dei conti,

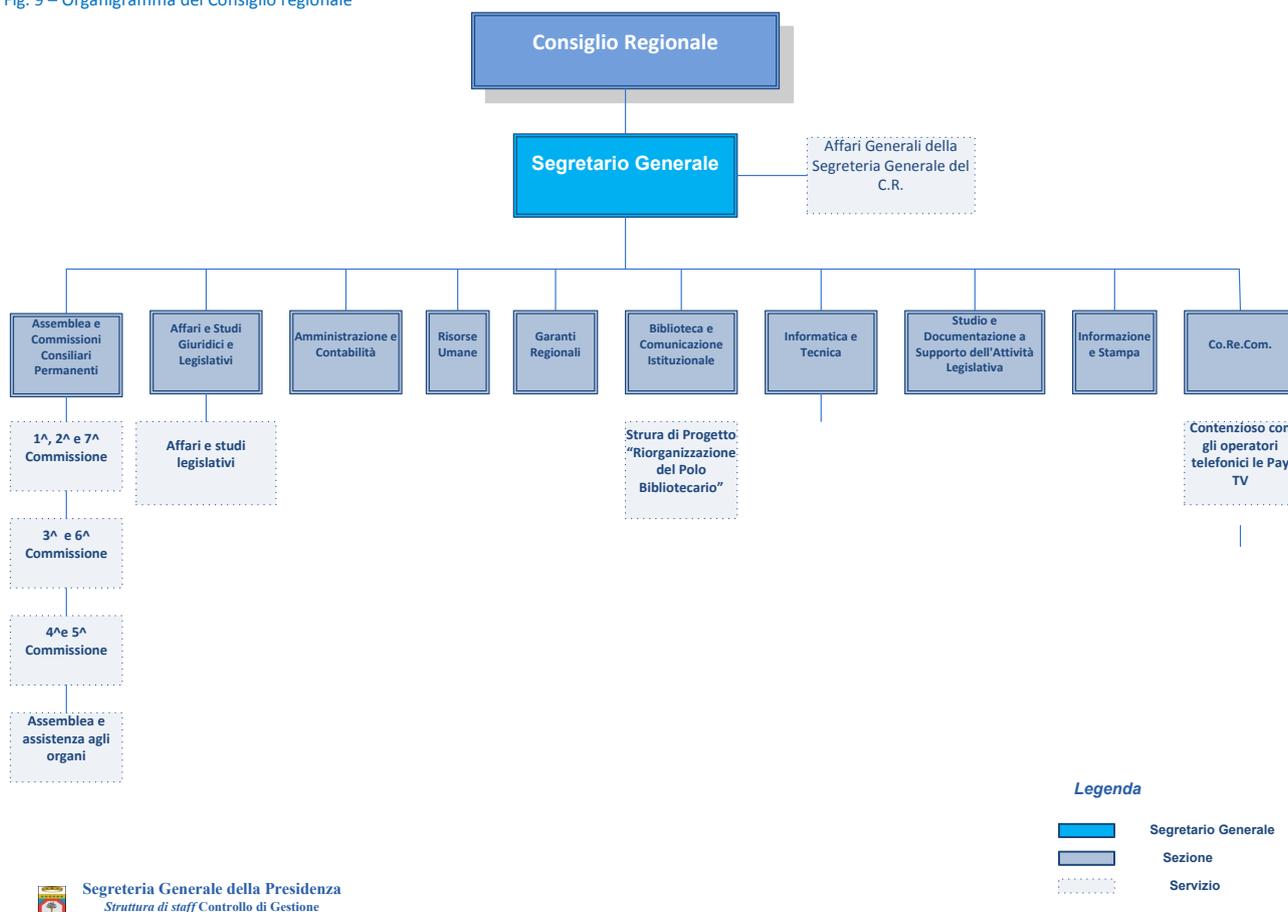
il Garante regionale dei diritti del minore,

il Garante regionale dei Diritti delle persone con disabilità,

il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016 è stato approvato in via definitiva l'Atto di Alta Organizzazione recante il Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, che disciplina, tra gli altri aspetti, il sistema organizzativo del Consiglio Regionale, articolato in Sezioni e Servizi facenti capo alla Segreteria Generale, le funzioni del Segretario Generale e della Dirigenza, il conferimento degli incarichi dirigenziali.

Fig. 9 – Organigramma del Consiglio regionale



Segreteria Generale della Presidenza  
Struttura di staff Controllo di Gestione

### 3.1 Il personale del Consiglio

La dotazione organica del Consiglio Regionale al 31 dicembre 2017 ammonta ad un numero complessivo di dipendenti pari a 193, comprende il Segretario Generale, equiparato alla qualifica di Direttore di Dipartimento, 14 Dirigenti e 178 unità di comparto distribuiti nelle diverse categorie così come rappresentate nella tabella che segue:

Tabella 27. Tabella personale Consiglio regionale

Centro di Responsabilità	Personale di comparto (suddiviso per categoria di inquadramento)					Contratto a T.D.			Dirigenti di Servizio	Dirigenti Sezione	Giornalisti	Direttore Dipartimento	Totale Struttura
	A	B	C	D	D (AP/PO)	D	D (AP/PO)	Dirigenti					
Segreteria Generale del Consiglio Regionale	0	44	60	26	33	7	2	2	4	8	6	1	193

### 3.2 La Formazione del Personale del Consiglio

Anche il Consiglio Regionale ha puntato, nell'anno in esame, alla valorizzazione delle professionalità e delle competenze attraverso la predisposizione di attività formative in materia di better regulation per tutte le strutture del Consiglio coinvolte nel procedimento legislativo. Hanno partecipato al "Progetto di assistenza tecnica e formativa: la qualità della formazione nel Consiglio della Regione Puglia" complessivamente n. 78 unità di personale del Consiglio di cui 11 Dirigenti, 33 di categoria D, 23 di categoria C e 11 di categoria B per un numero di 6 giornate di formazione.

Sono stati espletati, inoltre, n.11 corsi di formazione a catalogo e 5 in house, per un numero di 16 giornate formative, rivolti a tutto il personale appartenente alle diverse categorie e nelle specifiche materie professionali, come specificate nelle figure di seguito riportate.

Fig. 11 – Distribuzione territoriale in % sul totale del personale regionale

TIPOLOGIA DEI CORSI	
CORSI IN HOUSE	5
CORSI A CATALOGO	11

Fig. 10 – Personale avviato a formazione per area tematica

DESCRIZIONE AREA FORMATIVA	n. Dipendenti
AREA FORMATIVA CULTURA	1
AREA FORMATIVA CONTABILITA'	4
AREA FORMATIVA PERSONALE P.A.	7
AREA FORMATIVA COMPORTAMENTALE	35
<b>TOTALE</b>	<b>47</b>

Fig. 12 – Distribuzione territoriale in % sul totale del personale regionale

DIPENDENTI PARTECIPANTI AI CORSI						
Dirigenti	Cat.B	Cat.c	Cat D	TOTALE	UOMINI	DONNE
4	7	17	19	47	15	32

### 3.3 L'Attività legislativa

L'attività legislativa del Consiglio Regionale è articolata nelle sue diverse fasi: iniziativa legislativa, assegnazione delle proposte di legge alle Commissioni consiliari, attività emendativa, approvazione in Aula, contenzioso costituzionale. Per l'anno 2017 l'attività legislativa del Consiglio Regionale è stata caratterizzata da interventi migliorativi e performanti, come la riduzione dei costi e la razionalizzazione della spesa regionale, oltre ad una costante azione di snellimento delle procedure, compatibilmente con la complessità delle tematiche.

Tra le molteplici iniziative performanti, annoverabili nell'annualità in esame, vi sono: il miglioramento nei tempi di redazione delle schede di Analisi Tecnico normative (ATN), previste dalla L.R.29/2011, la revisione dello Statuto, con la modifica di degli artt. 45 e 50, la disciplina del Procedimento Legislativo, la ricognizione delle leggi regionali e delle disposizioni legislative non più compatibili con lo Statuto vigente, tutte iniziative finalizzate al miglioramento della normazione e dello sviluppo economico - sociale.

Di seguito si riportano i dati relativi all'iniziativa legislativa nell'anno 2017.

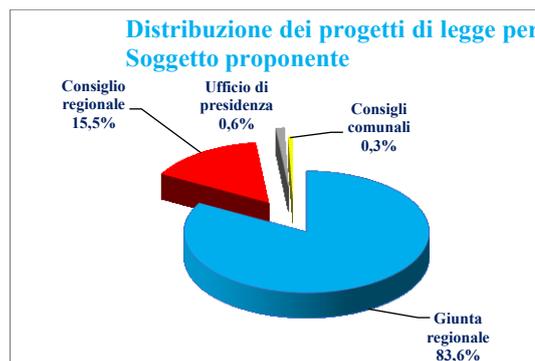
#### I progetti di legge per soggetto proponente

L'iniziativa legislativa è classificata in relazione al soggetto proponente. Il numero dei progetti di legge presentati nel 2017 secondo il soggetto titolare dell'iniziativa è riportato nella seguente tabella 28; il grafico mostra l'apporto percentuale di ciascun proponente all'iniziativa legislativa.

Tabella 28 Distribuzione dei progetti di legge per soggetto proponente

SOGGETTO PROPONENTE	NUMERO PROGETTI DI LEGGE
Giunta regionale	291
Consiglio regionale	54
Ufficio di presidenza	2
Consigli comunali	1
<b>Totale</b>	<b>348</b>

Fig. 13 – Distribuzione dei progetti di legge per soggetto proponente



Il numero dei progetti di legge complessivamente presentati nell'anno 2017, che ammonta complessivamente a 348, scaturisce dai numerosi disegni di legge presentati dalla Giunta regionale in materia di "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni" dovuti alla modifica dell'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio: l'entrata in vigore, con efficacia a partire dall'esercizio finanziario 2015, dell'art. 73 del d.lgs. n. 118/2011, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 126/2014, consente alle Regioni di riconoscere con legge, e non più con atti amministrativi della Giunta, la legittimità delle posizioni debitorie riconducibili alla fattispecie dei debiti fuori bilancio.

Nella Tabella che segue viene rappresentata la produzione legislativa per macrosettore e per materia.

La classificazione dei progetti di legge presentati nell'anno di riferimento secondo il macrosettore interessato dall'intervento è riportata nella tabella 2. Il grafico rappresenta l'incidenza percentuale delle iniziative in ciascun macrosettore.

Tabella 29 Progetti di legge secondo il macrosettore

MACROSETTORE	NUMERO PROGETTI DI LEGGE
Ordinamento istituzionale	12
Sviluppo economico e attività produttive	27
Territorio, ambiente e infrastrutture	23
Servizi alla persona e alla comunità	31
Finanza regionale	255
<b>Totale</b>	<b>348</b>

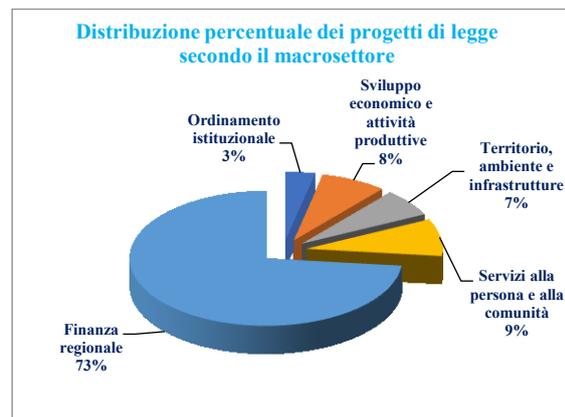


Fig. 14 - Distribuzione percentuale dei progetti di legge per macrosettore

Come nell'anno 2016 il dato relativo al macrosettore *Finanza regionale*, notevolmente maggiore rispetto agli anni precedenti, è dovuto all'approvazione di ben 16 leggi in materia di "riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio della Regione".

La tabella 30 illustra l'esito, al 31 dicembre 2017, dei 348 progetti di legge presentati nell'anno 2017. Il numero di quelli approvati dall'Aula entro l'anno, pari a n.281, rappresenta l'81%.

Tabella 30 Progetti di legge secondo il macrosettore

ESITO PROGETTI DI LEGGE	NUMERO PROGETTI DI LEGGE	%
<b>approvati</b>	<b>281</b>	<b>81%</b>
ritirati	9	2%
giacenti	58	17%
<b>Totale</b>	<b>348</b>	<b>100%</b>

Il Consiglio regionale della Puglia nel corso del **2017** ha approvato **68** leggi, delle quali n.52 su proposta della Giunta, 15 del Consiglio ed 1 di Iniziativa popolare.

### La produzione regolamentare

A seguito della modifica statutaria (legge regionale 20 ottobre 2014, n. 44), il Consiglio regionale si riappropria di una parte della potestà regolamentare – quella relativa alle materie di competenza esclusiva statale ove delegata alla Regione. In tal caso il Consiglio regionale, a maggioranza dei componenti, può attribuire alla Giunta regionale l'approvazione dei regolamenti delegati e la Giunta vi provvede previo parere obbligatorio della Commissione consiliare competente.

Nel 2017 la Giunta Regionale, titolare della potestà regolamentare, ai sensi dell'art.44 dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato 22 regolamenti regionali.

Nella tabella 31 e nella relativa figura 15 che segue, i regolamenti regionali sono classificati sulla base della fonte legislativa che li legittimano: **15** (68%) di attuazione di leggi regionali e **7** (32%) sono i regolamenti previsti da atti e leggi statali.

Tabella 31 Tipologia dei regolamenti

TIPOLOGIA DEL REGOLAMENTO	NUMERO REGOLAMENTI	%
DI ATTUAZIONE DI LEGGI REGIONALI	15	68%
PREVISTI DA ATTI/LEGGI STATALI	7	32%
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>100 %</b>

Regolamenti per fonte normativa

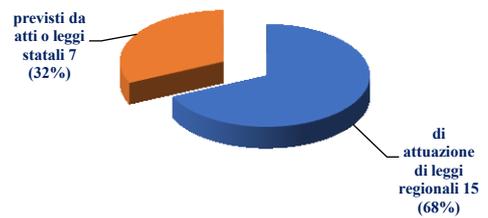


fig. 15 – Regolamenti per fonte normativa

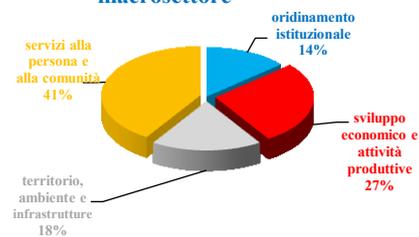
Nella tabella 32 e nella relativa figura 16 è rappresentata l'attività regolamentare articolata in quattro macrosettori, da cui si evince la prevalenza dell'ambito del macrosettore Servizi alla persona e alla comunità (9 regolamenti, pari al 41%), seguito dai macrosettori dello Sviluppo economico e attività produttive (6 regolamenti, pari al 27%), Territorio, ambiente e infrastrutture (4 regolamenti, pari al 18%) e Ordinamento istituzionale (3 regolamenti, pari al 14%).

Tabella 32 Regolamenti per macrosettore e materia

MACROSETTORE E MATERIA	n. regolamenti
Ordinamento istituzionale	3
Sviluppo economico e attività produttive	6
Territorio, ambiente e infrastrutture	4
Servizi alla persona e alla comunità	9
<b>Totale</b>	<b>22</b>

Fig. 16 - Distribuzione dei regolamenti per macrosettore

Distribuzione dei regolamenti per macrosettore



#### 4.0 Le criticità e le opportunità

Le criticità emergono in misura proporzionale all'impegno ed alla continua ricerca del miglioramento delle performance. Una delle maggiori criticità affrontate nel corso del 2017 è stata quella del rispetto della tempistica del ciclo della performance ed in particolare di tutti gli aspetti che riguardano il monitoraggio dei risultati. E' opinione incontestabile che il tempismo con cui si viene a conoscenza del trend di gestione sia essenziale al fine di attivare quegli opportuni meccanismi correttivi dell'azione amministrativa, ai diversi livelli di responsabilità, e di verifica tempestiva dell'effettivo perseguimento degli obiettivi. Tra i risultati raggiunti dall'azione di costante miglioramento del ciclo di gestione della performance è da considerare che per la prima volta il piano della performance 2018, in cui sono esplicitati gli obiettivi operativi assegnati al personale di livello dirigenziale, è stato adottato dalla Giunta Regionale il 25 gennaio, rispettando così la tempistica prevista dal d.lgs. 150/2009. Analogamente è rispettato il termine del 30 giugno per l'approvazione, da parte della Giunta regionale, della Relazione sulla performance 2017.

Tale risultato è stato possibile grazie anche ad un'azione di snellimento dei documenti relativi al ciclo della performance operata con il Nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (S.Mi.Va.P.), proposto dall'OIV e adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n.217 del 23 febbraio 2017. Nel merito l'iniziativa propositiva del Segretario Generale della Presidenza e dell'OIV ha favorito il conseguimento di notevoli risultati in termini di semplificazione nella rappresentazione delle attività gestionali di tutte le strutture regionali che, a loro volta, hanno profuso uno sforzo ed un apprezzabile impegno nel recepire le nuove procedure e i nuovi sistemi introdotti.

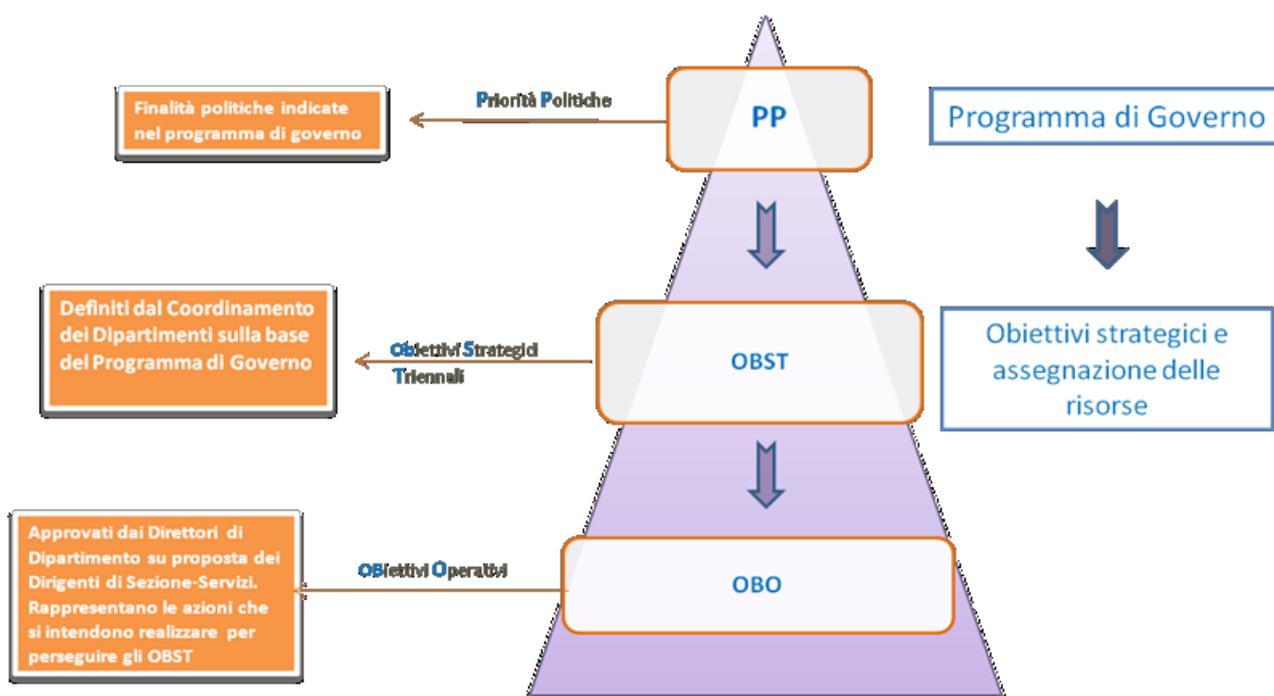
Pur avendo conseguito un netto miglioramento circa i processi di integrazione tra i soggetti coinvolti con il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, che pure sono stati ben avviati, occorre strutturare meglio il processo di individuazione degli obiettivi e, soprattutto, dei relativi indicatori da parte delle direzioni generali dei dipartimenti della Giunta e delle strutture ad esse collegate. E' auspicabile promuovere ulteriori momenti di condivisione e verifica fra i vertici politici e i Direttori di dipartimento/dirigenti al fine di perfezionare il raccordo e l'integrazione tra il Piano della Performance e i diversi documenti di programmazione economici-finanziari.

Avrà un ruolo fondamentale l'implementazione del sistema informativo di gestione della performance, di cui si è dotata l'Amministrazione, denominato "Gzoom", nell'evoluzione delle procedure informatiche che gestiranno il flusso informativo necessario per una tempestiva reportistica intermedia sul monitoraggio dei risultati gestionali.

### 5.0 L'albero della performance

Lo schema sinottico che segue, è rappresentativo dell'articolazione dell'albero della performance adottato con il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (S.Mi.Va.P.) approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 217 del 23 febbraio 2017. Il ciclo di gestione della performance deriva dal Programma di Governo ed in particolare dalle 10 priorità politiche strategiche definite ad avvio della legislatura. Il documento "Obiettivi strategici e assegnazione risorse", approvato annualmente dalla Giunta regionale, rappresenta la diretta declinazione delle priorità politiche in obiettivi strategici triennali che, associati alle risorse finanziarie, costituiscono le linee di indirizzo per la definizione degli obiettivi operativi annuali di gestione assegnati alla dirigenza.

Fig. 16 - Piano della Performance



L'attività di individuazione e assegnazione degli obiettivi operativi annuali di performance, operata in stretta concomitanza con la redazione del DEFR, costituisce il livello più alto di partecipazione e condivisione della programmazione regionale tra il vertice politico di governo, i Direttori di Dipartimento e i dirigenti. In questa fase risulta significativo l'apporto dell'OIV e del Controllo di Gestione a supporto delle strutture regionali per la definizione e la validazione degli indicatori di misurazione dei risultati. A tal proposito, nel corso del 2017, l'OIV ha tenuto appositi incontri con i responsabili dei dipartimenti e i dirigenti tanto da rendere possibile, per la prima volta, l'approvazione in Giunta del piano della performance 2018 entro il termine del 31 gennaio, prescritto dalla normativa nazionale.

## 6.0 Obiettivi e risultati raggiunti

I risultati complessivi emersi dalle verifiche effettuate a chiusura dell'esercizio 2017, mostrano dati generalmente in linea con quelli di previsione riportati sul piano della performance.

Nella tabella che segue sono rappresentate in sintesi le risultanze relative alla misurazione dei risultati e al loro grado di raggiungimento rispetto ai singoli obiettivi operativi assegnati ad inizio 2017 e riportati sul Piano della Performance Organizzativa.

Nella seconda parte della relazione sono riportate le schede di dettaglio di tutti i dati gestionali con il calcolo degli scostamenti tra valori di target di previsione e valori effettivamente conseguiti. In merito è stata effettuata dal Controllo di Gestione, in stretta collaborazione con l'OIV, un'approfondita verifica della documentazione fornita dalle strutture a supporto dei risultati raggiunti, assicurando in tal modo il controllo ex post sulla correttezza metodologica del Piano della Performance.

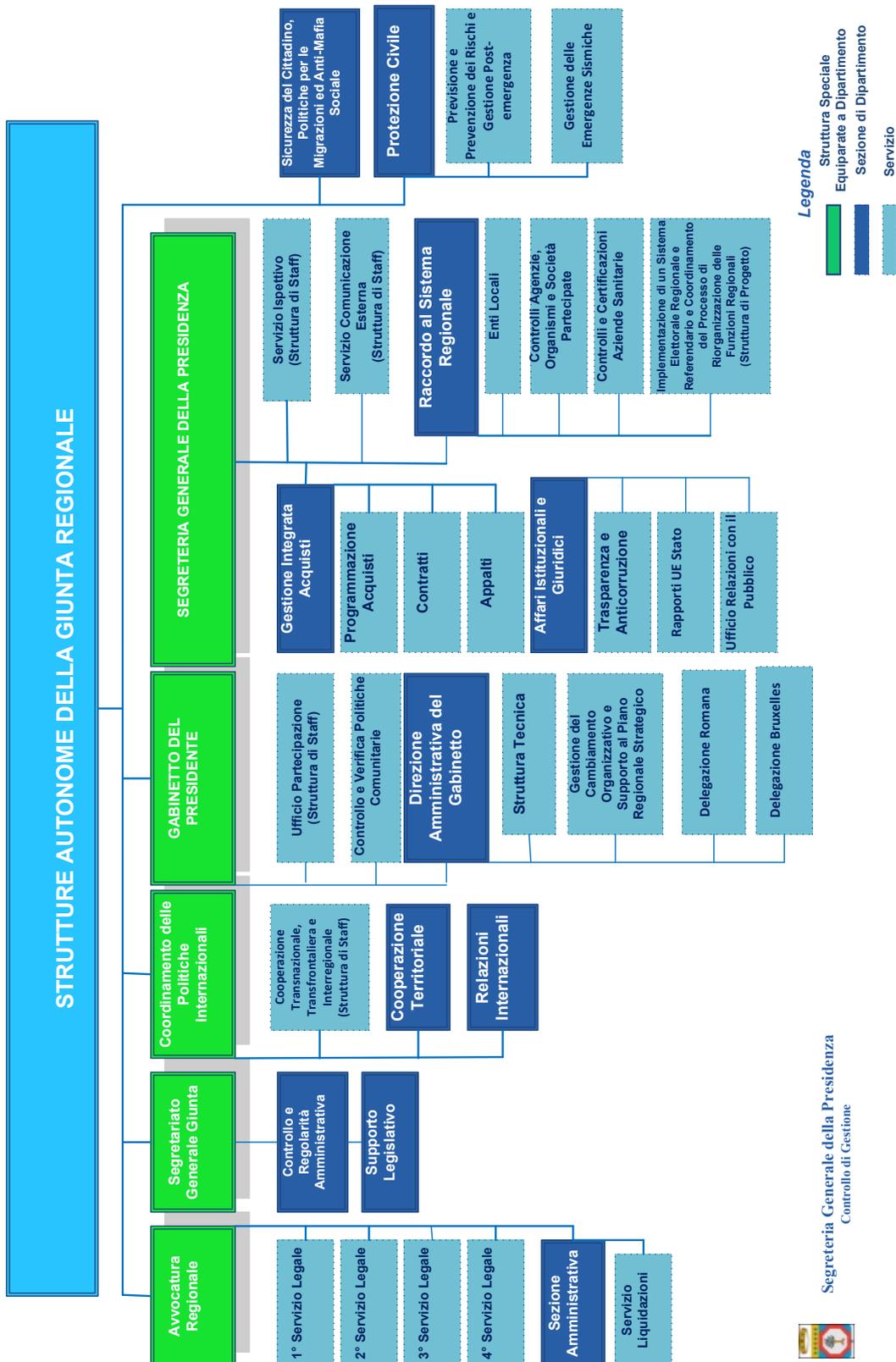
Tabella 33 Monitoraggio dei dati di performance

Monitoraggio risultati Piano della Performance 2017					
DIPARTIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI E MONITORATI				
	n. complessivo degli Obiettivi operativi assegnati	VALORI DEI RISULTATI CONSEGUITI			
		inferiori alle previsioni	in linea con le previsioni	superiori alle previsioni	non misurabili
AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	32	1	6	24	1
SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	55	3	25	27	0
MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO	45	1	19	25	0
TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	20	2	10	8	0
PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI	30	6	20	4	0
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	37	0	29	8	0
COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI	6	0	6	0	0
SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	14	0	9	5	0
ALTRE STRUTTURE	24	2	14	8	0
<b>TOTALE</b>	<b>263</b>	<b>15</b>	<b>138</b>	<b>109</b>	<b>1</b>
CONSIGLIO REGIONALE	33	1	27	5	0

Le schede di rilevazione e misurazione dei risultati di gestione che seguono, sono aggregate per singolo Dipartimento e precedute da uno quadro sinottico dell'organigramma delle Strutture e da una schematizzazione, ad albero, del *cascading degli obiettivi*.

## 6.1 Risultati di performance delle strutture

6.1.1 Strutture Autonome



## ALTRE STRUTTURE:

- 1. Protezione Civile
- 2. Sicurezza del cittadino
- 3. Comunicazione Esterna
- 4. Affari Istituzionali e giuridici
- 5. Raccordo al sistema regionale
- 6. Gestione Integrata Acquisti
- 7. Conver
- 8. Direzione Amministrativa
- 9. Controlli di Regolarità Amministrativa
- 10. Supporto legislativo
- 11. Avvocatura

**Obiettivo Strategico Triennale 1.1:**  
Ridefinizione dei rapporti istituzionali e organizzativi, anche attraverso un modello di sussidiarietà verticale che consenta una programmazione condivisa fra Regione e gli altri soggetti interessati in maniera strumentale alla realizzazione dell'interesse collettivo

2  
**OBO 1.1.1**  
Regolamento attuativo della legislazione regionale in materia di polizia locale

3  
**OBO 1.1.2**  
Adozione Piano di Comunicazione 2017 fondi europei

5  
**OBO 1.1.3**  
Piano di razionalizzazione partecipate: Aggiornamento, adempimenti previsti e dismissioni partecipazioni non consentite

5  
**OBO 1.1.4**  
Implementazione del processo di armonizzazione e certificazione dei bilanci degli enti del SSR

5  
**OBO 1.1.5**  
Definizione criticità per il miglioramento del controllo collaborativo delle attività amministrativo-contabili degli enti del SSR

6  
**OBO 1.1.6**  
Strutturazione di un processo "end to end" di programmazione degli acquisti

6  
**OBO 1.1.7**  
Sviluppo e potenziamento delle competenze specialistiche

6  
**OBO 1.1.8**  
Realizzazione di un percorso formativo in materia di contratti pubblici attraverso l'utilizzo di piattaforma e-learning

7  
**OBO 1.1.9**  
P.O. FESR-FSE 2014-2020 Reg. 1303/2013 attività di audit ex art. 127: garantire, tramite verifiche a campione, lo svolgimento di attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma operativo.

8  
**OBO 1.1.10**  
Completamento del processo di macro organizzazione MAIA e avvio delle procedure di micro organizzazione

8  
**OBO 1.1.11**  
Mappatura dei processi di allocazione delle risorse e analisi dei carichi di lavoro per Dipartimento.

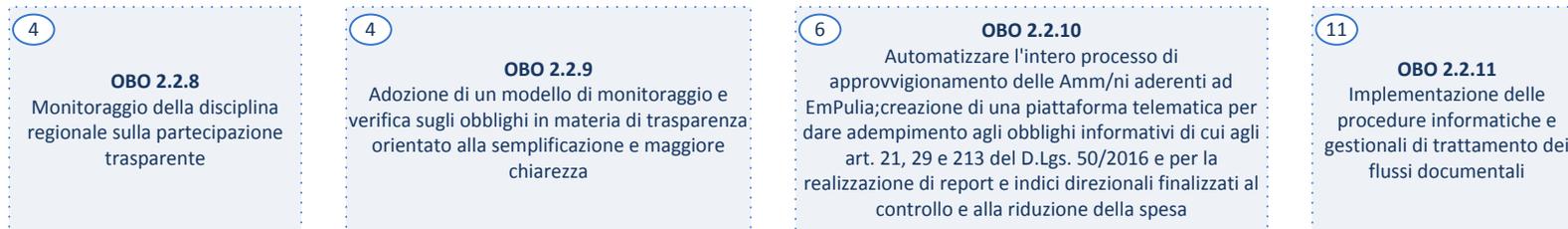
8  
**OBO 1.1.12**  
Studio e redazione del Piano Strategico triennale della Regione Puglia

8  
**OBO 1.1.13**  
Redazione della proposta progettuale per l'attuazione della "Partecipazione attiva dei Cittadini"

**Obiettivo Strategico Triennale 1.2:**  
Miglioramento e semplificazione del quadro normativo regionale, attraverso il riordino delle competenze amministrative tra Regione ed enti locali, l'efficiamento di processi e servizi regionali, con l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli burocratici e favorendo gli investimenti e l'attrazione di capitali privati



**Obiettivo Strategico Triennale 2.2:**  
Potenziamento delle nuove tecnologie al servizio dell'amministrazione e dei cittadini, che garantiscano la trasparenza e il miglioramento dell'accessibilità alle informazioni e agli atti amministrativi



**Obiettivo Strategico Triennale 2.3:**  
Razionalizzazione e semplificazione della normativa e delle procedure amministrative, in materia di finanze regionali, spese di funzionamento e costi dell'amministrazione, gestione del personale e organizzazione regionale, valorizzazione del patrimonio, al fine del miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle attività svolte



## ALTRE STRUTTURE

**Obiettivo Strategico Triennale 5.1:**  
Tutela, salvaguardia e sviluppo sostenibile del territorio e del patrimonio, anche attraverso un'azione divulgativa e di supporto agli enti locali

1  
**OBO 5.1.1**  
Gestione degli stati di emergenza

1  
**OBO 5.1.2**  
Definizione della pianificazione regionale di protezione civile

1  
**OBO 5.1.3**  
Diffusione della cultura di protezione civile

1  
**OBO 5.1.4**  
Assicurare un sistema di allerta efficiente per il rischio meteorologico, idraulico ed idrogeologico

1  
**OBO 5.1.5**  
Assicurare l'efficienza e l'efficacia del sistema operativo

**Obiettivo Strategico Triennale 10.1:**  
Costruzione di modello di cittadinanza sostanziale, sociale e materiale, che rimuova gli specifici ostacoli di ordine culturale, socio-economico, fisico e le forme di discriminazione che limitano l'accessibilità ai diritti fondamentali

2  
**OBO 4.2.1**  
Adeguamento strutturale Azienda agricola proprietà regionale "Fortore".

2  
**OBO 4.2.2**  
Attuazione Progetto Anti tratta

2  
**OBO 4.2.3**  
Attuazione Progetti a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020



Dipartimento: PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Sezione: PROTEZIONE CIVILE

Dirigente di Sezione: LUCIA DI LAURO

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
1.2	1	Informatizzazione dei dati	Prefetture, Enti territoriali	10%	Report da elaborare/Pubblicazioni	100	263	Servizio Previsione e gestione dei rischi e gestione post emergenza	60%	100%
			Dipartimento Nazionale di PC		Interventi di assistenza (stazioni rete)-sopralluoghi	200	387			
			Consorzi di Bonifica		Schede di rilevazione dati da elaborare/Note informative	280	309	Servizio Gestione delle emergenze sismiche		
					Documentazione tecnica	4	5			
	2	Costruzione e potenziamento piattaforme	Imprese, Società, Centri di Competenza	10%	Atti di liquidazione impegni	3	15	Servizio Previsione e gestione dei rischi e gestione post emergenza	60%	100%
					Accordi e intese	1	1			
					Aggiornamenti e/o inserimenti da effettuare	2	2	Servizio Gestione delle emergenze sismiche		
5.1	1	Gestione degli stati di emergenza	Dipartimento Nazionale di PC, Enti	15%	Report da elaborare S.O. e C.F.D.	90	147	Servizio Previsione e gestione dei rischi e gestione post emergenza	45%	100%
					Interventi e sopralluoghi	30	47	Servizio Gestione delle emergenze sismiche		
	2	Definizione della pianificazione regionale di protezione civile	Prefetture, Enti territoriali, Consorzi di Bonifica	20%	Documentazione tecnica (Piano di gestione delle dighe, Piano AIB, Piano di laminazione).	5	7	Servizio Previsione e gestione dei rischi e gestione post emergenza	70%	83%
			Ordini professionali		DDL, Regolamenti, linee guida e note informative	20	29	Servizio Gestione delle emergenze sismiche		
			Centri di Competenza		Convenzioni e accordi	2	1			
	3	Diffusione della cultura di protezione civile	Volontariato	10%	Manifestazioni (Campagne informative multirischio), Eventi, Seminari, convegni e conferenze	51	27	Servizio Previsione e gestione dei rischi e gestione post emergenza	10%	84%
			Enti Territoriali		Note informative e atti	50	53	Servizio Gestione delle emergenze sismiche		
					Attività formative ed esercitative	1	1			

Dipartimento: PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Sezione: PROTEZIONE CIVILE

Dirigente di Sezione: LUCIA DI LAURO

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
5.1	4	Assicurare un sistema di allerta efficiente per il rischio meteorologico, idraulico ed idrogeologico	Imprese	20%	Pubblicazioni e Report da elaborare (Bollettini diffusi da CFD/COR - dati giornalieri provenienti dalla Rete Termopluviometrica)	500	559	Servizio Previsione e gestione dei rischi e gestione post emergenza	90%	100%
			Prefetture, Enti territoriali							
			Consorzi di Bonifica							
			Dipartimento Nazionale di PC		Note informative, atti, contratti, sopralluoghi	70	70			
	5	Assicurare l'efficienza e l'efficacia del sistema operativo	Imprese	15%	Sopralluoghi e riunioni di servizio	20	32			96%
			Prefetture, Enti territoriali		Contratti e convenzioni da stipulare (Acquisti colonna mobile, Presidi AIB, etc.)	200	163			
			Volontariato		Schede di rilevazione per banche dati (Gestione elenco regionale del Volontariato)	20	128			
					Procedimenti e atti	9	98			



Dipartimento: Segreteria Generale della Presidenza

Sezione: Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale

Dirigente di Sezione:

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
1.1	1	Regolamento attuativo della legislazione regionale in materia di polizia locale	Enti locali	10	regolamento regionale	1	1	Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale	100%	100%
10.1	1	Adeguamento strutturale Azienda agricola proprietà regionale "Fortore".	Immigrati	40	N. posti alloggio	30	35	Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale	100%	100%
	2	Attuazione Progetto Anti tratta	Immigrati	20	N. progetti	1	1	Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale	100%	100%
			Associazione del terzo settore							
	3	Attuazione Progetti a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020	Immigrati	30	N. progetti	3	3	Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale	100%	100%
			Associazione del terzo settore							
			Enti di formazione							
			USR							



Dipartimento: Segreteria Generale della Presidenza

Struttura di Staff - Servizio Comunicazione esterna

Dirigente di Servizio: Antonella Bisceglia

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
1.1	2	Adozione Piano di Comunicazione 2017 fondi europei	Cittadini pugliesi		adozione deliberazione	1	1		100%	100%
			Aziende di comunicazione		campagne di comunicazione	4	6			



Dipartimento: Segreteria Generale del Presidente

Sezione: Affari Istituzionali e Giuridici

Dirigente: PIEMONTE Silvia

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
1.2	3	Coinvolgimento delle strutture regionali sui temi trattati dal Sistema delle Conferenze	Regione Puglia	40%	Analisi ed istruttoria di atti e documenti trattati in Conferenza e contributi della Regione.	> 200	200	Strutture della Regione Puglia	100%	100%
2.2	8	Monitoraggio della disciplina regionale sulla partecipazione trasparente	Regione Puglia	30%	Verifiche e monitoraggio su attuazione del programma per l'integrità e la trasparenza (allegato al P.T.P.C.). Numero Verbali di verifica e monitoraggio.	6	6	Sezione Affari Istituzionali e Giuridici	100%	100%
	9	Adozione di un modello di monitoraggio e verifica sugli obblighi in materia di trasparenza orientato alla semplificazione e maggiore chiarezza	Regione Puglia	30%	Adozione misure organizzative per assicurare l'effettività del P.T.P.C.. Numero note organizzative adottate dal R.P.C.	6	6	Sezione Affari Istituzionali e Giuridici	100%	100%



Dipartimento: Segreteria Generale della Presidenza

Sezione: Raccordo al Sistema Regionale

Dirigente di Sezione: Cristiana CORBO; Dirigente Vicario di Sezione: Nicola LOPANE

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
1.1	3	PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PARTECIPATE: AGGIORNAMENTO, ADEMPIMENTI PREVISTI E DISMISSIONI PARTECIPAZIONI NON CONSENTITE	CORTE DEI CONTI	20	DOCUMENTI DI AGGIORNAMENTO RELATIVI AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE	1	1	SERVIZIO CONTROLLI AGENZIE, ORGANISMI E SOCIETA' PARTECIPATE	100%	100%
			SOCIETA' PARTECIPATE							
	4	IMPLEMENTAZIONE DEL PROCESSO DI ARMONIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI BILANCI DEGLI ENTI DEL SSR	ENTI SSR	15	NUMERO PERCORSI IMPLEMENTATI RISPETTO AL TOTALE DEI 10 ENTI SSR	70%	100%	SERVIZIO CONTROLLI E CERTIFICAZIONE AZIENDE SANITARIE	100%	100%
	5	DEFINIZIONE CRITICITA' PER IL MIGLIORAMENTO DEL CONTROLLO COLLABORATIVO DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVO -CONTABILI DEGLI ENTI DEL SSR	ENTI SSR	20	ELABORAZIONE DI UN REPORT UNICO RELATIVO ALLA VERIFICA DEI VERBALI DEI COLLEGI SINDACALI DEGLI ENTI DEL SSR	1	1	SERVIZIO CONTROLLI E CERTIFICAZIONE AZIENDE SANITARIE	100%	100%
1.2	4	RIORDINO PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE DELLE COMUNITA' MONTANE	COMUNITA' MONTANE	15	DIRETTIVE ACCENTRAMENTO ATTIVITA' AMM.VA	1	5	SERVIZIO ENTI LOCALI	100%	100%
	5	RAZIONALIZZAZIONE GESTIONE FINANZIARIA COMUNITA' MONTANE IN LIQUIDAZIONE	COMUNITA' MONTANE	15	ESTINZIONE MUTUI NON ASSISTITI DA RIMBORSO CENTRALE: ATTI DIRIGENZIALI	2	3	SERVIZIO ENTI LOCALI	100%	100%
					RIPIANO PENDENZE DEBITORIE: ATTI DIRIGENZIALI	3	6			
	6	ARMONIZZAZIONE PROCEDURE TRASFERIMENTO RISORSE PER FUNZIONI DELEGATE	COMUNI-PROVINCE	15	ISTRUZIONI OPERATIVE	2	2	SERVIZIO ENTI LOCALI	100%	100%
			CITTA' METROPOLITANA							



Dipartimento: Segreteria Generale del Presidente

Sezione: Gestione Integrata Acquisti

Dirigente: Nicola LOPANE

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
1.1	6	Strutturazione di un processo "end to end" di programmazione degli acquisti	Regione Puglia, Società in house, agenzie, enti e società partecipate e enti SSR	25%	Progetto	1	1			100%
	7	Sviluppo e potenziamento delle competenze specialistiche	Amministrazioni aggiudicatrici di ambito regionale	25%	Progetto	1	1			100%
	8	Realizzazione di un percorso formativo in materia di contratti pubblici attraverso l'utilizzo di piattaforma e-learning	Amministrazioni aggiudicatrici di ambito regionale	25%	Operatori formati	1800	1885			100%
2.2	10	Automatizzare l'intero processo di approvvigionamento delle Amm/ni aderenti ad EmPulia; creazione di una piattaforma telematica per dare adempimento agli obblighi informativi di cui agli art. 21, 29 e 213 del D.Lgs. 50/2016 e per la realizzazione di report e indici direzionali finalizzati al controllo e alla riduzione della spesa	Innovapuglia, Regione Puglia e titolari di banche dati regionali e nazionali relative all'intero processo di acquisto e negoziazione	25%	Progetto	1	1			100%



Dipartimento: Gabinetto del Presidente

Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie

Dirigente di Servizio: Aldo di Mola

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
1.1	9	P.O. FESR-FSE 2014-2020 Reg. 1303/2013 attività di audit ex art. 127: garantire, tramite verifiche a campione, lo svolgimento di attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma operativo.	Commissione Europea	100%	n. audit di sistema	1	1	Controllo e Verifica Politiche Comunitarie		100%
			IGRUE (ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea)							
			Organismi intermedi							
			Beneficiari finali e Destinatari ultimi dei fondi strutturali (Pubbliche amministrazioni - Privati)							



Dipartimento: GABINETTO DEL PRESIDENTE

Sezione: DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Dirigente di Sezione: PIERLUIGI RUGGIERO

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO/OBGE									
1.1	10	Completamento del processo di macro organizzazione MAIA e avvio delle procedure di micro organizzazione	Dirigenti	40	Report ricognitivo dei Servizi da istituire	entro il 31.12.2017	A.D. 115/20017 830/2017 859/2017	Tutta la sezione	100%	100%
	11	Mappatura dei processi di allocazione delle risorse e analisi dei carichi di lavoro per Dipartimento.	Dirigenti	20	Documento definitivo	entro il 31.12.2017	report n.1 report n.2	Tutta la sezione	100%	100%
	12	Studio e redazione del Piano Strategico triennale della Regione Puglia	Dirigenti	20	Documento di proposta	entro il 31.12.2017	D.G.R. 1649/2017	Tutta la sezione	100%	100%
	13	Redazione della proposta progettuale per l'attuazione della "Partecipazione attiva dei Cittadini"	Dirigenti	20	Delibera di Giunta	entro il 31.12.2017	D.G.R.1832/2017	Tutta la sezione	100%	100%



Dipartimento: Segretariato Generale Presidenza G.R.

Sezione: Controlli regolarità amministrativa

Dirigente di Sezione: Giuseppe Nunziante

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO/OBGE									
1.2	7	Miglioramento della qualità degli atti amministrativi della Giunta Regionale	Tutte le strutture regionali	100%	Comunicazioni correttive attraverso CIFRA	≤ 2016	<2016			100%



Dipartimento: Segretariato Generale della Giunta Regionale

Sezione: Supporto Legislativo

Dirigente di Sezione: Nicola Corvasce

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
1.2	8	Mappatura sistematica e ragionata dell'ordinamento legislativo, organizzato per singole leggi regionali e successive modifiche e integrazioni	Strutture regionali	40	elaborato leggi regionali vigenti raggruppate per aree di policy e per modifiche ed integrazioni	1	1	A.P. - Attività tecnico-legislativa e semplificazione normativa A.P. - Coordinamento amministrativo-gestionale e semplificazione procedimentale	50%	100%
	9	Codice delle leggi regionali in materia di demanio	Cittadini ed operatori pubblici e privati	60	disegno di legge: "Codice delle leggi regionali in materia di demanio"	1	1	A.P. - Attività tecnico-legislativa e semplificazione normativa A.P. - Coordinamento amministrativo-gestionale e semplificazione procedimentale	50%	100%



Dipartimento: AVVOCATURA

AVVOCATO COORDINATORE: ROSSANA LANZA

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
1.2	10	Cura degli affari contenziosi e consulenziali	Strutture regionali	30	affari contenziosi e consulenziali affidati agli avvocati interni	230	657	Avvocatura	100%	100%
			Avvocati esterni							
	11	Regolamentazione oneri di patrocinio	Organi, strutture e dipendenti regionali	10	elaborazione schema di regolamento	100%	100%	Avvocatura	50%	100%
								Settore Amministrativo	50%	
2.2	11	Implementazione delle procedure informatiche e gestionali di trattamento dei flussi documentali	Strutture regionali	20	atti e documenti in formato digitale immessi nei sistemi informatici in uso presso l'Avvocatura	>10.000	>16000	Avvocatura	50%	100%
			Avvocati esterni					Settore Amministrativo	50%	
2.3	17	Smaltimento delle giacenze liquidatorie	Avvocati esterni	30	procedimenti conclusi e atti elaborati/adottati	610	967	Settore Amministrativo	100%	100%
			Avvocati interni							
	18	Gestione tempestiva delle proposte di convenzione di negoziazione assistita per evitare vertenze giurisdizionali	Avvocati esterni	10	procedimenti conclusi e atti elaborati/adottati	100%	100%	Avvocatura	50%	100%
								Settore Amministrativo	50%	

## COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI:

- 1. Cooperazione Territoriale
- 2. Relazioni Internazionali
- 3. Struttura di Staff

**Obiettivo Strategico Triennale 1.3:**  
Garantire l'unitarietà dell'azione di governo della Puglia nei rapporti con i Paesi esteri; contribuire all'attuazione dei programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020, promuovendo la partecipazione progettuale delle strutture regionali e dei partner territoriali e curando il monitoraggio quali-quantitativo delle performance; supportare l'implementazione della strategia Macroregionale Adriatico-Ionica (EUSAIR)

1

### OBO 1.3.1

Incrementare la partecipazione dei partner territoriali pugliesi ai programmi di cooperazione territoriale europea nel 2017 rispetto all'anno precedente

1

### OBO 1.3.2

Aumentare la sensibilità del partenariato locale ed uniformare l'azione dei controllori di primo livello in merito alle iniziative ed alla regolamentazione della Cooperazione Territoriale Europea

2

### OBO 1.3.3

Stimolare la partecipazione dei soggetti del partenariato territoriale ai programmi 2017 della Cooperazione Internazionale

2

### OBO 1.3.4

Incrementare le proposte progettuali e gli strumenti di Cooperazione Internazionale anche attraverso la partecipazione a reti ed organismi internazionali

3

### OBO 1.3.5

Supportare le attività correlate alla stipula di "intese e accordi" internazionali

3

### OBO 1.3.6

Implementare attività di informazione e di promozione delle opportunità derivanti dai Programmi a gestione diretta dell'Unione Europea, a beneficio di strutture regionali e stakeholder territoriali, anche per tramite del Sito [www.europuglia.it](http://www.europuglia.it)



## Struttura autonoma: Coordinamento delle Politiche Internazionali

## Sezione: Cooperazione Territoriale

Dirigente di Sezione: Giuseppe Rubino

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
1.3	1	Incrementare la partecipazione dei partner territoriali pugliesi ai programmi di cooperazione territoriale europea nel 2017 rispetto all'anno precedente	Enti locali	50	Numero di progetti proposti da partner pugliesi su tutti i programmi CTE in cui la Puglia è territorio eleggibile, ammessi a finanziamento nel 2017 diviso lo stesso numero relativo al 2016	> 3	8,6	nessuno		100%
			Altre PP.AA. Pugliesi							
			Strutture regionali e società In House							
			Imprese locali							
	2	Aumentare la sensibilità del partenariato locale ed uniformare l'azione dei controllori di primo livello in merito alle iniziative ed alla regolamentazione della Cooperazione Territoriale Europea	Enti locali	50	N° di eventi pubblici organizzati nel 2017	≥ 3	4	nessuno		100%
			Altre PP.AA. Pugliesi							
			Controllori di primo livello							
			Strutture regionali e società In House		Istituzione ed attivazione del National Contact Point del Programma ENI MED	data ≤ 30 settembre	07/08/2017			
			Imprese locali							



## Struttura autonoma: Coordinamento delle Politiche Internazionali

## Sezione: Relazioni Internazionali

Dirigente di Sezione: Maria Grazia Donno

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
1.3	3	Stimolare la partecipazione dei soggetti del partenariato territoriale ai programmi 2017 della Cooperazione Internazionale	Enti pubblici e privati, associazioni, ONG, istituzioni scolastiche e universitarie	50	N° tavoli tematici organizzati	≥ 2	3	nessuno		100%
			soggetti della ricerca, associazioni ed ordini professionali, associazioni di categoria							
			istituti di formazione, istituti di credito, organizzazioni sindacali							
			imprese e cooperative							
	4	Incrementare le proposte progettuali e gli strumenti di Cooperazione Internazionale anche attraverso la partecipazione a reti ed organismi internazionali	Enti pubblici e privati, associazioni, ONG, istituzioni scolastiche e universitarie	50	N° proposte progettuali/strumenti di cooperazione partecipati	≥ 8	41	nessuno		100%
			soggetti della ricerca, associazioni ed ordini professionali, associazioni di categoria							
			istituti di formazione, istituti di credito, organizzazioni sindacali							
			imprese e cooperative							



Struttura autonoma: Coordinamento delle Politiche Internazionali

Servizio: Struttura di Staff di supporto al Coordinamento delle politiche Internazionali

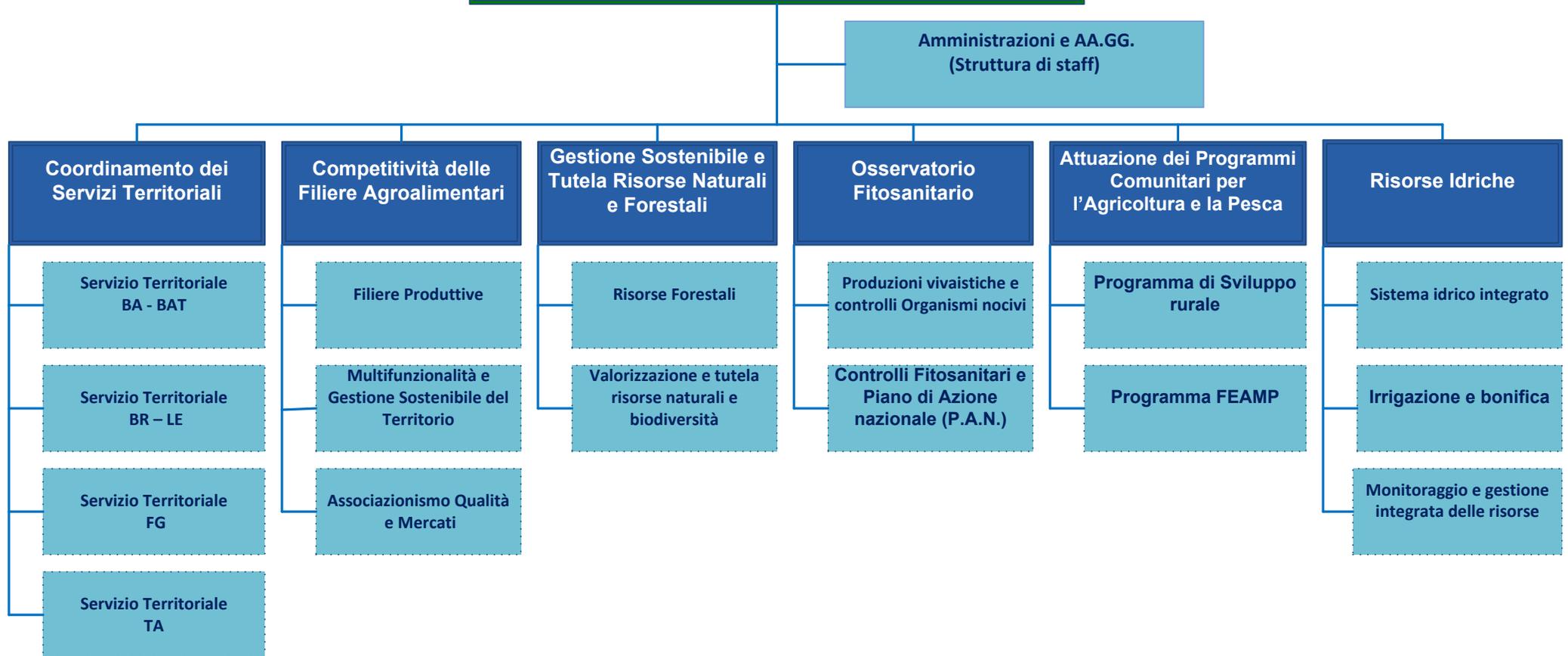
Dirigente di Servizio (ad interim): Paolo Casalino

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
1.3	5	Supportare le attività correlate alla stipula di "intese e accordi" internazionali	Ambasciate italiane e straniere Ministeri italiani e stranieri Istituzioni e stakeholders stranieri Altri enti pubblici e privati italiani	50	N° incontri e note informative	≥ 2	3			100%
	6	Implementare attività di informazione e di promozione delle opportunità derivanti dai Programmi a gestione diretta dell'Unione Europea, a beneficio di strutture regionali e stakeholder territoriali, anche per tramite del Sito <a href="http://www.europuglia.it">www.europuglia.it</a>	Strutture regionali e Agenzie/Società In House Altre PP.AA. Pugliesi Imprese, distretti e Terzo settore Università ed enti di ricerca	50	N° azioni di divulgazione (incontri, note informative, comunicati)	≥ 10	16			100%

**Note:** Si evidenzia che: il Servizio "Struttura di Staff al Coordinamento delle Politiche Internazionali", diretto ad Interim, è di nuova istituzione e che, pertanto, nella definizione dei target da raggiungere NON esistevano consolidati dati storici da utilizzare come riferimento

# DIPARTIMENTO 1

## AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE



### Legenda

-  Dipartimento
-  Sezione di dipartimento
-  Servizio



## AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE:

- 1. Amministrazione e Affari Generali
- 2. Risorse Idriche
- 3. Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura e la pesca
- 4. Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali
- 5. Competitività delle Filiere agroalimentari
- 6. Coordinamento dei Servizi territoriali
- 7. Osservatorio fitosanitario

**Mission:** il Dipartimento cura le politiche regionali inerenti l'agricoltura, la zootecnia, la pesca, le attività venatorie e l'acquacoltura; promuove lo sviluppo delle infrastrutture per l'agricoltura; provvede alla programmazione e gestione dei fondi comunitari per lo sviluppo agricolo e rurale; cura la tutela degli standard qualitativi e sanitari delle produzioni agroalimentari pugliesi nonché la gestione e la tutela delle risorse naturali ed idriche pugliesi.

**Obiettivo Strategico Triennale 6.1:**  
Espletamento del ruolo di Regione capofila per il sistema delle Regioni. Rafforzamento dell'immagine, degli strumenti e del ruolo della Regione in ambito delle politiche agricole

6

### OBO 6.1.1

Maggiore influenza della Regione Puglia nelle risoluzioni nazionale delle varie problematiche agricole e maggiore penetrazione dell'offerta regionale nei mercati

6

### OBO 6.1.2

maggiore efficienza ed efficacia nelle misure di sostegno agli agricoltori

3

### OBO 6.2.1

Incremento dell'imprenditoria giovanile in agricoltura per favorire il ricambio generazionale.

3

### OBO 6.2.2

Miglioramento strutturale delle aziende agricole e delle imprese di trasformazione dei prodotti agricoli

3

### OBO 6.2.3

Agricoltura biologica e misure agroclimatiche ambientali

3

### OBO 6.2.4

Miglioramento della produzione ittica e implementazione dell'acquacoltura pugliese; miglioramento di impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti ittici

5

### OBO 6.2.5

Diffondere pratiche innovative con positivi impatti agro-climatici ambientali

5

### OBO 6.2.6

Tutelare e valorizzare l'agrobiodiversità regionale

5

### OBO 6.2.7

Sostenere lo sviluppo dei prodotti di qualità, dei processi produttivi e delle tecnologie e la valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali

5

### OBO 6.2.8

Garantire servizi per l'economia e la popolazione rurale

**Obiettivo Strategico Triennale 6.2:**  
Sostenere la competitività delle filiere agroalimentari ed ittiche

5

6

### OBO 6.2.9

Supportare le Organizzazioni di Produttori (OP) per favorire l'aggregazione dei prodotti, per migliorare la qualità dei prodotti e le capacità di commercializzazione delle aziende agroalimentari

5

### OBO 6.2.10

Promuovere e valorizzare le filiere vitivinicola, olivicola, agrumicola, ortofrutticola, zootecnica e il comparto florovivaistico pugliese

6

### OBO 6.2.11

Misure strutturali PSR. Attuazione delle norme di transizione e adempimenti consequenziali

6

### OBO 6.2.12

Agricoltura biologica e misure climatiche ambientali

6

### OBO 6.2.13

Promuovere e valorizzare le filiere vitivinicola



**Obiettivo Strategico Triennale 6.3:**  
Favorire la gestione sostenibile delle risorse forestali e naturali

4  
**OBO 6.3.1**  
Aggiornamento normativo/  
regolamentare in materia forestale

4  
**OBO 6.3.2**  
Riordino e semplificazione delle  
procedure amministrative in materia  
di tutela e gestione del patrimonio  
arboreo forestale

4  
**OBO 6.3.3**  
Interventi di tutela, valorizzazione e mantenimento del  
patrimonio zootecnico autoctono e faunistico,  
attraverso forme di supporto agli allevatori e  
Associazioni di categoria

4  
**OBO 6.3.4**  
Interventi di tutela e valorizzazione  
delle risorse ittiche, collegata a forme  
di supporto agli operatori della pesca

4  
**OBO 6.3.5**  
Aggiornamento della normativa in  
materia di risorse naturali

**Obiettivo Strategico Triennale 6.4:**  
Controllo fitosanitario del territorio regionale  
ed uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

7  
**OBO 6.4.1**  
Controllo fitosanitario del territorio  
regionale per contenere la diffusione  
degli organismi nocivi.

7  
**OBO 6.4.2**  
Controllo fitosanitario del territorio  
regionale per contenere la diffusione  
la xylella fastidiosa.

7  
**OBO 6.4.3**  
Uso sostenibile dei prodotti  
fitosanitari

**Obiettivo Strategico Triennale 6.5:**  
Gestione sostenibile delle risorse idriche

2  
**OBO 6.5.1**  
Nuovi interventi sul sistema  
depurativo fognario e del riuso  
ammessi a finanziamento a valere su  
programmi comunitari e nazionali

2  
**OBO 6.5.2**  
Piani di gestione per il riuso delle  
acque reflue approvati ed  
autorizzazioni allo scarico rilasciate.

2  
**OBO 6.5.3**  
Spesa sostenuta a valere sui  
programmi di finanziamento  
comunitari, nazionali e regionali per  
interventi sul sistema depurativo  
fognario e del riuso

2  
**OBO 6.5.4**  
Nuova progettazione di programmi di  
monitoraggio



Dipartimento: Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

Struttura di staff Amministrazione e affari generali

Dirigente: Anna Maria Guerrieri

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
00	1	attività di pianificazione a supporto del Dipartimento	utenza esterna	50%	atti determinativi	2	4			100%
			personale interno		predisposizione DEFR	1	1			
00	2	attività gestionale ( controllo di gestione, controllo atti, con relativa cifratura e adempimenti connessi, gestione amministrativa del personale )	utenza esterna	50%	atti cifrati	900	1348			100%
			personale interno		schede prodotte	5	5			



Dipartimento: Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Sezione: Risorse Idriche

Dirigente di Sezione: Luca Limongelli

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
00	3	Mantenimento gestionale per monitoraggio corpi idrici	ARPA Puglia	15%	numero programmi di monitoraggio curati	2	2	SERVIZIO MONITORAGGIO E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE	100%	100%
			Autorità di Distretto							
			ARIF							
6.5	1	Nuovi interventi sul sistema depurativo fognario e del riuso ammessi a finanziamento a valere su programmi comunitari e nazionali	Soggetto gestore SII	20%	numero interventi ammessi a finanziamento	30	34	SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO	100%	100%
			Autorità Idrica Pugliese							
			Enti locali							
	2	Piani di gestione per il riuso delle acque reflue approvati ed autorizzazioni allo scarico rilasciate	Consorzi di Bonifica	25%	n. autorizzazioni/approvazioni rilasciate	10	26	SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO	100%	100%
			ARIF							
			Enti locali							
			Soggetto gestore SII							
	3	Spesa sostenuta a valere sui programmi di finanziamento comunitari, nazionali e regionali per interventi sul sistema depurativo fognario e del riuso	Soggetto gestore SII	20%	spesa in €	€ 20.000.000,00	€ 59.616.295,44	SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO	100%	100%
			Enti locali							
	4	Nuova progettazione di programmi di monitoraggio	ARPA Puglia	20%	numero progetti definiti	1	2	SERVIZIO MONITORAGGIO E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE	100%	100%
			Istituti di ricerca							
			altre Sezioni regionali							



Dipartimento: Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

Sezione: Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura e la pesca

Dirigente di Sezione: Giuseppe D'Onghia

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
6.2.1	1	Incremento dell'imprenditoria giovanile in agricoltura per favorire il ricambio generazionale	Imprese agricole e Organizzazioni Professionali	20	approvazione Graduatoria e ammissione all'insediamento dei giovani	700	n.a.*	servizio PSR	100%	0%
	2	Miglioramento strutturale delle aziende agricole e delle imprese di trasformazione dei prodotti agricoli	Imprese agricole e Organizzazioni Professionali	30	Approvazione graduatoria e ammissione all'istruttoria tecnica amministrativa	220	652	servizio PSR	100%	100%
	3	Agricoltura biologica e misure agroclimatiche ambientali	Imprese agricole	25	superficie regionale oggetto di aiuto (misure biologiche e agroclimatiche ambientali)**	120.000 ettari	150.198,26 ettari	servizio PSR	100%	100%
	4	Miglioramento della produzione ittica e implementazione dell'acquacoltura pugliese; miglioramento di impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti ittici	Operatori della pesca	25	FEAMP: pubblicazione dei bandi	5	8	servizio FEAMP	100%	100%
					FEP: verifiche ex post dei progetti certificati	10	10			

\* Vedi relazione allegata

\*\* Le attività di istruttoria delle Domande è espletata dai Servizi Territoriali competenti



Dipartimento: Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

Sezione: Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali

Dirigente: FERNANDO DI TRANI / LUCA LIMONGELLI

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
00	4	Ottimizzazione dell' attività gestionale e di pianificazione a supporto della programmazione della Sezione ,collegata ad interventi di adeguamento organizzativo	Associazioni ambientaliste e di categoria	15%	progetto del nuovo Piano faunistico venatorio 2017/2022- rapporto preliminare di orientamento- consultazione Stakeholder	AVVISO	AVVISO	Servizio Valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversità	50%	100%
			personale interno ed esterno alla Sezione; Dipartimento; Struttura di Staff controllo di gestione; OIV; ragioneria; avvocatura regionale;ARIF ;enti territoriali ; proprietari di boschi		atti di organizzazione della Sezione e atti tecnico/amministrativi gestionali (ottimizzazione pagina Web della Sezione; DDS e DGR; programmazione settoriale ; semplificazione delle procedure-Valutazione di Incidenza per gli interventi forestali e selvicolturali; Piani di indirizzo-AIB; progetto nuovo Piano faunistico venatorio 2017/2022- rapporto preliminare di orientamento - consultazione Stakeholder; aggiornamento dati tecnici relativi ai "tagli boschivi" da inserire nel sistema GIS ecc.)	n. 120	n. 633 atti/provvedimenti tecnico/ammin.vi e gestionali adottati	Servizio Valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversità Servizio Risorse Forestali		
6.3	1	Aggiornamento normativo/regolamentare in materia forestale	Ass.zioni prof.li di categoria	25%	Rivisitazione ed aggiornamento Regolamenti regionali con adozione: - R.R. n. 10/2009 "Tagli boschivi"e s.m.i ; - R.R. n. 5/2015 " Attività pascoliva"	n. 2 R.R. entro 31 .12. 2017	n. 2 R.R. Approvati: -R.R. n. 19 del 19/10/2017- "TAGLI BOSCHIVI" R.R." Attività pascoliva" - DGR n. 2116 del 05/12/2017 -	Servizio Risorse Forestali	50%	100%
			EE.LL;Enti Parco Nazionali							
			CFS; ARIF							
			gruppi non organizzati (cittadini) e proprietari, pubblici e privati, di superfici boscate							

Dipartimento: Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

Sezione: Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali

Dirigente: FERNANDO DI TRANI / LUCA LIMONGELLI

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
6.3	2	Riordino e semplificazione delle procedure amministrative in materia di tutela e gestione del patrimonio arboreo forestale	Cittadini ; Enti territoriali; Associazioni ambientali	15%	1) aggiornamento elenco regionale degli alberi monumentali- censimento (Legge 10/2013 e D.M. 23 ottobre 2014)	n. 20 alberi monumentali da inserire nel portale AMI (Alberi Monumentali d'Italia)	n.63 Alberi monumentali individuati inseriti nel portale AMI	Servizio Risorse Forestali	50%	100%
			vivai pubblici e privati		2) individuazione di un nuovo sito territoriale (bosco da seme) per la raccolta delle specie della macchia mediterranea	1	(DDS n. 167 del 29/08/2017)			
	3	Interventi di tutela , valorizzazione e mantenimento del patrimonio zootecnico autoctono e faunistico, attraverso forme di supporto agli allevatori e Associazioni di categoria	Associazioni allevatori	10%	autorizzazioni alle gestione delle stazioni di fecondazione equine pubbliche e private	n. 15	N. 21 PROVVEDIMENTI emessi (gestiti n.: 70 stalloni e 85 asini)	Servizio Valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversità	10%	100%
			Aziende zootecniche e Aziende agrituristiche		% di esemplari di fauna selvatica riabilitata e liberata/ sul n. dell'accolta	30%	46,45% (n 1987 accolti/n. 923 liberati-verbali presenti agli atti dell'Osservatorio faunistico)			
			masserie didattiche, ecc.							
	4	Interventi di tutela e valorizzazione delle risorse ittiche, collegata a forme di supporto agli operatori della pesca	imprese di pesca e acquacoltura	10%	avanzamento delle attività di monitoraggio del Piano di Gestione dell'Anguilla e rilasci specie ceche di anguille nei siti regionali	n. 1 report	n. 1 report AGEI	Servizio Valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversità	50%	100%
			Associazioni di Categoria		% liquidazioni effettuate a sostegno del reddito degli operatori della pesca in caso di fermo pesca- pesce spada	100 % delle richieste liquidate su quelle ammissibili	100 % n. 21/21 liquidate			
	5	Aggiornamento della normativa in materia di risorse naturali	Associazioni ambientaliste e di categoria	25%	Adozione SdL "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"-modifica alla Legge regionale 27/98	n. 2 SdL	Approvato-BURP n° 144 Supp.to pubblicato il 21-12-2017 1.L. R. 20 dicembre 2017, n. 59	Servizio Valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversità	40%	100%
			imprese di pesca e acquacoltura		Adozione SdL "Pianificazione e sviluppo della Pesca e dell'Acquacoltura regionale"	entro 31 .12. 2017	Approvato- BURP n. 125 del 3-11-2017 2. L .R. n. 43 del 3 novembre 2017			

2017 - Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO



Dipartimento: Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

Sezione: Competitività delle Filiere agroalimentari

Dirigente: Luigi Trotta

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
6.2	5	Diffondere pratiche innovative con positivi impatti agro-climatici ambientali	Imprese agricole; Associazioni; Consorzi	10	N. di criteri di gestione obbligatori e buone condizioni agronomiche e ambientali da rispettare	20	20	Servizio Filiere produttive;	20%	100%
					N. Programmi annuali per l'agricoltura biologica	8995	9942			
	6	Tutelare e valorizzare l'agrobiodiversità regionale	Imprese agricole; Enti scientifici; Organizzazioni Professionali agricole; tecnici	5	N. di varietà a rischio di erosione tutelate	632	632	Servizio Filiere produttive	100%	100%
	7	Sostenere lo sviluppo dei prodotti di qualità, dei processi produttivi e delle tecnologie e la valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali	Imprese agricole singole o associate; imprese agroalimentari; imprese di trasformazione; imprese di commercializzazione; Organizzazioni di produttori; Organismi di certificazione; Tecnici ed esperti delle filiere agroalimentari; Enti pubblici e privati; Organizzazioni professionali agricole	25	N. concessioni uso del Marchio Regime di Qualità regionale	70	70	Servizio Associazionismo qualità e mercati	100%	100%
	8	Garantire servizi per l'economia e la popolazione rurale		5	n. masserie didattiche riconosciute	10**	11	Servizio Multifunzionalità e gestione sostenibile del territorio	100%	100%
	9	Supportare le Organizzazioni di Produttori (OP) per favorire l'aggregazione dei prodotti, per migliorare la qualità dei prodotti e le capacità di commercializzazione delle aziende agroalimentari	Imprese Agroalimentari di trasformazione; Organizzazioni di produttori; Imprese agricole; Tecnici ed esperti delle filiere agroalimentari; Organizzazioni prof.li di categoria; Enti pubblici	25	N. Programmi esecutivi annuali delle OP *	22	29	Servizio Associazionismo qualità e mercati	100%	54%
n. Organizzazioni di produttori riconosciute					70	5				
	10	Promuovere e valorizzare le filiere vitivinicola, olivicola, agrumicola, ortofrutticola, zootecnica e il comparto florovivaistico pugliese	Imprese agricole, cantine, azienda apistiche, imprese di trasformazione	30	N. di aziende agricole che ristrutturano vigneti *	250	722	Servizio Filiere produttive	100%	100%
N. di aziende ortoflorovivaistiche richiedenti l'adesione al Regime di Qualità Regionale					30	85				

\* La Sezione Coordinamento Servizi Territoriali cura l'istruttoria, presso i Servizi territoriali.

\*\* Come da comunicazione prot. n. AOO\_155/16/02/2018 n. 1134 inviata a mezzo pec il 16/02/2018

2017 - Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO



Dipartimento: Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

Sezione: Coordinamento dei Servizi territoriali

Dirigente: Rosa Fiore

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
6.1	1	Maggiore influenza della Regione Puglia nelle risoluzioni nazionale delle varie problematiche agricole e maggiore penetrazione dell'offerta regionale nei mercati	Regioni e Province autonome e aziende agroalimentari	60	N° tematiche nazionali sottoposte ad istruttoria	50	66	Direzione	100%	100%
					N° eventi promozionali	40	164			
	2	Maggiore efficienza ed efficacia nelle misure di sostegno agli agricoltori	Aziende agricole	5	Comuni coinvolti alla formazione (UMA)	256	256	Servizi Territoriali	20%	100%
					n. interventi di sostegno per le calamità	10	12	Direzione	80%	
6.2	11	Misure strutturali PSR. Attuazione delle norme di transizione e adempimenti consequenziali	imprese agricole e organizzazioni Professionali	6	progetti in transizioni conclusi	80	382	servizi territoriali	100%	100%
	12	Agricoltura biologica e misure climatiche ambientali	imprese agricole	12	superfici regionali oggetto di impegno (biologico/agroclimatico)	120.000ha	178.741 ha	servizi territoriali	100%	100%
	9	Supportare le organizzazioni di Produttori (OP) per favorire l'aggregazione dei prodotti, per migliorare la qualità dei prodotti e le capacità di commercializzazione delle aziende agroalimentari	Imprese agroalimentari di trasformazione; organizzazione di produttori; imprese agricole; tecnici ed esperti delle filiere agroalimentari; organizzazioni prof.li di categoria; enti pubblici	7	programmi esecutivi annuali delle OP	22	29	servizi territoriali	100%	100%
	13	Promuovere e valorizzare le filiere vitivinicola	imprese agricole; cantine	10	n. di aziende agricole che ristrutturano vigneti	250	894	servizi territoriali	100%	100%
					n. di cantine che richiedono investimenti	20	54			



Dipartimento: Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

Sezione: Osservatorio fitosanitario

Dirigente: Silvio Schito

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
6.4	1	Controllo fitosanitario del territorio regionale per contenere la diffusione degli organismi nocivi.	Imprese agricole	30%	Ha monitorati	750	1.883,80	Servizio controlli fitosanitari e piano azione nazionale	70%	100%
			Vivaisti/produttori		N. autorizzazioni aziende vivaistiche/sementiere	250	3.037	Servizio produzioni vivaistiche e controllo organismi nocivi	30%	
			Importatori/esportatori							
			Unione europea							
	2	Controllo fitosanitario del territorio regionale per contenere la diffusione di xylella fastidiosa.	Imprese agricole	50%	Ha monitorati	130.000	145.458	Servizio produzioni vivaistiche e controllo organismi nocivi	100%	100%
			Ministero		Atti amministrativi	20	159			
			Unione europea							
			ARIF							
	3	Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Agricoltori	20%	N. abilitazioni uso prodotti fitosanitari	600	11.780	Servizio controlli fitosanitari e piano azione nazionale	100%	100%
			Professionisti		N. abilitazioni consulenti fitosanitari	100	200			
			Centri prova							
			Enti di formazione							

# DIPARTIMENTO 2



## Legenda

- Dipartimento
- Sezione di dipartimento
- Servizio



## SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, FORMAZIONE E LAVORO:

- 1. Aree di crisi industriale
- 2. Politiche giovanili
- 3. Autorità di Gestione PO FSE 2017/2013
- 4. Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale
- 5. Programmazione Unitaria
- 6. Competitività e ricerca dei sistemi produttivi
- 7. Infrastrutture energetiche e digitali
- 8. Attività economiche artigianali e commerciali
- 9. Istruzione e Università
- 10. Formazione professionale
- 11. Promozione e tutela del lavoro
- 12. Internazionalizzazione

**Mission:** il Dipartimento governa le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidia le politiche di competitività ed innovazione dei sistemi produttivi pugliesi; gestisce le politiche per l'efficiamento energetico e lo sfruttamento delle fonti rinnovabili; presidia le politiche regionali di sviluppo economico, di attuazione dei programmi, di sviluppo della conoscenza e di sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica ed al sistema di istruzione ed universitario; attua le politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, le politiche giovanili e di cittadinanza sociale; facilita e supporta l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e la cooperazione interregionale; provvede alla programmazione ed alla gestione dei fondi comunitari. Tale Dipartimento, attraverso l'attuazione delle politiche per lo sviluppo del sistema di istruzione ed il sostegno all'alta formazione ha il compito di guidare il sistema formativo pugliese al fine di preparare i cittadini di domani in relazione alle esigenze del mondo del lavoro, dello sviluppo economico e del sistema di innovazione regionale

**Obiettivo Strategico Triennale 2.1:**  
Migliorare il dialogo e la collaborazione fra istituzioni, società civile, terzo settore e imprese, al fine di concertare le politiche territoriali e di coprogettare interventi, servizi, investimenti.

1  
**OBO 2.1.1**  
Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) dell'area complessa di Taranto

4  
**OBO 2.1.2**  
Promozione sul territorio pugliese delle iniziative europee connesse alla Smart Specialization Strategy

5  
**OBO 2.1.3**  
Migliorare il dialogo con il Partenariato Istituzionale e Socio-Economico nell'attuazione dei Programmi Operativi

8  
**OBO 2.1.4**  
Avvio procedure di sostegno ai comuni e alle imprese attraverso la costituzione dei distretti urbani del commercio. Monitoraggio economie vincolate e procedure di avvio per la costituzione dei DUC.

12  
**OBO 2.1.5**  
Rafforzamento di una governance integrata dell'internazionalizzazione attraverso l'attuazione di accordi e protocolli d'intesa con soggetti istituzionali o associazioni di categoria (ICE Agenzia, Sistema camerale, Rete diplomatico-consolare, SACE, SIMEST ecc.) anche in sinergia con programmi nazionali per l'internazionalizzazione del sistema produttivo.

**Obiettivo Strategico Triennale 2.2:**  
Potenziamento delle nuove tecnologie al servizio dell'amministrazione e dei cittadini, che garantiscano la trasparenza e il miglioramento dell'accessibilità alle informazioni e agli atti amministrativi

4  
**OBO 2.2.1**  
Rilevazione dei fabbisogni regionali in tema di ICT. Gestione e implementazione del protocollo d'Intesa con ANCI per l'Agenda Digitale

6  
**OBO 2.2.2**  
Sostegno alla domanda dei servizi ICT attraverso il "Piano per lo sviluppo della consapevolezza digitale e l'uso dell'ICT da parte di imprese e cittadini" e il modello di governance

6  
**OBO 2.2.3**  
Sostegno all'offerta dei servizi ICT attraverso l'erogazione di contributi per lo sviluppo del digitale nei Comuni ed Aree Vaste, in accordo con le politiche nazionali, a favore dell'abbattimento del digital divide per le PP.AA. del territorio pugliese

7  
**OBO 2.2.4**  
Promozione del raccordo degli interventi regionali, ivi inclusi quelli territoriali, con l'Agenda digitale nazionale ed europea

7  
**OBO 2.2.5**  
Sostegno alla domanda dei servizi ICT attraverso il "Piano per lo sviluppo della consapevolezza digitale e l'uso dell'ICT da parte di imprese e cittadini" e il modello di governance

7  
**OBO 2.2.6**  
Incremento qualitativo della digitalizzazione della PA e delle competenze digitali

7  
**OBO 2.2.7**  
Reattuazione degli interventi di attuazione del Ciclo di Programmazione 2007-2013 (Linea 1.3 POC 2007/2013)

**Obiettivo Strategico Triennale 3.1:**  
Empowerment del capitale umano dei soggetti pubblici e privati impegnati nel campo sociale

2 **OBO 3.1.1**  
Nuove iniziative regionali per l'inserimento dei giovani nel MdL attraverso misure di apprendimento ed educazione non formale.

2 **OBO 3.1.2**  
Interventi per potenziare la rete degli spazi urbani (laboratori urbani) destinati ai giovani.

**Obiettivo Strategico Triennale 3.2:**  
Rafforzare, integrare e migliorare, innovando, la qualità del sistema di istruzione e degli ambienti di apprendimento scolastico e universitario. Qualificare l'offerta formativa e potenziare il diritto allo studio

9 **OBO 3.2.1**  
Potenziamento di un'offerta formativa integrata e inclusiva, innovativa e di qualità, in coerenza con i fabbisogni formativi delle filiere produttive del territorio.

9 **OBO 3.2.2**  
Miglioramento della sicurezza, dell'efficiamento energetico, dell'attrattività e della fruibilità degli ambienti di apprendimento scolastici e universitari.

9 **OBO 3.2.3**  
Rafforzamento dei servizi e degli strumenti a sostegno del diritto allo studio.

10 **OBO 3.2.4**  
Sviluppo delle potenzialità dei sistemi di rete rappresentati dagli ITS (Scuole ad alta specializzazione tecnologica) e delle Università pugliesi, favorendo la loro stretta connessione con i fabbisogni del tessuto produttivo.

10 **OBO 3.2.5**  
Avvio del riordino della rete ospedaliera ai sensi del DM 70/2015 e legge di Qualificazione dell'offerta formativa attraverso il rafforzamento di percorsi rivolti ai giovani e alle fasce deboli della popolazione con utilizzo di risorse Ministeriali e POR 2014-2020 stabilità 2017

10 **OBO 3.2.6**  
Garantire l'accesso ai servizi di identificazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formali, non formali ed informali.

**Obiettivo Strategico Triennale 3.3:**  
Potenziamento dei servizi per il lavoro per l'attuazione di un programma di inserimento sociale e lavorativo definito e gestito in collaborazione con gli enti locali, il terzo settore e le imprese

1 **OBO 3.3.1**  
Proposte di modifiche normative volte ad attivare percorsi formativi e di out-placement dei lavoratori delle imprese in situazioni di crisi

11 **OBO 3.3.2**  
Implementazione ed aggiornamento del sistema di accreditamento dei servizi per il lavoro

11 **OBO 3.3.3**  
Attività di coordinamento della rete dei servizi pubblici per il lavoro con adeguamento alla nuova normativa, in attuazione di specifici accordi Stato/Regioni. Definizione degli strumenti operativi necessari all'attuazione dell'accordo Stato/Regioni

**Obiettivo Strategico Triennale 4.1:**  
Attuazione ed implementazione della Programmazione Unitaria per rilanciare e qualificare il sistema economico e produttivo pugliese e far ripartire la crescita, attraverso la ricerca, la formazione di qualità, l'internazionalizzazione e il rafforzamento del sistema dei servizi e del mercato, dalle infrastrutture alla logistica, essenziali per la competitività

**Obiettivo Strategico Triennale 4.2:**  
Rilanciare il sistema infrastrutturale e produttivo pugliese, attraverso la ricerca, il rafforzamento delle tecnologie essenziali per la competitività e la tutela dell'ambiente

4 **OBO 4.1.1**  
Definizione di nuove iniziative di sostegno alla innovazione

4 **OBO 4.1.2**  
Accrescere la creazione di masse critiche di competenze nel sistema delle imprese e della ricerca. Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale

5 **OBO 4.1.3**  
Coordinamento per il completamento degli interventi di attuazione del ciclo di programmazione 2007-2013 e raggiungimento del target finale di spesa programmato

5 **OBO 4.1.4**  
Supportare l'attuazione e il monitoraggio degli interventi finanziati con risorse comunitarie e nazionali

6 **OBO 4.1.5**  
Sostegno al ricorso al credito delle PMI pugliesi attraverso strumenti di ingegneria finanziaria anche attraverso nuovo bando con orientamento alla qualità

6 **OBO 4.1.6**  
Sostegno alla crescita ed al consolidamento delle realtà delle grandi imprese sul territorio regionale, attraverso il finanziamento di progetti conformi alla smart specialization strategy

6 **OBO 4.1.7**  
Sostegno integrato allo sviluppo sostenibile del tessuto imprenditoriale pugliese maggiormente rappresentativo, piccole e medie imprese

6 **OBO 4.1.8**  
Incentivazione alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese ed, in generale, delle aree produttive pugliesi

8 **OBO 4.1.9**  
Coordinamento regionale, interregionale e tavoli ministeriali per adempimenti conseguenti all'applicazione della Direttiva Bolkestein.

8 **OBO 4.1.10**  
Contatti con i Comuni ed Enti fieristici, solleciti, istruttoria documentale preparazione atti di erogazione, recupero eccedenze, revocche e cura del contenzioso

10 **OBO 4.1.11**  
attivazione di linee d'intervento a valere sul POR 2014-2020 dedicate alla ricerca da realizzare in stretta collaborazione le Università pugliesi.

10 **OBO 4.1.12**  
Sostegno ai processi di internazionalizzazione attraverso l'attivazione di nuove misure di finanziamento a valere sul POR 2014-2020 per la formazione collettiva dei lavoratori e quella individuale dei manager su proposta delle aziende...

11 **OBO 4.1.13**  
Predisposizione e gestione di avvisi in favore di immigrati, donne, soggetti svantaggiati, NEET. Misure per l'emersione del lavoro non regolare

12 **OBO 4.1.14**  
Definizione di strumenti strategici per l'attrazione degli investimenti, implementazione del relativo sistema informativo regionale e potenziamento degli strumenti di promozione dell'attrattività territoriale

12 **OBO 4.1.15**  
Attivazione di strumenti finanziari finalizzati all'erogazione di incentivi diretti alle imprese per acquisizione di servizi a supporto dell'internazionalizzazione

12 **OBO 4.1.16**  
Consolidamento dei processi di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale pugliese attraverso azioni di promozione sui mercati esteri, anche in collaborazione con le associazioni dei pugliesi nel mondo

12 **OBO 4.1.17**  
Realizzazione del coinvolgimento della rete di Associazioni dei Pugliesi nel mondo finalizzato all'avvio del processo elettivo per il rinnovo del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo (L.R. 23/2000 e s.m.i e Reg. reg. 8/2001- art. 50 Statuto della Regione Puglia)

6 **OBO 4.2.1**  
Istruttoria, valutazione e finanziamento di progetti per l'infrastrutturazione delle aree industriali e degli insediamenti produttivi, attraverso fondi UE o nazionali

6 **OBO 4.2.2**  
Riforma del regime giuridico delle ASI

7 **OBO 4.2.3**  
Realizzazione degli interventi di attuazione del Ciclo di Programmazione 2007-2013 (Erogazione per investimenti finalizzati alla produzione e sfruttamento di energie rinnovabili e riduzione di CO2 emesse in edifici pubblici - PAC 2007-2013)

7 **OBO 4.2.4**  
Realizzazione interventi finalizzati all'efficientamento energetico degli edifici pubblici

7 **OBO 4.2.5**  
Operatività della normativa regionale in materia di energia finalizzata anche all'istituzione del catasto energetico

7 **OBO 4.2.6**  
Creazione di condizioni per nuove iniziative nel settore delle Energie Rinnovabili, proposte in aree idonee



Dipartimento: SVILUPPO ECONOMICO. INNOVAZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Sezione: AREE DI CRISI INDUSTRIALE

Dirigente di Sezione: Elisabetta Biancolillo

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
2.1	1	Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) dell'area complessa di Taranto	Cgil, Cisl, Uil, UGL regionali	70%	Co-redazione Piano	31.12	27.12			100%
			Associazioni di rappresentanza datoriali							
			Provincia di Taranto, Comune di Taranto, Statte, Montemesola, Crispiano, Massafra							
			Mise, Invitalia, Camera di Commercio, Sistema Regionale della ricerca							
3.3	1	Proposte di modifiche normative volte ad attivare percorsi formativi e di out-placement dei lavoratori delle imprese in situazioni di crisi	Cgil, Cisl, Uil, UGL regionali	30%	Proposta di modifica Regolamento	31.12	17.07			100%
			Associazioni di rappresentanza datoriale							



Dipartimento: SVILUPPO ECONOMICO. INNOVAZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Sezione: POLITICHE GIOVANILI

Dirigente di Sezione: Antonella BISCEGLIA

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
03.01	1	Nuove iniziative regionali per l'inserimento dei giovani nel MdL attraverso misure di apprendimento ed educazione non formale.	Associazioni giovanili	50	numero progetti candidati	400	414			88%
			Imprese giovanili		numero disciplinari sottoscritti e progetti avviati	180	137			
			Associazioni di categoria							
			Giovani							
	2	Interventi per potenziare la rete degli spazi urbani (laboratori urbani) destinati ai giovani.	Enti Locali	50	avvisi pubblici	1	1			100%
			Gestori spazi		numero progetti avviati e chiusi	15	19			
			Giovani							



Dipartimento: Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Struttura di Progetto: Autorità di Gestione PO FSE 2007/2013

Dirigente di Struttura: Giulia Campaniello

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO/OBGE									
00	1	Chiusura attività a valere sul P.O. Puglia FSE 2007-2013	Commissione Europea MEF - MLPS - RAGIONERIA STATO / IGRUE Agenzia per la Coesione Altre Sezioni regionali Agenzie regionali e nazionali Organismi formativi accreditati Scuole e Università Imprese e distretti produttivi Province e Città metropolitana di Bari	60%	Numero atti dirigenziali di approvazione delle risultanze contabili	700	1.266	Sezione Formazione Professionale	70%	100%
					Numero di progetti da controllare	500	644	Sezione promozione e tutela del lavoro	30%	
	2	POR Puglia FESR -FSE 2014-2020		5%	numero di atti e documenti previsti dalle norme nazionali e comunitarie	2	2	Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013	50%	100%
					valutazioni di coerenza e di conformità amministrativo contabile	5	5		50%	
	3	Programma comunitario "Garanzia Giovani"		20%	Target certificazione (valore cumulato)	35.326.975,00	48.725.093,70	Sezione promozione e tutela del lavoro	80%	100%
					Numero di progetti da controllare	1.876	1.876	Sezione Formazione Professionale	20%	
	4	Piano di Azione e Coesione (PAC Puglia)		15%	Aggiornamento dei dati di monitoraggio riferiti a tutti i progetti ricadenti nella PAC	400	450	Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013	100%	100%



Dipartimento: SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Sezione: RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE

Dirigente di Sezione: ADRIANA AGRIMI

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
2.1	2	Promozione sul territorio pugliese delle iniziative europee connesse alla Smart Specialization Strategy	PAESI MEMBRI UE - PARTENARIATO SE - MINISTERI - CE	15	n. conferenze e trainings a valenza internazionale	4	4	Politiche di Sostegno all'Innovazione		100%
					n. siti web tematici/newsletters	4	4			
2.2	1	Rilevazione del fabbisogni regionali in tema di ICT. Gestione e implementazione del protocollo d'Intesa con ANCI per l'Agenda Digitale	Partenariato socio economico ed istituzionale; Agenzie e Società in house; Comuni, Enti Locali e ASL pugliesi	15	Piano triennale ICT	1	1	Politiche di Sostegno all'Innovazione		100%
					n. webinar/workshops	6	6			
4.1	1	Definizione di nuove iniziative di sostegno alla innovazione	Imprese; Associazioni di categoria; Organismi di ricerca, Università; EPR pugliesi	10	n. Avvisi	2	2	Politiche di Sostegno all'Innovazione		100%
					n. schemi di intervento discussi con partenariato e stakeholders	4	20			
	2	Accrescere la creazione di masse critiche di competenze nel sistema delle imprese e della ricerca. Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale	Partenariato socio economico; Distretti Tecnologici, EPR pugliesi; Imprese	60	n. Ammissioni a finanziamento di progetti candidati	10	51	Politiche di Sostegno all'Innovazione		100%
					Approvazione graduatoria definitiva per il Bando Innolabs con determinazione dei soggetti beneficiari	1	1			



Dipartimento: Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Sezione: PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Dirigente di Sezione: PASQUALE ORLANDO

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
2.1	3	Migliorare il dialogo con il Partenariato Istituzionale e Socio-Economico nell'attuazione dei Programmi Operativi	Strutture regionali di gestione e controllo	30	Incontri con il Partenariato di condivisione, programmazione e attuazione dei Programmi	10	14	Sezione Programmazione Unitaria	30%	100%
			partenariato socio-economico					Servizio Attuazione Programmi	35%	
			Partenariato Istituzionale					Servizio Responsabile FSE	35%	
4.1	3	Coordinamento per il completamento degli interventi di attuazione del ciclo di programmazione 2007-2013 e raggiungimento del target finale di spesa programmato	Strutture regionali di gestione e controllo	25	conseguimento target di spesa	euro 3.851.502.909	euro 4.216.376.784	Sezione Programmazione Unitaria	45%	100%
			Commissione Europea					Servizio Certificazione dei Programmi	10%	
			IGRUE					Servizio Attuazione Programmi	45%	
			Beneficiari esterni							
	4	Supportare l'attuazione e il monitoraggio degli interventi finanziati con risorse comunitarie e nazionali	Strutture regionali di gestione e controllo	45	1. n. report di aggiornamento dati di monitoraggio di tutti i progetti ricadenti nella Programmazione Unitaria  2. Realizzazione e implementazione dei moduli del sistema informativo di monitoraggio della Programmazione 2014-2020	10	13	Sezione Programmazione Unitaria		100%
			Commissione Europea					Servizio Certificazione dei Programmi	15%	
			IGRUE			Servizio Attuazione Programmi	45%			
			Beneficiari esterni			4	5	Servizio Responsabile FSE	40%	
			Cittadini							

2017 - Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO



Dipartimento: Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Sezione: Competitività e ricerca dei sistemi produttivi

Dirigente di Sezione: Gianna Elisa Berlingiero

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
2.2	2	Sostegno alla domanda dei servizi ICT attraverso il "Piano per lo sviluppo della consapevolezza digitale e l'uso dell'ICT da parte di imprese e cittadini" e il modello di governance	SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE DIGITALI STRUTTURE REGIONE PUGLIA- ALTRE REGIONI	15	Presentazione della proposta di piano al Dipartimento	100%	100%	Servizio Crescita Digitale		100%
	3	Sostegno all'offerta dei servizi ICT attraverso l'erogazione di contributi per lo sviluppo del digitale nei Comuni ed Aree Vaste, in accordo con le politiche nazionali, a favore dell'abbattimento del digital divide per le PP.AA. del territorio pugliese	STRUTTURE REGIONE PUGLIA- AGENZIE REGIONALI E SOCIETA' IN HOUSE	5	Avanzamento dei lavori rispetto allo stato dell'arte al 2016 per i progetti in corso	2017>2016	2017>2016 avanzamento dei lavori nel corso del 2017 per complessivi 3.610,436,46 €	Servizio Crescita Digitale		100%
4.1	5	Sostegno al ricorso al credito delle PMI pugliesi attraverso strumenti di ingegneria finanziaria anche attraverso nuovo bando con orientamento alla qualità	PMI beneficiarie	20	ammontare somme garantite 2017/2016	2017>2016	645.397.478,16 > 631.647,844,36 + 2,18% <sup>(1)</sup>	Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari		100%
					ammontare importi erogati 2017/2016	2017>2016	810.880.641,29 > 794.155.881,26 + 2,11% <sup>(1)</sup>			
					pubblicazione dell'avviso	100%	100% <sup>(2)</sup>			
	6	Sostegno alla crescita ed al consolidamento delle realtà delle grandi imprese sul territorio regionale, attraverso il finanziamento di progetti conformi alla smart specialization strategy	Grandi Imprese	10	incremento occupazionale 2017/2016 (imprese con anno a regime 2017)	+5%	21%	Servizio Incentivi PMI, grandi imprese		100%
			Partenariato							
	7	Sostegno integrato allo sviluppo sostenibile del tessuto imprenditoriale pugliese maggiormente rappresentativo, piccole e medie imprese	PMI	25	incremento occupazionale 2017/2016 (imprese con anno a regime 2017 - PIA)	+15%	48%	Servizio Incentivi PMI, grandi imprese		100%
			Partenariato		Investimento Complessivo Titolo II/Contributi erogati Titolo II; Erogato Bancario Titolo II/Contributi erogati Titolo II	>2 ; >2	3,40%; 2,95			
	8	Incentivazione alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese ed, in generale, delle aree produttive pugliesi	micro, PMI, Partenariato	5	pubblicazione dell'avviso	100%	100%			100%

**Dipartimento: Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro**

**Sezione: Competitività e ricerca dei sistemi produttivi**

**Dirigente di Sezione: Gianna Elisa Berlingiero**

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
4.2	1	Istruttoria, valutazione e finanziamento di progetti per l'infrastrutturazione delle aree industriali e degli insediamenti produttivi, attraverso fondi UE o nazionali	PP.AA., ASI	10	numero di progetti istruiti	20	49	Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari		100%
					mq. Infrastrutturati 2017/2017	> 3%	5,88%			
	2	Riforma del regime giuridico delle ASI		5	Presentazione dello schema di disegno di legge regionale al Dipartimento	100%	100%	Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari		100%
00	5	Monitoraggio ciclo delle performance e gestione del personale	dipendenti Sezioni: Competitività e ricerca dei sistemi produttivi, Infrastrutture energetiche e digitali e dipartimento e Segreteria Assessorato Sviluppo Economico	5	PEC , protocollo	7560	17.444 pec, 9961 protocolli			100%
					schede PPO e PAD da elaborare	10 AP 2 PO; 5 PPO; 12 relazioni	12 schede AAPP, 2 PPOO, 14 relazioni			
					n.atti dirigenziali cifrati	1643	2091 (riscontrabili sul CIFRA)			

(1) valori riscontrabili sul portale Sistema Puglia, nella sezione Gestione Confidi - dati aggiornati in tempo reale

(2) Oltre alla pubblicazione dell'avviso, è stata interamente espletata la procedura ad evidenza pubblica, con pubblicazione della graduatoria finale, impegno della spesa ed assegnazione dei primi 8 lotti per complessivi 32 milioni di euro



Dipartimento: SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Sezione: INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

Dirigente di Sezione: Carmela Iadaresta

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
2.2	4	Promozione del raccordo degli interventi regionali, ivi inclusi quelli territoriali, con l'Agenda digitale nazionale ed europea	MISE, Infratel, Società in house	10	Sottoscrizione dell' accordo BUL e Piano degli Interventi	1	1	Servizio Infrastrutture Telematiche	100%	100%
	5	Sostegno alla domanda dei servizi ICT attraverso il "Piano per lo sviluppo della consapevolezza digitale e l'uso dell'ICT da parte di imprese e cittadini" e il modello di governance	Sezione Competitività, altre strutture regionali	10	Presentazione della proposta di piano al Dipartimento	100%	100%	Servizio Infrastrutture Telematiche	100%	100%
	6	Incremento qualitativo della digitalizzazione della PA e delle competenze digitali	Altre strutture regionali, Società in house	20	Rilevazione fabbisogni Strutture regionali	100%	100%	Servizio Infrastrutture Telematiche	100%	100%
					Redazione progettazioni esecutive finalizzate all'espletamento delle gare per la realizzazione di servizi ICT	50%	50%			
	7	Reaizzazione degli interventi di attuazione del Ciclo di Programmazione 2007-2013 ( Linea 1.3 POC 2007/2013)	MiSE, Società in house	10	Percentuale interventi conclusi/domande presentate	75%	82%	Servizio infrastrutture telematiche	100%	100%

Dipartimento: SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Sezione: INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

Dirigente di Sezione: Carmela Iadaresta

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
4.2	3	Realizzazione degli interventi di attuazione del Ciclo di Programmazione 2007-2013 (Erogazione per investimenti finalizzati alla produzione e sfruttamento di energie rinnovabili e riduzione di CO2 emesse in edifici pubblici - PAC 2007-2013)	PPAA	10	Percentuale interventi conclusi/domande presentate	70%	80%			100%
	4	Realizzazione interventi finalizzati all'efficientamento energetico degli edifici pubblici	Enti locali, Amministrazioni statali, Aziende ospedaliere	10	Selezione interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici a valere sul ciclo di programmazione PO 2014-2020. Raggiungimento del budget assegnato.	€ 157.891.208	€ 157.891.208			100%
	5	Operatività della normativa regionale in materia di energia finalizzata anche all'istituzione del catasto energetico	PPAA, Professionisti del settore energia	15	Approvazione provvedimenti attuativi in materia di Catasto Energetico	2	2	Servizio Energie Rinnovabili e reti	100%	100%
			PPAA, Professionisti del settore energia, ENEA		Redazione piattaforma informatizzata di gestione del Catasto attestati prestazione energetica (APE)	80%	80%			
	6	Creazione di condizioni per nuove iniziative nel settore delle Energie Rinnovabili, proposte in aree idonee	Società FER, altre strutture regionali, PPAA	15	Istruttoria delle nuove istanze presentate	4	22	Servizio Energie Rinnovabili e reti	100%	100%
			Altre strutture regionali, Distretti scinetifici, Professionisti del settore		Presentazione al Dipartimento della proposta di legge sull'integrale rifacimento degli impianti FER obsoleti (c.d. Revamping)	100%	100%			



## Dipartimento: SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

## Sezione: ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Dirigente di Sezione: Teresa Lisi

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
2.1	4	Avvio procedure di sostegno ai comuni e alle imprese attraverso la costituzione dei distretti urbani del commercio. Monitoraggio economie vincolate e procedure di avvio per la costituzione dei DUC.	comuni, ass.ni di categoria	25	nr. istanze pervenute/ nr. istanze finanziate	90%	96%	Servizio Reti Distributive e commercio	100%	100%
					nr. atti dirigenziali	15	44			
4.1	9	Coordinamento regionale, interregionale e tavoli ministeriali per adempimenti conseguenti all'applicazione della Direttiva Bolkestein.	ANCI - Ass.ni di categoria	10	nr. convocazioni	10	10	Servizio Reti Distributive e Commercio	30%	100%
			e CRCU					Servizio Artigianato, Fiere e Mercati	70%	
	10	Contatti con i Comuni ed Enti fieristici, solleciti, istruttoria documentale preparazione atti di erogazione, recupero eccedenze, revocche e cura del contenzioso		20	nr. cantieri aperti + progetti chiusi	21	24	Servizio Infrastrutture Turistiche e Fieristiche	100%	100%
00	6	Attività legislativa, regolamentare e d'indirizzo	ANCI - UPI	10	nr. Tavoli regionali, interregionali e ministeriali d'indirizzo	40	41	Servizio Reti Distributive e Commercio	50%	100%
			Ass.ni di categorie					Servizio Artigianato, Fiere e Mercati	30%	
			CRCU					Servizio Infrastrutture Turistiche e Fieristiche	20%	
	7	Finanziamenti a favore delle imprese, distretti e sistema fieristico, incluse le attività a favore dei consumatori		20	risorse liquidate/risorse disponibili 1.532.500/3.065.000	50%	70%	Servizio Reti Distributive e Commercio	50%	100%
								Servizio Artigianato, Fiere e Mercati	30%	
								Servizio Infrastrutture Turistiche e Fieristiche	20%	
	8	Attività di consultazione, concertazione, incontri formativi e informativi e conferenze	ANCI - UPI	15	nr. Conferenze di servizi, riunioni CRCU, Osservatorio Commercio e CRAP	15	37	Servizio Reti Distributive e Commercio	50%	100%
			Ass.ni di categorie					Servizio Artigianato, Fiere e Mercati	30%	
			CRCU							
			Comuni					Servizio Infrastrutture Turistiche e Fieristiche	20%	



Dipartimento: Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

Sezione: Istruzione e Università

Dirigente di Sezione: Maria Rosaria Gemma

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
3.2	1	Potenziamento di un'offerta formativa integrata e inclusiva, innovativa e di qualità, in coerenza con i fabbisogni formativi delle filiere produttive del territorio.	Istituzioni scolastiche autonome	34%	% di Nuovi indirizzi , articolazioni e opzioni di studio attivati, funzionali alla richiesta di profili formativi innovativi da parte del sistema produttivo, nell'ambito dell'offerta formativa ordinamentale rispetto alle richieste	≥35%	54%	Sistema Istruzione e Diritto allo Studio	50%	100%
			Studenti - Famiglie - Docenti							
			Ufficio scolastico Regionale							
			Amministrazioni Provinciali Amministrazioni Comunali							
			MIUR							
			Fondazioni ITS							
			Parti sociali							
		N.ro attivazione nuovi percorsi formativi di alta specializzazione, di istruzione terziaria (ITS)	≥9	20	Sistema Istruzione e Diritto allo Studio	50%				
	2	Miglioramento della sicurezza, dell'efficientamento energetico, dell'attrattività e della fruibilità degli ambienti di apprendimento scolastici e universitari.	Istituzioni scolastiche autonome	33%	€ ...Erogati per l'attuazione del Piano triennale di Edilizia Scolastica 2015-2017	≥ € 9.000.000	€ 19.507.835	Sistema Istruzione e Diritto allo Studio	50%	100%
			Amministrazioni Provinciali							
			Amministrazioni comunali							
			MIUR							
			Università degli studi pugliesi Studenti - Famiglie - Docenti							
		Percentuale avanzamento fisico interventi FSC 2007-2013	≥5%	7%	Università e Alta formazione	50%				
	3	Rafforzamento dei servizi e degli strumenti a sostegno del diritto allo studio.	Istituzioni scolastiche autonome	33%	% media degli studenti che usufruiscono di contributi per i servizi rispetto agli aventi diritto.	≥70%	100%	Sistema Istruzione e Diritto allo Studio	50%	100%
			Amministrazioni Comunali Studenti -Famiglie - Docenti							
			Università degli studi pugliesi							
			Studenti - Famiglie - Docenti							
		% Incremento platea studenti aventi diritto ai beni ed ai servizi per il conseguimento del successo formativo rispetto al 2016	≥5%	9%	Università e Alta formazione	50%				



Dipartimento: SVILUPPO ECONOMICO

Sezione: FORMAZIONE PROFESSIONALE

Dirigente di Sezione: ANNA LOBOSCO

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
3.2	4	Sviluppo delle potenzialità dei sistemi di rete rappresentati dagli ITS (Scuole ad alta specializzazione tecnologica) e delle Università pugliesi, favorendo la loro stretta connessione con i fabbisogni del tessuto produttivo.	Fondazioni ITS	5%	numero nuovi bandi riservati agli ITS	1	1			100%
			Ministeri Istruzione e lavoro							
			Università		Creazione della rete sperimentale degli "sportelli di orientamento" c/o le Università pugliesi	1	1			
			Imprese e distretti produttivi							
			Sindacati e associazioni di categoria							
Sezione Istruzione e Università e Sezione promozione e Tutela del Lavoro										
	5	Qualificazione dell'offerta formativa attraverso il rafforzamento di percorsi rivolti ai giovani e alle fasce deboli della popolazione (rafforzamento delle competenze di base degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado; qualificazione professionale al fine della loro integrazione socio-lavorativa per minori e adulti detenuti in istituti di pena; riduzione della dispersione scolastica e assolvimento obbligo scolastico-formativo; Creazione percorsi dedicati a disabili della vista e dell'udito per favorire il loro inserimento socio-lavorativo; attivazione NEET a valere sul Programma Garanzia Giovani; qualificazione e ri-qualificazione per operatori della cura delle persone e dei servizi socio-sanitari, sostegno all'integrazione socio-lavorativa delle persone immigrate) con utilizzo di risorse Ministeriali e POR 2014-2020	Organismi formativi accreditati	50%	numero avvisi per realizzazione corsi formativi, ciascuno dedicato alla singola fascia di utenza afferente all'OBO	8	10	Servizio Programmazione della Formazione Professionale	10%	100%
			Agenzie regionali e nazionali							
			Ministeri Istruzione e lavoro		Avviso pubblico per la formazione di ex detenuti, recante in via sperimentale l'elemento di premialità direttamente collegata al placement dimostrato dagli organismi formativi proponenti, in esito ai corsi di Formazione professionale precedentemente realizzati con finanziamento regionale e bando sperimentale per la formazione di disabili della vista e dell'udito	2	2			
			istituti di detenzione penale							
			Imprese e distretti produttivi							
			Sindacati e associazioni di categoria							
			Altre Sezioni regionali							
Sistema scolastico regionale										
	6	Garantire l'accesso ai servizi di identificazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formali, non formali ed informali.	Organismi formativi accreditati per la formazione e per i servizi per il lavoro	10%	Procedura di acquisizione mediante gara del "Servizio di assistenza tecnica specialistica per la gestione ed il monitoraggio del sistema regionale delle competenze"	1	1	Servizio Programmazione della Formazione Professionale	100%	100%
			Università							
			Ministeri Istruzione e lavoro							
			Imprese e distretti produttivi							
			Sindacati e associazioni di categoria							
			Altre Sezioni regionali							
			Sistema scolastico regionale							

Dipartimento: SVILUPPO ECONOMICO

Sezione: FORMAZIONE PROFESSIONALE

Dirigente di Sezione: ANNA LOBOSCO

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
4.1	11	attivazione di linee d'intervento a valere sul POR 2014-2020 dedicate alla ricerca da realizzare in stretta collaborazione le Università pugliesi.	Organismi formativi accreditati	5%	Progetto di finanziamento borse di ricerca	1	1			100%
			Ministeri Istruzione e lavoro							
			Università							
			Imprese e distretti produttivi							
			Sindacati e associazioni di categoria							
			Sezione Istruzione e Università							
	12	Sostegno ai processi di internazionalizzazione attraverso l'attivazione di nuove misure di finanziamento a valere sul POR 2014-2020 per la formazione collettiva dei lavoratori e quella individuale dei manager su proposta delle aziende, la sperimentazione di percorsi universitari e di alta formazione anche in modalità incoming e outgoing, incremento delle conoscenze linguistiche attraverso esperienze dirette all'estero, formazione a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese pugliesi operanti sui mercati cinesi.	Organismi formativi accreditati	30%	numero nuovi progetti formativi proposti direttamente dalle aziende e connessi con i loro fabbisogni in termini di aggiornamento, riqualificazione e/o nuovi investimenti produttivi, ivi compresi i voucher formativi destinati alle figure manageriali, nonché Numero progetti di alta formazione e percorsi di laurea innovativi finalizzati alla preparazione di figure professionali di vertice a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese pugliesi e/o che investono in Puglia	700	718	Servizio Programmazione della Formazione Professionale	10%	100%
			Agenzie regionali e nazionali							
			Ministeri Istruzione e lavoro							
			Università							
			Imprese e distretti produttivi							
			Altre Sezioni regionali							
			Sindacati e associazioni di categoria							
					missione istituzionale di scouting per la definizione dei bisogni formativi delle imprese pugliesi interessate e/o già operanti sui mercati cinesi	1	1			



Dipartimento: SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Sezione: PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Dirigente di Sezione: LUISA ANNA FIORE

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
3.3	2	Implementazione ed aggiornamento del sistema di accreditamento dei servizi per il lavoro	A.P.L., lavoratori, imprese/associazioni	15%	n. istanze di candidatura istruite sul numero di istanze presentate	almeno il 60%	77%	Servizio politiche attive per il lavoro	20%	100%
	3	Attività di coordinamento della rete dei servizi pubblici per il lavoro con adeguamento alla nuova normativa, in attuazione di specifici accordi Stato/Regioni. Definizione degli strumenti operativi necessari all'attuazione dell'accordo Stato/Regioni	Centri per l'Impiego	20%	a) DGR di approvazione delle linee di indirizzo; b) Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con Province/Città Metropolitana di Bari	a) 1; b) 7;	a) 1; b) 7;	Sezione Promozione e Tutela del Lavoro	60%	100%
								Servizio politiche attive per il lavoro	40%	
4.1	13	Predisposizione e gestione di avvisi in favore di immigrati, donne, soggetti svantaggiati, NEET. Misure per l'emersione del lavoro non regolare	Immigrati, donne, soggetti svantaggiati, NEET	60%	a) numero avvisi; b) DGR di adozione del Programma per l'emersione del lavoro non regolare	a) 4; b) 1.	a) 4; b) 1.	Servizio occupazione e cooperazione	100%	100%
00	9	Attività trasversali relative al contenzioso, bilancio, nonché attività istituzionali in capo ai servizi e alla Sezione (consigliera di parità, commissione pari opportunità, AA.SS., Cooperazione, LSU, chiusura programmazione Garanzia Giovani 2014-2017)	Cittadini+Sezione	5%	Miglioramento delle capacità gestionali della Sezione/Servizi	>2016	>2016	Servizio politiche attive per il lavoro	50%	100%
								Servizio occupazione e cooperazione 20	20%	

2017 - Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO



Dipartimento: Sviluppo Economico

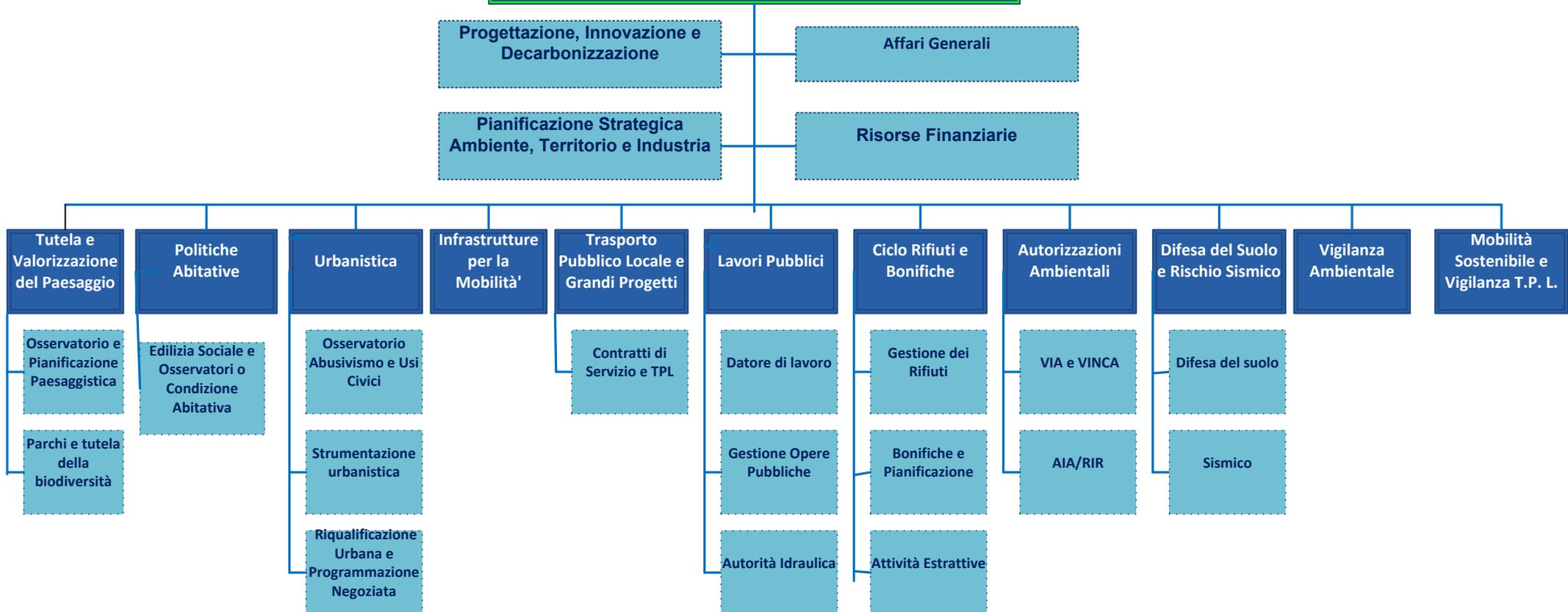
Sezione: Internazionalizzazione

Dirigente di Sezione: Giovanna Genchi

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
2.1	5	Rafforzamento di una governance integrata dell'internazionalizzazione attraverso l'attuazione di accordi e protocolli d'intesa con soggetti istituzionali o associazioni di categoria (ICE Agenzia, Sistema camerale, Rete diplomatico-consolare, SACE, SIMEST ecc.) anche in sinergia con programmi nazionali per l'internazionalizzazione del sistema produttivo.	PMI	20	Numero di incontri tecnico-operativi di raccordo dei diversi attori firmatari degli accordi e delle intese	10	15	Marketing territoriale	100%	100%
4.1	14	Definizione di strumenti strategici per l'attrazione degli investimenti, implementazione del relativo sistema informativo regionale e potenziamento degli strumenti di promozione dell'attrattività territoriale	Imprese, Associazioni di categoria	20	Numero iniziative realizzate (mappatura opportunità di investimento, informatizzazione e diffusione informazioni, roadshow, desk informativi, eventi )	7	30	Marketing territoriale	100%	100%
					Numero di potenziali investitori contattati in occasione degli eventi di promozione	70	107			
	15	Attivazione di strumenti finanziari finalizzati all'erogazione di incentivi diretti alle imprese per acquisizione di servizi a supporto dell'internazionalizzazione	PMI, Associazioni di categoria	20	Numero di avvisi attivati	3	1	Marketing territoriale	100%	50%
					Numero di imprese finanziate	300	202			
	16	Consolidamento dei processi di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale pugliese attraverso azioni di promozione sui mercati esteri, anche in collaborazione con le associazioni dei pugliesi nel mondo	PMI, Associazioni di categoria	30	Numero di iniziative realizzate	25	33	Marketing territoriale	90%	100%
					Numero di imprese coinvolte	300	456	Sezione Internazionalizzazione Pugliesi nel mondo	10%	
	17	Realizzazione del coinvolgimento della rete di Associazioni dei Pugliesi nel mondo finalizzato all'avvio del processo elettivo per il rinnovo del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo (L.R. 23/2000 e s.m.i e Reg. reg. 8/2001- art. 50 Statuto della Regione Puglia)	Associazioni di Pugliesi nel Mondo	10	Numero di Associazioni/Federazioni coinvolte	40	75	Sezione Internazionalizzazione Pugliesi nel mondo	100%	50%
					Numero di Assemblee continentali realizzate	1	0			

## DIPARTIMENTO 3

### MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO



#### Legenda

- Dipartimento
- Sezione di Dipartimento
- Servizio



**Segreteria Generale della Presidenza**  
*Struttura di staff Controllo di Gestione*

## MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO:

- 1. Struttura di staff
- 2. Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
- 3. Mobilità sostenibile e vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- 4. Infrastrutture per la mobilità
- 5. Ciclo Rifiuti e Bonifiche
- 6. Autorizzazioni Ambientali
- 7. Lavori Pubblici
- 8. Difesa del suolo e rischio sismico
- 9. Tutela e valorizzazione del paesaggio
- 10. Urbanistica
- 11. Politiche abitative
- 12. Vigilanza Ambientale

**Mission:** il Dipartimento governa l'assetto e l'infrastrutturazione territoriale, la tutela e la valorizzazione del paesaggio, le politiche di pianificazione urbana, la gestione del sistema dei trasporti e delle relative infrastrutture, la promozione della mobilità sostenibile, la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, la gestione e la prevenzione dei rischi derivanti da attività industriali, gli aspetti ambientali di estrema importanza come il ciclo dei rifiuti nel rispetto delle buone pratiche legislative in materia di ecologia.

**Obiettivo Strategico Triennale 4.2:**  
Rilanciare il sistema infrastrutturale e produttivo pugliese, attraverso la ricerca, il rafforzamento delle tecnologie essenziali per la competitività e la tutela dell'ambiente

2  
**OBO 4.2.7**  
Determinazione dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Regionale e Locale

2  
**OBO 4.2.8**  
Avvio del programma di rinnovo del parco automobilistico destinato ai servizi di Trasporto Pubblico interurbano

2  
**OBO 4.2.9**  
Realizzazione di n. 2 azioni di efficientamento dei servizi ferroviari secondo il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017

3  
**OBO 4.2.10**  
POR Puglia FESR 2014 - 2020 - Asse IV - Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" – bandi per interventi

3  
**OBO 4.2.11**  
Realizzazione di ciclovie di interesse regionale

3  
**OBO 4.2.12**  
Avvio del piano di interventi regionale per la realizzazione di impianti di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica (Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad Energia elettrica PNIRE)

4  
**OBO 4.2.13**  
Programmazione e gestione degli interventi infrastrutturali finanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali

4  
**OBO 4.2.14**  
Promozione e attuazione del Piano Regionale dei trasporti (PRT)

4  
**OBO 4.2.15**  
Gestione e trasferimento beni demanio ferroviario

**Obiettivo Strategico Triennale 5.2:**  
Innovazione nei modelli di programmazione e pianificazione delle città. Rigenerazione industriale e riqualificazione urbana e periurbana, rilancio e riefficientamento dell'edilizia residenziale pubblica



**Obiettivo Strategico Triennale 7.1:**  
Efficientamento del ciclo integrato dei rifiuti, attraverso l'adozione di un sistema industriale di raccolta e smaltimento, che valorizzi il rifiuto quale risorsa da riconvertire o riutilizzare in energia e materiali secondo i principi dell'economia circolare

**Obiettivo Strategico Triennale 7.2:**

Definizione di nuove strategie di gestione e riduzione dell'inquinamento e politiche pubbliche per lo sviluppo sostenibile ed efficiente delle risorse naturali. Ottimizzazione delle risorse per la realizzazione e il mantenimento delle opere pubbliche, per la difesa del suolo e la prevenzione del rischio sismico

6  
**OBO 7.2.1**  
Avvio/Chiusura procedimenti ai sensi della Legge Madia (VIA-VINCA-VAS-AIA-RIR)

6  
**OBO 7.2.2**  
Attuazione Piano Acquisti verdi e Politica adattamento cambiamenti climatici

6  
**OBO 7.2.3**  
Monitoraggio e Coordinamento Funzionale con Province alla luce della legge Delrio

6  
**OBO 7.2.4**  
Aggiornamento norme in materia ambientale

7  
**OBO 7.2.5**  
Avviare gli interventi di recupero e di riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici pugliesi finanziati con il POR 2014-2020 - Azioni 10.8 e 10.9

7  
**OBO 7.2.6**  
Tutelare il territorio e garantire la sicurezza dei cittadini e del territorio ai fini della prevenzione dei rischi sismico, idraulico e idrogeologico, vigilando sulla corretta applicazione delle norme tecniche di costruzione in zona sismica, con riguardo sia alle opere pubbliche che all'edilizia privata, e viigilando sull'uso sostenibile del territorio nonché sull'utilizzo delle risorse e delle aree del demanio idrico; incentivando e sostenendo interventi finalizzati alla prevenzione del rischio idraulico nonché interventi necessari prevenire ed eliminare gravi pericoli a tutela della pubblica incolumità

7  
**OBO 7.2.7**  
Sviluppare l'attuazione delle opere pubbliche e del patrimonio regionale, con particolare riguardo alla realizzazione della sede unica regionale, incentivandone la realizzazione anche attraverso la progettazione e l'esecuzione diretta di lavori ai fini di economizzare sulle spese valorizzando le professionalità interne

8  
**OBO 7.2.8**  
Programmazione dei fondi comunitari POR Puglia 2014-2020 - Asse prioritario V - Azioni 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" e 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico" per il finanziamento di interventi nell'ambito della Strategia Area interna Monti Dauni e del Programma di riduzione del rischio sismico.

8  
**OBO 7.2.9**  
Programmazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 mediante istruttoria tecnica e selezione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico nell'ambito della banca dati ReNDIS MATTM per il finanziamento del Piano Operativo FSC Ambiente - "Piano di interventi per la riduzione del rischio idrogeologico".

8  
**OBO 7.2.10**  
Programmazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 relative al "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" che finanzia nuove progettazioni di interventi di difesa del suolo.

8  
**OBO 7.2.11**  
Programmazione delle risorse del Fondo per la prevenzione del rischio sismico ex art. 11 D.L. n. 39/2009 mediante istruttoria tecnica e selezione di nuovi interventi di riduzione del rischio sismico da finanziare.

12  
**OBO 7.2.12**  
Implementazione del sistema informativo territorio regionale ed informatizzazione dei procedimenti amministrativi in materia ambientale

12  
**OBO 7.2.13**  
Avvio sistema di controllo in materia ambientale

12  
**OBO 7.2.14**  
Semplificazione Normativa in materia ambientale



Dipartimento: Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Direttore Dipartimento : Ing. Barbara Valenzano

Sezione: Struttura di Staff Affari Generali/Direzione

Dirigente di Struttura di Staff: Tarquinio Giovanni

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO/OBGE									
00	1	Supportare il Direttore di Dipartimento nel coordinamento e nella gestione degli aspetti amministrativi anche di carattere logistico, nella gestione delle risorse umane e finanziarie del Dipartimento.	dipendenti, Sezioni, utenti esterni	70	n. atti DD	5	5			100%
00	2	Coordinare le attività relative all'aggiornamento del listino prezzi regionale delle Opere Pubbliche	enti pubblici	30	n. DGR	1	1			100%
			privati		n. riunioni svolte	7	7			



Dipartimento: Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Sezione: Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Dirigente di Sezione: Enrico CAMPANILE

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
4.2	7	OBO: Determinazione dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Regionale e Locale	Ambiti Territoriali Ottimali	40%	Sottoscrizione Protocollo di Intesa con gli Ambiti Territoriali Ottimali finalizzato alla redazione dei Piani di Bacino*	6	6	Sezione	100%	100%
	8	OBO: Avvio del programma di rinnovo del parco automobilistico destinato ai servizi di Trasporto Pubblico interurbano	Imprese esercenti i servizi di TPRL	30%	Proposta Deliberazione di Giunta Regionale di programmazione delle risorse finanziarie	1	2	Sezione	100%	100%
	9	OBO: Realizzazione di n. 2 azioni di efficientamento dei servizi ferroviari secondo il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017	Ambiti Territoriali Ottimali	30%	Modello di esercizio cadenzato Trenitalia. Completamento dell'attività di trasferimento di beni ferroviari in base al DPCM 16/11/2000)	100%	100%	Sezione	100%	100%
			Imprese esercenti i servizi di trasporto ferroviario							

\* Indicatore sostituito, in accordo con l'OIV, a seguito di richiesta in data 17.10.2017 causa inadempienze altri enti coinvolti



Dipartimento: MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

Sezione: MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Dirigente di Sezione: di Tria Irene

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
4.2	10	POR Puglia FESR 2014 - 2020 - Asse IV - Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" – bandi per interventi	Cittadini Enti Locali	40	Elaborazione del secondo e terzo avviso o manifestazione d'interesse per interventi da finanziare sull'azione 4.4	2	2	Sezione	100%	100%
	11	Realizzazione di ciclovie di interesse regionale	Cittadini Acquedotto Pugliese Enti Locali Associazioni	30	Deliberazioni di giunta regionale per la realizzazione delle ciclovie regionali (avvio del lotto C della ciclovie dell'Acquedotto Pugliese, utilizzo delle risorse del D.M. 481 del 29/12/2016)	2	2	Sezione	100%	100%
	12	Avvio del piano di interventi regionale per la realizzazione di impianti di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica (Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad Energia elettrica PNIRE)	Cittadini Enti Locali Imprese di settore	30	Predisposizione del piano preliminare di interventi regionale	100%	100%	Sezione	100%	100%



Dipartimento: MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

Sezione: INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

Dirigente di Sezione: FRANCESCA PACE

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
4.2	13	Programmazione e gestione degli interventi infrastrutturali finanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali	Enti Locali	55	Interventi in corso di realizzazione	30/46	44/46	Sezione	100%	100%
			Enti Pubblici		atti di indirizzo	1	4			
			Aziende di trasporto pubblico locale							
			Società a partecipazione pubblica (Aeroporti Puglia spa, ANAS, ecc.)							
	14	Promozione e attuazione del Piano Regionale dei trasporti (PRT)	Amministrazioni pubbliche	35	pareri di coerenza rilasciati	40	55	Sezione	100%	100%
			privati		atti di indirizzo e promozione	2	3			
	15	Gestione e trasferimento beni demanio ferroviario	società di gestione ferrovie concesse	10	istanze istruite su istanze presentate	8/10	15	Sezione	100%	100%
			privati							
			MIT							
			Sezione Demanio Regione Puglia							



Dipartimento: Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Sezione: Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Dirigente di Sezione: Giovanni Scannicchio

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
7.1	1	Miglioramento rete impiantistica dei rifiuti	Comuni	65	Nuova Programmazione Comunitaria 2014-2020, 6.1 - Comuni ammessi al finanziamento/ disciplinari sottoscritti n°	78/78	109	Rifiuti	70%	100%
					Aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani, avvio consultazione, rapporto preliminare, n° dgr	1	1	Sezione	30%	
	2	Miglioramento della governance dei rifiuti	Comuni	35	Misure di accelerazione nell'affidamento dei servizi unitari di raccolta rifiuti a livello di ARO, dgr n°	1	1	Rifiuti	60%	100%
								Sezione	40%	



Dipartimento: MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO-

Sezione: Autorizzazioni Ambientali

Dirigente di Sezione: Riccio Antonietta

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
7.2	1	Avvio/Chiusura procedimenti ai sensi della Legge Madia (VIA-VINCA-VAS-AIA-RIR)	Imprese	70	n.pareri/autorizzazioni da rilasciare e digitalizzare	100	154	Sezione	40%	100%
			Enti locali					Servizi AIA-RIR/VIA-VINCA	60%	
			Cittadinanza							
	2	Attuazione Piano Acquisti verdi e Politica adattamento cambiamenti climatici	Imprese	10	n. partecipazioni riunioni, n. conferenze di servizi, ecc.	4	7	Sezione	100%	100%
			Enti locali							
			Cittadinanza							
	3	Monitoraggio e Coordinamento Funzionale con Province alla luce della legge Delrio	Imprese	10	n. partecipazioni riunioni, n. conferenze di servizi, ecc.	3	3	Sezione	100%	100%
			Enti locali							
			Cittadinanza							
	4	Aggiornamento norme in materia ambientale	Imprese	10	Proposte DDL, partecipazione tavoli Leggi nazionali e regionali	5	21	Sezione	50%	100%
			Enti locali					Servizi AIA-RIR/VIA-VINCA	50%	
			Cittadinanza							



Dipartimento: Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Sezione: Lavori Pubblici

Dirigente di Sezione: Antonio Pulli

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
7.2	5	Avviare gli interventi di recupero e di riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici pugliesi finanziati con il POR 2014-2020 - Azioni 10.8 e 10.9	EE.LL.	30%	sottoscrizione dei disciplinari	entro il 31/12/2017	30/12/2017	Servizio Gestione OOPP	60%	100%
					n. disciplinari sottoscritti/totale interventi	90%	97%	Struttura del dirigente della Sezione	40%	
	6	Tutelare il territorio e garantire la sicurezza dei cittadini e del territorio ai fini della prevenzione dei rischi sismico, idraulico e idrogeologico, vigilando sulla corretta applicazione delle norme tecniche di costruzione in zona sismica, con riguardo sia alle opere pubbliche che all' edilizia privata, e viigilando sull'uso sostenibile del territorio nonché sull' utilizzo delle risorse e delle aree del demanio idrico; incentivando e sostenendo interventi finalizzati alla prevenzione del rischio idraulico nonché interventi necessari prevenire ed eliminare gravi pericoli a tutela della pubblica incolumità	ASL - Tribunali - EE.LL. - Capitanerie di Porto	20%	effettuare le gare per i servizi di manutenzione degli impianti elettrici e di pulizia dei 5 porti di interesse regionale	entro il 31/12/2017	06/09/2017 - 20/12/2017	Struttura del dirigente della Sezione	40%	100%
					individuare i soggetti beneficiari degli interventi di pulizia dei canali effettuando l' impegno di spesa	entro il 31/12/2017	07/12/2017	Servizio Gestione OOPP	30%	
					proseguire i lavori della sede del Consiglio regionale	completare il 70% dell' opera	88%	Servizio Autorità idraulica	30%	
	7	Sviluppare l'attuazione delle opere pubbliche e del patrimonio regionale, con particolare riguardo alla realizzazione della sede unica regionale, incentivandone la realizzazione anche attraverso la progettazione e l' esecuzione diretta di lavori ai fini di economizzare sulle spese valorizzando le professionalità interne	Ente Regione Puglia e utenti dell' Amministrazione regionale	50%	progettazione parcheggi esterni e archivi e progettazione asilo aziendale con relativi parcheggi	entro il 31/12/2017	20/12/2017 e 28/12/2017	Struttura del dirigente della Sezione	100%	100%

2017 - Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO



Dipartimento: Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio

Sezione: Difesa del suolo e rischio sismico

Dirigente di Sezione: Gianluca Formisano

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
7.2	8	Programmazione dei fondi comunitari <b>POR Puglia 2014-2020</b> - Asse prioritario V - Azioni 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" e 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico" per il finanziamento di interventi nell'ambito della <b>Strategia Area interna Monti Dauni</b> e del <b>Programma di riduzione del rischio sismico</b> .	Comuni pugliesi	30	Mln di € da impegnare nel 2017	30 Mln di €	33,7 Mln di €	Sezione Difesa del suolo e rischio sismico	80%	100%
			Province pugliesi					Servizio Sismico	20%	
			Amministrazioni pubbliche							
	9	Programmazione delle risorse del <b>Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020</b> mediante istruttoria tecnica e selezione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico nell'ambito della banca dati ReNDiS MATTM per il finanziamento del <b>Piano Operativo FSC Ambiente - "Piano di interventi per la riduzione del rischio idrogeologico"</b> .	Comuni pugliesi	30	Mln di € da finanziare nel 2017	32 Mln di €	32,8 Mln di €	Sezione Difesa del suolo e rischio sismico	50%	100%
			Province pugliesi		n. ° nuovi interventi da finanziare nel 2017	16	16	Servizio Difesa del suolo	50%	
			Consorzi di Bonifica							
	10	Programmazione delle risorse del <b>Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020</b> relative al <b>"Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico"</b> che finanzia nuove progettazioni di interventi di difesa del suolo.	Comuni pugliesi	20	Mln di € da finanziare per nuove progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico	12 Mln di €	12,6 Mln di €	Sezione Difesa del suolo e rischio sismico	50%	100%
			Province pugliesi		n. ° nuove progettazioni da finanziare nel 2017	50	61	Servizio Difesa del suolo	50%	
			Consorzi di Bonifica							
	11	Programmazione delle risorse del <b>Fondo per la prevenzione del rischio sismico ex art. 11 D.L. n. 39/2009</b> mediante istruttoria tecnica e selezione di nuovi interventi di riduzione del rischio sismico da finanziare.	Enti e istituzioni pubbliche	20	n.° istruttorie tecniche completate relative alle istanze presentate nel 2017	400	843	Sezione Difesa del suolo e rischio sismico	20%	100%
			Istituti scolastici					Servizio Sismico	80%	
			Comuni pugliesi							
			privati cittadini per il tramite dei Comuni							

2017 - Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO



Dipartimento: Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio

Sezione: Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Dirigente di Sezione: Barbara Loconsole

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
5.2	1	Implementazione del sistema informativo territoriale regionale ed informatizzazione dei procedimenti amministrativi	Enti locali, Associazioni di categoria, Soggetti privati, Professionisti, Enti e Organizzazioni di studi e ricerca	10%	n. di strati vettoriali ed elaborati aggiornati del PPTR	35	35	Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica	100%	100%
					n. di procedimenti amministrativi per i quali si prevede di aggiornare i modelli per la presentazione dell'istanza anche telematica	2	5			
	2	Incentivare l'attuazione del PPTR attraverso la sperimentazione a livello locale dei progetti territoriali per Paesaggio Regionale dello Scenario Strategico e l'espletamento di concorsi di idee o di progettazione	Enti locali, Associazioni di categoria, Soggetti privati, Enti e Organizzazioni di studi e ricerca	20%	N. enti locali coadiuvati nell'attività di adeguamento al PPTR della strumentazione urbanistica e territoriale	10	27	Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica	60%	100%
								Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	40%	
	3	Condividere e diffondere i dati relativi alla distribuzione a scala locale di habitat e specie di interesse comunitario e migliorare le azioni di divulgazione, sensibilizzazione e comunicazione degli stessi dati nonché delle attività istituzionali attraverso il sito web <a href="http://www.paesaggiopuglia.it">www.paesaggiopuglia.it</a>	Enti locali, Associazioni di categoria, Soggetti privati, Professionisti, Enti e Organizzazioni di studi e ricerca	30%	n. strati vettoriali relativi a singoli habitat di interesse comunitario resi disponibili	200	614	Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	40%	100%
					n. accessi al sito	10.000	34.244	Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità	30%	
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica	30%									
	4	Migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale e contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, attraverso le Azioni 6.5 e 6.6 del POR Puglia 2014/2020	Enti locali, Associazioni di categoria, Professionisti, Enti e Organizzazioni di studi e ricerca	40%	n. interventi proposti attraverso le Azioni 6.5	10	20	Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità	50%	73%
					n. interventi proposti attraverso le Azioni 6.6	20	9*	Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	50%	

\* Per quanto riguarda l'OBO 4, si riportano di seguito le motivazioni del VALORE CONSUNTIVO raggiunto (come specificato a pag 2 della relazione a consuntivo). I tre avvisi pubblici relativi all'azione 6.6, così come predisposti dalla Sezione, sottoposti in data 17/07/2017 al partenariato del POR Puglia 2014/2020, sono stati oggetto di diverse osservazioni da parte dello stesso partenariato. In date 29.09.2017 e 13.10.2017 i suddetti avvisi, così come modificati, sono stati ulteriormente condivisi con il partenariato. Inoltre, la verifica di ottemperanza con il Si.Ge.Co., completa di check-list di compliance per ciascun bando, ha richiesto una tempistica maggiore di quanto previsto, a causa dell'attuazione delle nuove disposizioni previste dal Si.Ge.Co.. Con D.D. n.282 del 2/11/2017 è stata effettuata la ricognizione di progetti relativi ad Azioni pilota programmate in fase di elaborazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), in attuazione del Progetto Territoriale "Patto Città-Campagna" e acquisiti al PO FESR-FSE 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.6 - Sub Azione 6.6.1 n.9 progetti coerenti. Con DGR n.1972 del 19.11.2017 è stata effettuata la Variazione al Bilancio 2017 al fine della attivazione della dotazione finanziaria relativa all'Azione 6.6. Con Determinazione dirigenziale n.331 vdel 20.12.2017 è stata effettuata la registrazione della obbligazione di spesa per complessivi € 39.000.000 a copertura degli avvisi e contestuale approvazione dei tre Avvisi Pubblici.



Dipartimento: Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Sezione: Urbanistica

Dirigente di Sezione: PULLI Antonio ad interim

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
5.2	5	Rinnovo degli strumenti urbanistici degli EE.LL.	Uffici Tecnici Comunali e degli Enti Territoriali	35%	Rapporto tra il n. di Piani Urbanistici Generali e loro varianti ex L.R. 20/2001 definiti con schema di D.G.R. o con verbale conclusivo di C. di S. e il n. di Piani Urbanistici Generali e loro varianti presentati dagli EE.LL. e in scadenza al 31/12/2017	100%	100%	Strumentazione Urbanistica	100%	100%
					Percentuale di provvedimenti decisori o atti interlocutori adottati in rapporto alle proposte di varianti a Piani Regolatori Generali ex L.R. 56/1980 pervenute entro il 31/12/2017	70%	80,6%			
	6	Coerenza e conformità dei programmi di rigenerazione urbana, dei progetti di insediamenti produttivi e di opere di interesse statale o regionale, in variante agli strumenti urbanistici, rispetto agli indirizzi regionali e alle normative vigenti	Uffici Tecnici Comunali e degli Enti Territoriali, cittadini	35%	Percentuale di pareri o note interlocutorie espresse in rapporto alle C.diS. convocate dagli Uffici SUAP entro il 31/12/2017 per formazione varianti urbanistiche ex art. 8 D.P.R. 160/2010	70%	100%	Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata	100%	100%
					Rapporto tra il n. di Accordi di programma /Intese Stato-Regione definiti e il n. di Accordi di Programma/intese Stato-Regione richiesti risultanti positivi ad una verifica di completezza	80%	96,7%			
	7	Contrasto all'abusivismo edilizio	Uffici Tecnici Comunali, Procura della Repubblica, cittadini	15%	Incremento, rispetto all'anno precedente, del n. provvedimenti sanzionatori adottati per abusi edilizi in zone sottoposte a vincolo paesaggistico	20%	24,4%	Osservatorio Abusivismo e Usi Civici	100%	100%
	8	Gestione e valorizzazione delle terre civiche	Uffici Tecnici Comunali e degli Enti Territoriali, cittadini, T.A.R.	10%	Riduzione dei tempi medi di rilascio delle certificazioni di sussistenza di usi civici rispetto alla durata del procedimento prevista dal Reg.R. n. 13/2015	20%	51,6%	Osservatorio Abusivismo e Usi Civici	100%	100%
					Rapporto tra il n. di provvedimenti di sdemanializzazione e/o alienazione adottati/definiti con schema di D.G.R. e n. di provvedimenti richiesti, in scadenza al 31.12.2017	100%	100%			
	9	Sistemazione demaniale delle terre civiche	Uffici Tecnici Comunali e degli Enti Territoriali, cittadini	5%	Riduzione tempi medi per adozione determinazioni dirigenziali di sistemazione demaniale rispetto alla durata del procedimento prevista dal Reg.R. n. 13/2015	20%	58,9%	Osservatorio Abusivismo e Usi Civici	100%	100%



Dipartimento: MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

Sezione: POLITICHE ABITATIVE

Dirigente di Sezione: LUGIA BRIZZI

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
5.2	10	Riduzione del disagio abitativo attraverso l'incremento, il recupero e l'efficientamento del patrimonio ERP e di edilizia sociale, anche in attuazione dell'asse IX - Azione 9.13 e il sostegno alla locazione e alla morosità incolpevole.	PRIVATI	50	-Numero alloggi realizzati/ recuperati	600	609	Sezione Politiche Abitative	80%	100%
			COOPERATIVE E IMPRESE							
			COMUNI							
			ARCA AGENZIE REGIONALI PER LA CASA E L'ABITARE							
			TERZO SETTORE							
ORGANISMI SINDACALI DI CATEGORIA	-% incremento utilizzo risorse disponibili rispetto all'anno precedente	5%	12,7%	Servizio Edilizia Sociale e Osservatorio Condizione Abitativa	20%					
	11	Promozione della qualità delle trasformazioni urbane e territoriali mediante politiche di sostenibilità dell'abitare ai sensi della L.R. N.13/2008.	COMUNI	20	-N° protocolli approvati	2	2	Sezione Politiche Abitative	100%	100%
			PRIVATI							
			ARCA AGENZIE REGIONALI PER LA CASA E L'ABITARE							
			COOPERATIVE E IMPRESE							
			ORDINI PROFESSIONALI							
	12	Implementazione del programma PUSH per il miglioramento dello scambio di dati con i Comuni e ARCA e per la conoscenza del fabbisogno abitativo delle fasce sociali deboli, anche attraverso il monitoraggio dei bandi comunali per assegnazioni alloggi ERP.	COOPERATIVE E IMPRESE	15	-% Enti registrati sul totale (263 Enti)	5%	5%	Sezione Politiche Abitative	60%	100%
			ARCA AGENZIE REGIONALI PER LA CASA E L'ABITARE							
			COMUNI							
	13	Potenziamento dell'attività di controllo sugli enti attuatori, sull'utilizzo dei contributi pubblici da parte di Comuni, privati, cooperative, imprese e sull'individuazione dei beneficiari di edilizia residenziale sociale	PRIVATI	15	-% incremento delle procedure concluse rispetto all'anno precedente (33 nel 2016)	10%	18%	Sezione Politiche Abitative	10%	100%
			COOPERATIVE E IMPRESE							
			COMUNI							
			BANCHE CONVENZIONATE					Servizio Edilizia Sociale e Osservatorio Condizione Abitativa	90%	



Dipartimento: Dipartimento, Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Sezione: Vigilanza Ambientale

Dirigente di Sezione: Maria Antonia IANNARELLI

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
7.2	12	Implementazione del sistema informativo territorio regionale ed informatizzazione dei procedimenti amministrativi in materia ambientale	Enti locali, associazione di categoria, soggetti privati, professionisti, Enti e Organizzazione di studi e ricerca	30	rilevamento fotografico delle zone/siti soggetti ad autorizzazioni AIA - ed eventuali aggiornamento cartografico	3	6	Sezione	100%	100%
	13	Avvio sistema di controllo in materia ambientale	Imprese, Enti locali, Cittadinanza	30	acquisizione atti autorizzativi e creazione cartelle file	6	10	Sezione	100%	100%
	14	Semplificazione Normativa in materia ambientale	Imprese, Enti locali, Cittadinanza	40	Approvazione Linee guida	2	2	Sezione	100%	100%

Scheda 3 "Obiettivi Operativi" - OBO 2017



Dipartimento: Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Servizio: Progettazione, Innovazione e Decarbonizzazione

Dirigente di Servizio: Giuseppe Maestri

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
00	1	Predisposizione di atti preliminari all'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale	EE.LL., Sezioni regionali, Utenti Esterni, Agenzie Regionali	70%	2 proposte di deliberazione della G.R., 4 incontri operativi con Dipartimenti e Enti esterni	2	2			100%
	2	Individuazione di strumenti innovativi per la digitalizzazione dell'attività amministrativa	EE.LL., Sezioni regionali, Utenti Esterni, Agenzie Regionali	30%	Test Operativi di software gestionali per la semplificazione amministrativa	1	1			100%

La presente Scheda OBO 2017 non è stata pubblicata nel Piano Performance 2017 perché il Servizio Progettazione, Innovazione e Decarbonizzazione è stato istituito con Determinazione Dirigenziale n. 115/2017, pertanto la definizione e l'avvio delle attività è avvenuta in corso d'anno.

2017 - Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO



Dipartimento: Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

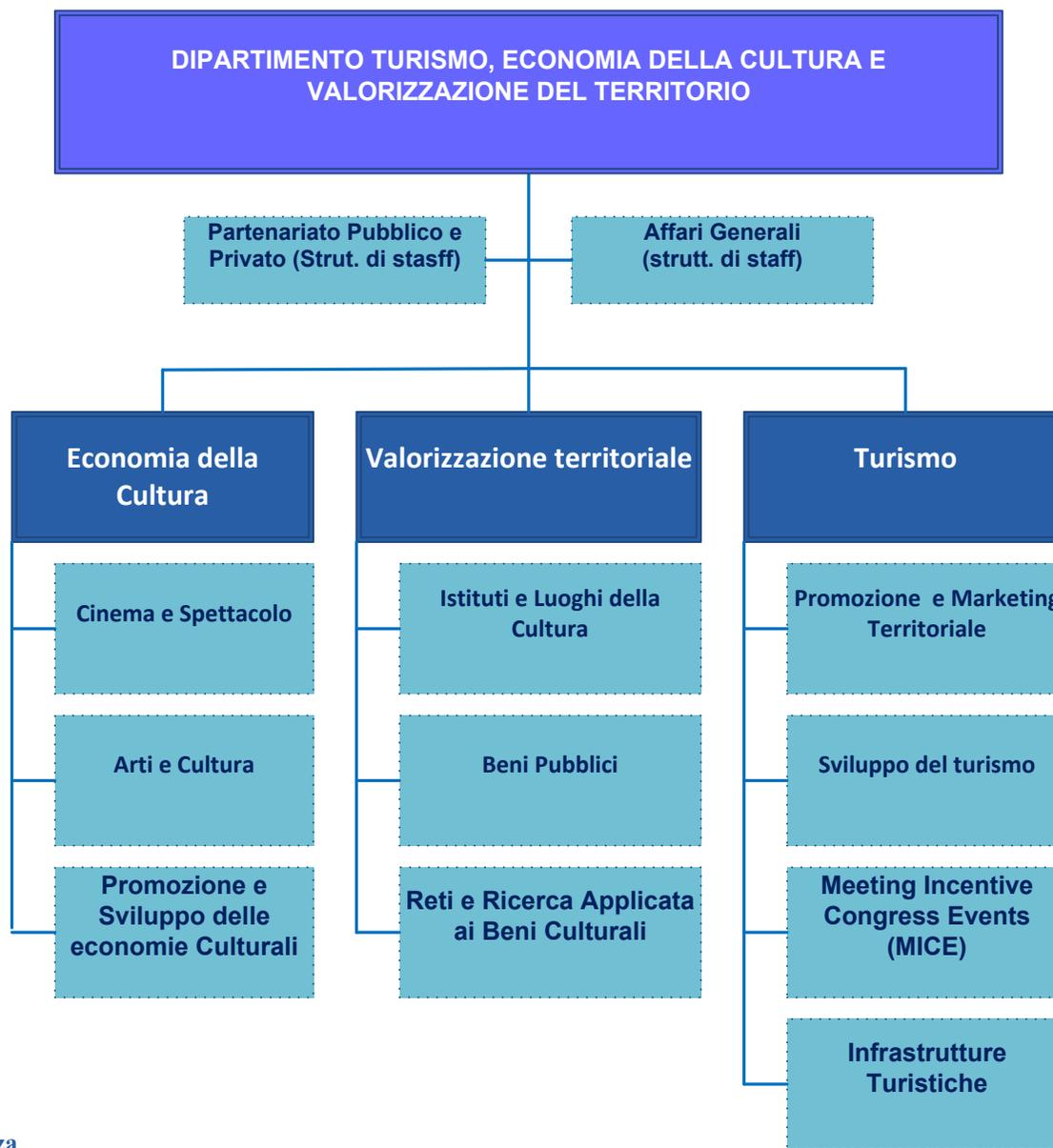
Sezione: Pianificazione Strategica, Ambiente, Territorio, Industria

Dirigente di Sezione: Caterina Dibitonto

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
00	3	Predisposizione atti preliminare all'aggiornamento del PRGRU (Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbani)	Sezione, Cittadini, Comuni, Utenti Esterni	50%	DGR, note	2	2			100%
	4	Predisposizione atti di indirizzo all'aggiornamento del PPTR	Sezione, Cittadini, Comuni, Utenti Esterni	20%	DGR	1	1			100%
	5	Avvio analisi finalizzata alla redazione del PREQA	Sezione, Cittadini, Utenti Esterni	30%	Verbali, legge	3	3			100%

La presente Scheda OBO 2017 non è stata pubblicata nel Piano Performance 2017 perché il Servizio Pianificazione Strategica, Ambiente, Territorio, Industria è stato istituito con Determinazione Dirigenziale n. 115/2017, pertanto la definizione e l'avvio delle attività avvenuta in corso d'anno.

# DIPARTIMENTO 4



## Legenda

-  Dipartimento
-  Sezione di dipartimento
-  Servizio



## TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

- 1. Dipartimento
- 2. Economia della cultura
- 3. Valorizzazione territoriale
- 4. Turismo

**Mission:** il Dipartimento cura la valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; promuove la cultura e lo spettacolo nel territorio, l'attrattività del territorio; gestisce e attua le opportune politiche di marketing territoriale. Focalizza la gestione delle linee di sviluppo del settore turistico pugliese al fine di accrescerne l'attrattività e la competitività nel contesto internazionale nonché trasforma il vasto patrimonio culturale tangibile ed intangibile pugliese da mero centro di costo in una delle principali sorgenti di valore economico per la Regione.

### Obiettivo Strategico Triennale 8.1:

Nell'ambito della strategia EUSAIR della macro-regione Ionico-Adriatica, sviluppare iniziative di cooperazione su base territoriale, interregionale e transnazionale, al fine di potenziare la presenza e il ruolo della Puglia nel contesto internazionale con riferimento ai beni e alle attività culturali e al turismo sostenibile

1

#### OBO 8.1.1

Assicurare l'implementazione dei progetti già ammessi e avviati nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020

1

#### OBO 8.1.2

Strutturare e presentare nuovi progetti, sulla base di idonei partenariati nazionali e internazionali

1

#### OBO 8.1.3

Sviluppare idonee forme di capitalizzazione degli investimenti e dei risultati conseguiti

4

#### OBO 8.2.1

Aggiornamento Sistema Normativo e Regolamentare in materia di adempimenti relativamente a CPS e SPOT

4

#### OBO 8.2.2

Bando Ospitalità diretto ai Comuni

4

#### OBO 8.2.3

Accordo Partenariato Pubblico Privato con Puglia Promozione

4

#### OBO 8.2.4

Avvio Procedure di Bando con fondi "Patto per la Puglia"

4

#### OBO 8.2.5

Programmazione eventi promozionali MICE (Turismo Congressuale)

1

#### OBO 8.2.6

Assicurare l'attuazione del Piano Strategico Regionale del Turismo "Puglia365", in cooperazione con l'Agenzia Regionale Strategica del Turismo "Pugliapromozione"

### Obiettivo Strategico Triennale 8.2:

Accrescere l'attrattività e la competitività della Puglia nel contesto nazionale e internazionale attraverso la valorizzazione e il potenziamento del settore turistico

**Obiettivo Strategico Triennale 8.3:**

Sostenere e qualificare la valorizzazione del patrimonio culturale per potenziare la fruibilità e l'accessibilità dei beni culturali e ambientali, implementando le reti materiali e immateriali

3

**OBO 8.3.1**

Predisposizione di Schemi di Avvisi Pubblici sul POR 2014-2020 Mis. 6.7, secondo le macroaree individuate con D.G.R. 2015/2016. Implementazione di interventi per la gestione e il funzionamento della Carta dei Beni Culturali finalizzati alla promozione del patrimonio culturale pugliese e diffusione della sua conoscenza

3

**OBO 8.3.2**

Raggiungimento della certificazione di spesa sulla dotazione complessiva del POR 2014-20 Az. 6.7, pari a 226 Meuro in relazione ai target fissati anche per gli step intermedi. Verifica di coerenza e acquisizione all'Azione 6.7 del POR 2014-20 degli interventi "retrospettivi"

3

**OBO 8.3.3**

Avanzamento finanziario complessivo da conseguire entro l'anno 2017 sulla dotazione disponibile per gli interventi finanziati a valere su risorse FSC nell'ambito dell'APQ "rafforzato" "Beni e Attività Culturali 2007-2013, e per gli interventi finanziati a valere su risorse del Programma Operativo Convergenza (POC) nell'ambito del Piano Azione e Coesione (PAC): Musei, Sistemi Ambientali e Culturali, Aree e Parchi archeologici, Teatri Antichi, Beni architettonici, Ipogei e Habitat rupestri, Azioni di accompagnamento agli enti beneficiari.

3

**OBO 8.3.4**

Restituzione alla fruizione pubblica del patrimonio culturale identitario e di pregio riqualificato e valorizzato: Musei, Archivi, Biblioteche, Teatri storici, Beni architettonici e archeologici, Sistemi Ambientali e Culturali, Organi antichi e beni mobili nelle chiese pugliesi.

2

**OBO 8.4.1**

Completamento della programmazione dell'APQ "rafforzato" 2007-2013, a valere su fondi nazionali - FSC, con la concessione del finanziamento agli interventi ammessi

2

**OBO 8.4.2**

Patto per il Sud - FSC 2014/2020 – Programma Straordinario per lo Spettacolo 2017 – Matera Capitale Europea della Cultura 2019

2

**OBO 8.4.3**

PO FESR 2014/2020

2

**OBO 8.4.4**

Piano strategico regionale della Cultura

2

**OBO 8.4.5**

Indice di definizione pratiche pregresse fino all'anno 2016

1

**OBO 8.4.6**

Favorire l'avvio e l'attuazione del Piano Strategico Regionale della Cultura "PiiiLCulturaPuglia" attraverso il coordinamento delle attività svolte dalle Sezioni coinvolte e dagli Enti partecipati Teatro Pubblico Pugliese e Apulia Film Commission

1

**OBO 8.4.7**

Favorire l'attuazione di efficaci azioni strategiche a titolarità regionale finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale della Puglia

**Obiettivo Strategico Triennale 8.4:**

Favorire l'attrattività del territorio pugliese mediante la valorizzazione del patrimonio artistico identitario e la promozione della cultura e dello spettacolo, realizzando azioni di supporto all'innovazione delle imprese e delle Amministrazioni locali nell'ambito delle attività culturali



Dipartimento: Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Struttura: Direzione di Dipartimento

Dirigente: Aldo Patruno

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Strutture coinvolte	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
8.1	1	Assicurare l'implementazione dei progetti già ammessi e avviati nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020	Enti Locali, Autorità di Gestione, Società partecipate, Agenzie Regionali, Università, Partner di progetto esteri	20	% di avanzamento rispetto al planning delle attività	100% rispetto al timeplan 2017	100%	Direzione di Dipartimento	33%	100%
								Struttura di Staff Partenariato Pubblico e Privato	33%	
								Struttura di Staff Affari Generali	33%	
	2	Strutturare e presentare nuovi progetti, sulla base di idonei partenariati nazionali e internazionali	Enti Locali, Autorità di Gestione, Società partecipate, Agenzie Regionali, Università, Partner di progetto esteri	10	n. nuovi progetti presentati	20	21	Direzione di Dipartimento	33%	100%
								Struttura di Staff Partenariato Pubblico e Privato	33%	
								Struttura di Staff Affari Generali	33%	
	3	Sviluppare idonee forme di capitalizzazione degli investimenti e dei risultati conseguiti	Enti Locali, Autorità di Gestione, Società partecipate, Agenzie Regionali, Università, Partner di progetto esteri	10	n. progetti di capitalizzazione presentati	2	2	Direzione di Dipartimento	33%	100%
								Struttura di Staff Partenariato Pubblico e Privato	33%	
								Struttura di Staff Affari Generali	33%	
8.2	6	Assicurare l'attuazione del Piano Strategico Regionale del Turismo "Puglia365", in cooperazione con l'Agenzia Regionale Strategica del Turismo "Pugliapromozione"	Enti Pubblici, Operatori Turistici, cittadini	20	n. incontri Comitato Attuazione	6	7	Direzione di Dipartimento	33%	100%
								Struttura di Staff Partenariato Pubblico e Privato	33%	
								Struttura di Staff Affari Generali	33%	

**Dipartimento: Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio**

**Struttura: Direzione di Dipartimento**

**Dirigente: Aldo Patruno**

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Strutture coinvolte	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
8.4	6	Favorire l'avvio e l'attuazione del Piano Strategico Regionale della Cultura "PiiiLCulturaPuglia" attraverso il coordinamento delle attività svolte dalle Sezioni coinvolte e dagli Enti partecipati Teatro Pubblico Pugliese e Apulia Film Commission	Imprese industriali e Creative, Partenariato Economico - Sociale, Associazioni di Categoria	20	n. riunioni di coordinamento effettuate	6	6	Direzione di Dipartimento	33%	100%
								Struttura di Staff Partenariato Pubblico e Privato	33%	
								Struttura di Staff Affari Generali	33%	
	7	Favorire l'attuazione di efficaci azioni strategiche a titolarità regionale finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale della Puglia	Imprese industriali e Creative, Partenariato Economico - Sociale, Associazioni di Categoria	20	n. Tavoli Tecnici/Comitati di Attuazione istituiti	3	6	Direzione di Dipartimento	33%	100%
					n. Accordi di Cooperazione/Protocolli di Intesa sottoscritti	5	10	Struttura di Staff Partenariato Pubblico e Privato	33%	
					n. delibere adottate	3	9	Struttura di Staff Affari Generali	33%	



Dipartimento: Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale

Sezione: Economia della Cultura

Dirigente di Sezione: Mauro Paolo BRUNO

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
8.4	1	Completamento della programmazione dell' APQ "rafforzato" 2007-2013, a valere su fondi nazionali - FSC, con la concessione del finanziamento agli interventi ammessi	Soggetti beneficiari (Enti Partecipati, Enti Pubblici, Imprese, Associazioni) e Autorità di Gestione	10%	% di progetti chiusi sul totale (2 progetti su 4)*	50%*	50%	Sezione Economia della cultura	100%	100%
	2	Patto per il Sud - FSC 2014/2020 **	Soggetti beneficiari (Enti Partecipati, Enti Pubblici, Imprese, Associazioni) e Autorità di Gestione	25%	n. bandi predisposti	2 Entro il 30/11/2017	2 Entro il 30/11/2017	Servizio Promozione e Sviluppo delle Economie Culturali	10%	100%
		Programma Straordinario per lo Spettacolo 2017			N. bandi predisposti e Assegnazione risorse	2+2 Entro il 30/12/2017	2+2 Entro il 30/12/2017	Servizio Cinema e Spettacolo	30%	
		Matera Capitale Europea della Cultura 2019						Servizio Arti e Cultura	30%	
	3	PO FESR 2014/2020	Soggetti beneficiari (Enti Partecipati, Enti Pubblici, Imprese, Associazioni) e Autorità di Gestione	25%	n. bandi predisposti	2 Entro il 31/12/2017	2 Entro il 31/12/2017	Servizio Cinema e Spettacolo	20%	100%
					Assegnazione risorse			Servizio Arti e Cultura	20%	
	4	Piano strategico regionale della Cultura	Soggetti beneficiari (Enti Partecipati, Enti Pubblici, Imprese, Associazioni)	20%	Approvazione	1	0	Servizio Cinema e Spettacolo	15%	0%
								Servizio Arti e Cultura	15%	
								Servizio Promozione e Sviluppo delle Economie Culturali	20%	
	5	Indice di definizione pratiche pregresse fino all'anno 2016	Soggetti beneficiari (Enti Partecipati, Enti Pubblici, Imprese, Associazioni)	20%	% di progetti chiusi sul totale	70% (N. pratiche 560 su 800)	66.87% (N. pratiche 535 su 800)	Servizio Cinema e Spettacolo	40%	96%
								Servizio Arti e Cultura	40%	

\*Indicatore e target modificati per dato esogeno di impossibilità parziale

\*\* obiettivo implementato nel corso dell'esercizio



Dipartimento: Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Sezione: Valorizzazione Territoriale

Dirigente di Sezione: Silvia Pellegrini

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target		
OBST	OBO											
8.3	1	Predisposizione di Schemi di Avvisi Pubblici sul POR 2014-2020 Mis. 6.7, secondo le macroaree individuate con D.G.R. 2015/2016. Implementazione di interventi per la gestione e il funzionamento della Carta dei Beni Culturali finalizzati alla promozione del patrimonio culturale pugliese e diffusione della sua conoscenza	Enti locali, Associazioni, Fondazioni, Università, Istituzioni scolastiche, Direzione Regionale Mibact	40%	n. Schemi Avvisi Pubblici su POR 2014-20	4	4	Sezione Valorizzazione Territoriale	30%	100%		
					n. Procedure a titolarità regionale su POR 2014-20	1	4	Istituti e Luoghi della Cultura	30%			
								Beni Pubblici	10%			
								Reti e Ricerca applicati ai Beni Pubblici	30%			
	2	Raggiungimento della certificazione di spesa sulla dotazione complessiva del POR 2014-20 Az. 6.7, pari a 226 Meuro in relazione ai target fissati anche per gli step intermedi. Verifica di coerenza e acquisizione all'Azione 6.7 del POR 2014-20 degli interventi "retrospettivi"	Enti locali, Associazioni, Fondazioni, Direzione Regionale Mibact	10%	% importo certificato / dotazione complessiva dell'Az. 6.7 - POR 2014-20	3%	3%*	Sezione Valorizzazione Territoriale	40%	100%		
					n. determine di acquisizione interventi "retrospettivi" coerenti	1	1	Istituti e Luoghi della Cultura	40%			
								Beni Pubblici	10%			
								Reti e Ricerca applicati ai Beni Pubblici	10%			
	3	Avanzamento finanziario complessivo da conseguire entro l'anno 2017 sulla dotazione disponibile per gli interventi finanziati a valere su risorse FSC nell'ambito dell'APQ "rafforzato" "Beni e Attività Culturali 2007-2013, e per gli interventi finanziati a valere su risorse del Programma Operativo Convergenza (POC) nell'ambito del Piano Azione e Coesione (PAC): Musei, Sistemi Ambientali e Culturali, Aree e Parchi archeologici, Teatri Antichi, Beni architettonici, Ipogei e Habitat rupestri, Azioni di accompagnamento agli enti beneficiari.	Enti locali, Associazioni, Fondazioni, Diocesi, Direzione Regionale Mibact	30%	% importo complessivo liquidato / contributo finanziario concesso	40%	41%	Sezione Valorizzazione Territoriale	40%	100%		
								Istituti e Luoghi della Cultura	30%			
								Beni Pubblici	15%			
								Reti e Ricerca applicati ai Beni Pubblici	15%			
	4	Restituzione alla fruizione pubblica del patrimonio culturale identitario e di pregio riqualificato e valorizzato: Musei, Archivi, Biblioteche, Teatri storici, Beni architettonici e archeologici, Sistemi Ambientali e Culturali, Organi antichi e beni mobili nelle chiese pugliesi.	Enti locali, Associazioni, Fondazioni, Diocesi, Università, Direzione Regionale Mibact	20%	n. interventi conclusi sul piano fisico, procedurale e finanziario	100	163	Sezione Valorizzazione Territoriale	40%	100%		
								Istituti e Luoghi della Cultura	30%			
								Beni Pubblici	15%			
								Reti e Ricerca applicati ai Beni Pubblici	15%			

NOTE: Se consideriamo la dotazione complessiva dell'azione (226 Meuro) abbiamo pienamente raggiunto il 3% in quanto abbiamo certificato l'importo di € 6.797.561,48. Se invece rapportiamo il dato alla dotazione disponibile nell'annualità 2017 (105.882.352,94 - DGR 971/2017) abbiamo raggiunto il 6,4%.



Dipartimento: Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

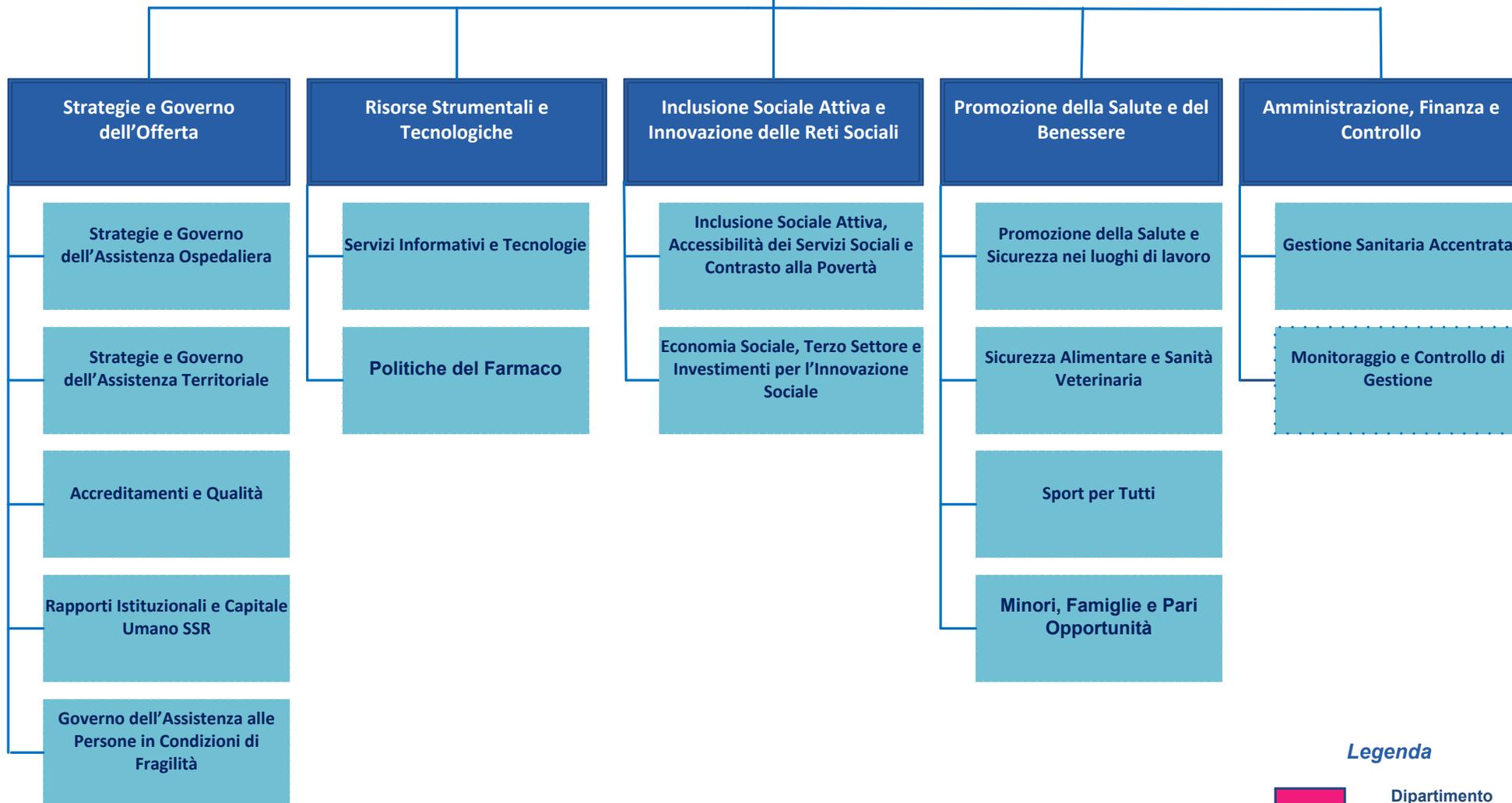
Sezione: Turismo

Dirigente di Sezione: Patrizio Giannone

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
8.2	1	Aggiornamento Sistema Normativo e Regolamentare in materia di adempimenti relativamente a CPS e SPOT	Enti Pubblici Associazioni Cittadini	10%	N. Schemi Disegni Legge	1	1	Sviluppo del Turismo	100%	100%
	2	Bando Ospitalità diretto ai Comuni	Enti Pubblici	30%	N. Comuni beneficiari	50	60	Promozione del Turismo	100%	100%
	3	Accordo Partnerariato Pubblico Privato con Puglia Promozione	Enti Pubblici e Operatori Turistici	40%	N. accordi Partnerariato Pubblico Privato	2	3	Sviluppo del Turismo	25%	100%
								MICE	25%	
								Promozione del Turismo	50%	
	4	Avvio Procedure di Bando con fondi "Patto per la Puglia"	Amministrazioni Pubbliche e Operatori Turistici	10%	N. Schede Bandi	1	1	Infrastrutture	100%	100%
	5	Programmazione eventi promozionali MICE (Turismo Congressuale)	Operatori Turistici	10%	N. Eventi	2	2	MICE	100%	100%

# DIPARTIMENTO 5

## PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI



### Legenda

- Dipartimento
- Sezione di Dipartimento
- Servizio



## PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI:

- 1. Inclusione sociale attiva ed Innovazione reti sociali
- 2. Strategie e Governo dell'offerta
- 3. Promozione della salute e del benessere
- 4. Risorse strumentali e tecnologiche
- 5. Amministrazione, Finanza e Controllo

**Mission:** il Dipartimento assicura l'attuazione di politiche per la promozione della salute, della prevenzione, della cura e della riabilitazione, l'organizzazione e la programmazione del Servizio Sanitario Regionale, nonché la gestione del sistema di welfare integrato. Si occupa di politiche di genere e di pari opportunità per tutti, di programmare ed amministrare l'assistenza territoriale, ospedaliera e specialistica, di gestire aspetti inerenti l'accreditamento delle strutture sanitarie, l'attuazione delle politiche di sport per tutti e di cittadinanza attiva, il controllo e monitoraggio delle associazioni e delle aziende di servizi alle persone, di curare la gestione centralizzata degli aspetti informativi e finanziari del sistema. Attua iniziative di innovazione proposte dalla corrispondente Agenzia Strategica volte al miglioramento del benessere sociale e del sistema sanitario

**Obiettivo Strategico Triennale 9.1:**  
Potenziamento dei servizi socio-sanitari strategia comune e integrata per la prevenzione e il contenimento della spesa assistenziale

1 **OBO 9.1.1**  
Attuare la misura regionale a sostegno degli investimenti per infrastrutture sociali e sociosanitarie (APQ "Benessere e Salute" - POR Puglia 2014-2020)

1 **OBO 9.1.2**  
Supportare gli Ambiti territoriali nella programmazione sociale e nella integrazione tra fonti finanziarie e misure settoriali

1 **OBO 9.1.3**  
Costruire una rete regionale omogenea di servizi per l'assistenza specialistica degli alunni disabili

**Obiettivo Strategico Triennale 9.2:**  
Attuazione del piano regionale della Prevenzione e aggiornamento del Piano Regionale Integrato dei Controlli Ufficiali (PRIC) in materia di sicurezza alimentare

3 **OBO 9.2.1**  
Aggiornamento piano regionale integrato dei controlli ufficiali

3 **OBO 9.2.2**  
Attuazione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale

3 **OBO 9.2.3**  
Incremento delle attività sportive e fisico motorie per gli studenti

**Obiettivo Strategico Triennale 9.3:**  
Sviluppare una nuova fase di investimenti per la riqualificazione ed il potenziamento del patrimonio edilizio e tecnologico del S.S.N.

4 **OBO 9.3.1**  
Sottoscrizione dei disciplinari di attuazione degli interventi a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020 (Azione 9.12)

4 **OBO 9.3.2**  
Sottoscrizione dei disciplinari di attuazione degli interventi a valere sulle risorse del Patto per la Puglia (Interventi di adeguamento normativo delle strutture ospedaliere)

**Obiettivo Strategico Triennale 9.4:**  
Razionalizzazione organizzativa e potenziamento della qualità dell'offerta sanitaria del SSR, potenziando l'efficienza per garantire la sostenibilità del S.S.R.

2 **OBO 9.4.1**  
Predisposizione ed approvazione Elenco strutture sanitarie accreditate di specialistica ambulatoriale con il S.S.R.

2 **OBO 9.4.2**  
Ridefinizione rapporti Regione-Università per l'integrazione di assistenza, didattica e ricerca

2 **OBO 9.4.3**  
Razionalizzazione dell'organizzazione e funzionamento degli IRCCS di Diritto Pubblico della Regione Puglia

2 **OBO 9.4.4**  
Avvio del riordino della rete ospedaliera ai sensi del DM 70/2015 e legge di stabilità 2017

2 **OBO 9.4.5**  
Revisione della Rete Delle Malattie Rare

2 **OBO 9.4.6**  
Programmazione delle reti di laboratorio di patologia clinica

2 **OBO 9.4.7**  
Avvio del processo di definizione del Servizio Consulenza Assistenza Pediatrica (SCAP) e del modello organizzativo Ospedali di Comunità

2 **OBO 9.4.8**  
Istituzione del Registro informatico dei soggetti accreditati distinti per classe di appartenenza della struttura e per tipologia di prestazioni erogabili

2 **OBO 9.4.9**  
Assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica.

5 **OBO 9.4.10**  
Tempi di pagamento dei fornitori del SSR

5 **OBO 9.4.11**  
Progetto ABF - Costi standard in sanità

**Obiettivo Strategico Triennale 9.5:**  
Potenziamento delle tecnologie informatiche e di comunicazione (ICT) nel settore della sanità

4 **OBO 9.5.1**  
Incremento del numero di fascicoli sanitari elettronici attivati in Puglia

**Obiettivo Strategico Triennale 9.6:**  
Adozione di un sistema terzo di valutazione delle performance del S.S.N.

4 **OBO 9.6.1**  
Effettuazione indagine di clima interno alle Aziende pubbliche del SSR

**Obiettivo Strategico Triennale 9.7:**  
Potenziare la governance dell'assistenza farmaceutica e dei dispositivi medici, riducendo la spesa complessiva per l'assistenza farmaceutica

4 **OBO 9.7.1**  
Avvio del nuovo prontuario terapeutico unico del Servizio Sanitario Regionale

4 **OBO 9.7.2**  
Definizione nuovo accordo per la distribuzione per conto con le farmacie territoriali convenzionate

4 **OBO 9.7.3**  
Atti di indirizzo in materia di appropriatezza prescrittiva

**Obiettivo Strategico Triennale 10.1:**

Costruzione di modello di cittadinanza sostanziale, sociale e materiale, che rimuova gli specifici ostacoli di ordine culturale, socio-economico, fisico e le forme di discriminazione che limitano l'accessibilità ai diritti fondamentali

1

**OBO 10.1.1**

Implementazione della Misura nazionale SIA e della Misura Regionale ReD

1

**OBO 10.1.2**

Realizzazione Piano di Rafforzamento amministrativo degli EELL e del partenariato per la gestione delle misure di inclusione sociale

**Obiettivo Strategico Triennale 10.2:**

Accrescere l'inclusione sociale e la qualità della vita in Puglia

1

**OBO 10.2.1**

Implementare i cambiamenti necessari per la messa a regime della misura "Progetti per la Vita Indipendente" e attuazione della L. n. 112/2016 "Dopo di Noi"

1

**OBO 10.2.2**

Consolidare la misura dei Buoni Servizio per l'accesso a ciclo diurno e domiciliare per persone fragili

3

**OBO 10.2.3**

Rafforzamento del sistema dei servizi per la prevenzione e il contrasto della violenza

**Obiettivo Strategico Triennale 10.3:**

Promuovere modelli di welfare generativo, innovazione delle reti e delle piattaforme di servizi alle persone, e riforma del Terzo Settore

1

**OBO 10.3.1**

Definire un Piano regionale per l'innovazione e l'economia sociale



Dipartimento: PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

Sezione: INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA ED INNOVAZIONE RETI SOCIALI

Dirigente di Sezione: ANNA MARIA CANDELA

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
9.1	1	Attuare la misura regionale a sostegno degli investimenti per infrastrutture sociali e sociosanitarie (APQ "Benessere e Salute" - POR Puglia 2014-2020)	Ambiti Territoriali e Comuni	10%	N. Progetti istrutiti e valutati	50	81	Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà	100%	75%
			Soggetti privati non profit beneficiari		N. riunioni Commissioni di istruttoria	5	10			
			ASL		N. disciplinari sottoscritti	25	30			
			OOSS		Avanzamento della spesa certificata	5%	0*			
	2	Supportare gli Ambiti territoriali nella programmazione sociale e nella integrazione tra fonti finanziarie e misure settoriali	Ambiti territoriali e Comuni	10%	N. Relazioni sociali istruite	45	23	Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà	50%	77%
			OOSS		N. Riprogrammazioni sociali di PdZ	45	25			
			Terzo Settore e Cittadinanza attiva		N. Report su monitoraggio spesa	1	1	Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale	50%	
					N. riunioni concertazione per Piano Regionale Politiche Sociali 2017-2010	5	6			
	3	Costruire una rete regionale omogenea di servizi per l'assistenza specialistica degli alunni disabili	Ambiti territoriali e Comuni	10%	% risorse ripartite e liquidate alle Province	100%	87%	Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà	100%	96%
			Province		Num. Convenzioni sottoscritte	6	6			
			Associazioni di rappresentanza dei disabili		Num. utenti raggiunti dal servizio	1500	2329			
			Associazioni di rappresentanza di utenti e famiglie							
10.1	1	Implementazione della Misura nazionale SIA e della Misura Regionale ReD	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali	15%	Num. domande istruite/Num. domande presentate	80%	84,6%	Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà	100%	100%
			INPS		N. accordi formali (convenzioni/protocolli d'intesa)	5	45			
			Partnership socioeconomica		DGR definizione misure e riparto risorse	2	3			
			Ambiti Territoriali e Comuni		N. Documenti di indirizzo e Linee Guida	4	7			

**Dipartimento: PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**Sezione: INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA ED INNOVAZIONE RETI SOCIALI**

**Dirigente di Sezione: ANNA MARIA CANDELA**

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
10.1	2	Realizzazione Piano di Rafforzamento amministrativo degli EELL e del partenariato per la gestione delle misure di inclusione sociale	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali	5%	N. riunioni del partenariato	5	6	Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà	100%	100%
			OOSS		N. Avvisi pubblici per potenziamento EELL	2	2			
			InnovaPuglia SPA		N. riunioni di affiancamento /verifica con gli Ambiti territoriali	40	45			
			Ambiti Territoriali e Comuni							
10.2	1	Implementare i cambiamenti necessari per la messa a regime della misura "Progetti per la Vita Indipendente" e attuazione della L. n. 112/2016 "Dopo di Noi"	Associazioni di rappresentanza dei disabili	15%	N. atti di liquidazione agli Ambiti territoriali	100	73	Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà	100%	81%
			Ministero del Lavoro e Politiche Sociali		N. atti di liquidazione ai Centri di domotica	6	10			
					Num. domande in carico/Num. domande presentate	50%	52,08%			
					Num. Programmi + N. Avvisi Pubblici	1+2	1+0			
					N. Convenzioni con centri di domotica sociale ed associazioni	6	6			
	2	Consolidare la misura dei Buoni Servizio per l'accesso a ciclo diurno e domiciliare per persone fragili	Ambiti Territoriali e Comuni	15%	N. atti di liquidazione agli Ambiti territoriali	45	42	Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà	100%	98%
			Unità di offerta - soggetti gestori		N. domande presentate	2.000	5.352			
			Associazioni di rappresentanza di utenti e famiglie		N. Incremento unità di offerta a catalogo	50	123			
			OOSS		Num. Avvisi pubblici/Apertura Avviso a sportello	2	2			
10.3	1	Definire un Piano regionale per l'innovazione e l'economia sociale	EELL	20%	N. riunioni del partenariato	6	7	Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale	100%	89%
			Terzo Settore e Imprese Sociali		N. seminari/OpenSpace/Consensus Conference	2	2			
			Cittadinanza Attiva		Num. Documenti di indirizzo (position paper, Programma attuativo Linea 9.3-9.6 POR Puglia 2014-2020, avvisi pubblici)	3	2			
			Altre Agenzie pubbliche							

\*Impegno contabile >20% non formalmente certificato nell'anno di riferimento



Dipartimento: PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

Sezione: STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA

Dirigente di Sezione: CAMPOBASSO Giovanni

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
9.4	1	Predisposizione ed approvazione Elenco strutture sanitarie accreditate di specialistica ambulatoriale con il S.S.R.	Strutture Sanitarie Aziende ed Enti del S.S.R.	10	D.D.	1	1	Servizio Accreditamenti e Qualità	100%	100%
	2	Ridefinizione rapporti Regione-Università per l'integrazione di assistenza, didattica e ricerca	Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. Università di Bari Università di Foggia	10	Delibera di G.R. di approvazione schema Protocollo Intesa Regione-Università	1	1	Rapporti Istituzionali e Capitale Umano	100%	100%
	3	Razionalizzazione dell'organizzazione e funzionamento degli IRCCS di Diritto Pubblico della Regione Puglia	IRCCS pubblici del SSR	10	Disegno di Legge	1	1	Rapporti Istituzionali e Capitale Umano	100%	100%
	4	Avvio del riordino della rete ospedaliera ai sensi del DM 70/2015 e legge di stabilità 2017	Strutture Sanitarie Aziende ed Enti del S.S.R. Ministero della salute	20	Delibera di G.R. Regolamento regionale	2 1	2 1	Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera	100%	100%
	5	Revisione della Rete Delle Malattie Rare	Strutture Sanitarie	10	Delibere di G.R.	3	5	Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale	100%	100%
	6	Programmazione delle reti di laboratorio di patologia clinica	Strutture Pubbliche e Private	10	Delibera di G.R.	1	3	Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale	100%	100%
	7	Avvio del processo di definizione del Servizio Consulenza Assistenza Pediatrica (SCAP) e del modello organizzativo Ospedali di Comunità	Aziende Sanitarie Locali MMG e PLS	10	Atti di indirizzo Comitato Permanente Regionale (CPR) recepiti con Delibera di G.R.	2	2	Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale	100%	100%
	8	Istituzione del Registro informatico dei soggetti accreditati distinti per classe di appartenenza della struttura e per tipologia di prestazioni erogabili	Strutture Sanitarie e socio sanitarie Cittadini-utenti	10	Delibera di G.R.	1	1	Servizio Accreditamenti e Qualità	100%	100%
	9	Assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica.	Strutture Sanitarie e socio sanitarie e Enti Ausiliari	10	Delibera di G.R. per adozione regolamento	1	1	Servizio Governo dell'assistenza alle persone in condizioni di fragilità	100%	100%



Dipartimento: PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

Sezione: Sezione: PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Dirigente di Sezione: FRANCESCA ZAMPANO

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
9.2	1	Aggiornamento piano regionale integrato dei controlli ufficiali	AA.SS.LL. OSA	30%	adozione del piano con DGR	si/no entro il 31/12/2017	Si DGR N.2194 DEL 12/12/2017	Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria	100%	100%
	2	Attuazione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale	AA.SS.LL. MMG PLS Cittadini	30%	adozione piano regionale e indirizzi operativi alle AA.SS.LL. con DGR	si/no entro il 31/12/2017	Si DGR N. 885 del 07/06/17 e DGR N.2279 DEL 21/12/2017	Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro	100%	100%
	3	Incremento delle attività sportive e fisico motorie per gli studenti	Scuole di ogni ordine e grado Federazioni, Enti di promozione Sportiva, SSD CONI E CIP Università	20%	approvazione apposite convenzioni con DGR	si/no entro il 31/12/2017	SI Protocollo d'intesa e Convenzione tra Regione Puglia,USR Puglia e CIP Puglia- Repertorio 019257 del 15.6.2017 ( DGR n. 336 del 14/3/2017)	Sport per Tutti	100%	100%
10.2	3	Rafforzamento del sistema dei servizi per la prevenzione e il contrasto della violenza	EE.LL. Rete dei Centri Antiviolenza e Case rifugio Associazioni	20%	Approvazione avvisi di finanziamento per i Programmi territoriali antiviolenza	si/no entro il 31/12/2017	Si DGR N.1105 DEL 04/07/2017	Minori, famiglie e Pari Opportunità	100%	100%



Dipartimento: PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

Sezione: Sezione: RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE

Dirigente di Sezione: Vito BAVARO

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
9.3	1	Sottoscrizione dei disciplinari di attuazione degli interventi a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020 (Azione 9.12)	Aziende ed Enti del SSR	15%	Risorse impegnate in favore delle Aziende Sanitarie Locali	> 50 mln	71.912.004	NESSUN SERVIZIO - COMPETENZA DIRETTA DELLA SEZIONE	100%	100%
	2	Sottoscrizione dei disciplinari di attuazione degli interventi a valere sulle risorse del Patto per la Puglia (Interventi di adeguamento normativo delle strutture ospedaliere)	Aziende ed Enti del SSR	15%	Numero disciplinari sottoscritti	>5	6	NESSUN SERVIZIO - COMPETENZA DIRETTA DELLA SEZIONE	100%	100%
9.5	1	Incremento del numero di fascicoli sanitari elettronici attivati in Puglia	Aziende ed Enti del SSR Innovapuglia S.p.A.	15%	Incremento rispetto al 2016	>20%	167%	SERVIZIO SERVIZI INFORMATIVI E TECNOLOGIE	100%	100%
9.6	1	Effettuazione indagine di clima interno alle Aziende pubbliche del SSR	Aziende ed Enti del SSR A.Re.S. Puglia Sant'Anna di Pisa	10%	Numero di dipendenti coinvolti	>15%	18,80%	SERVIZIO SERVIZI INFORMATIVI E TECNOLOGIE	100%	100%
9.7	1	Avvio del nuovo Prontuario Terapeutico Unico del Servizio Sanitario Regionale	Aziende ed Enti del SSR	15%	Atto di approvazione	1	1	SERVIZIO POLITICHE DEL FARMACO	100%	100%
	2	Definizione nuovo accordo per la distribuzione per conto con le farmacie territoriali convenzionate	Aziende ed Enti del SSR	15%	Atto di approvazione	1	1	SERVIZIO POLITICHE DEL FARMACO	100%	100%
	3	Atti di indirizzo in materia di appropriatezza prescrittiva	Aziende ed Enti del SSR	15%	Atti di approvazione	>5	6	SERVIZIO POLITICHE DEL FARMACO	100%	100%



Dipartimento: Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti

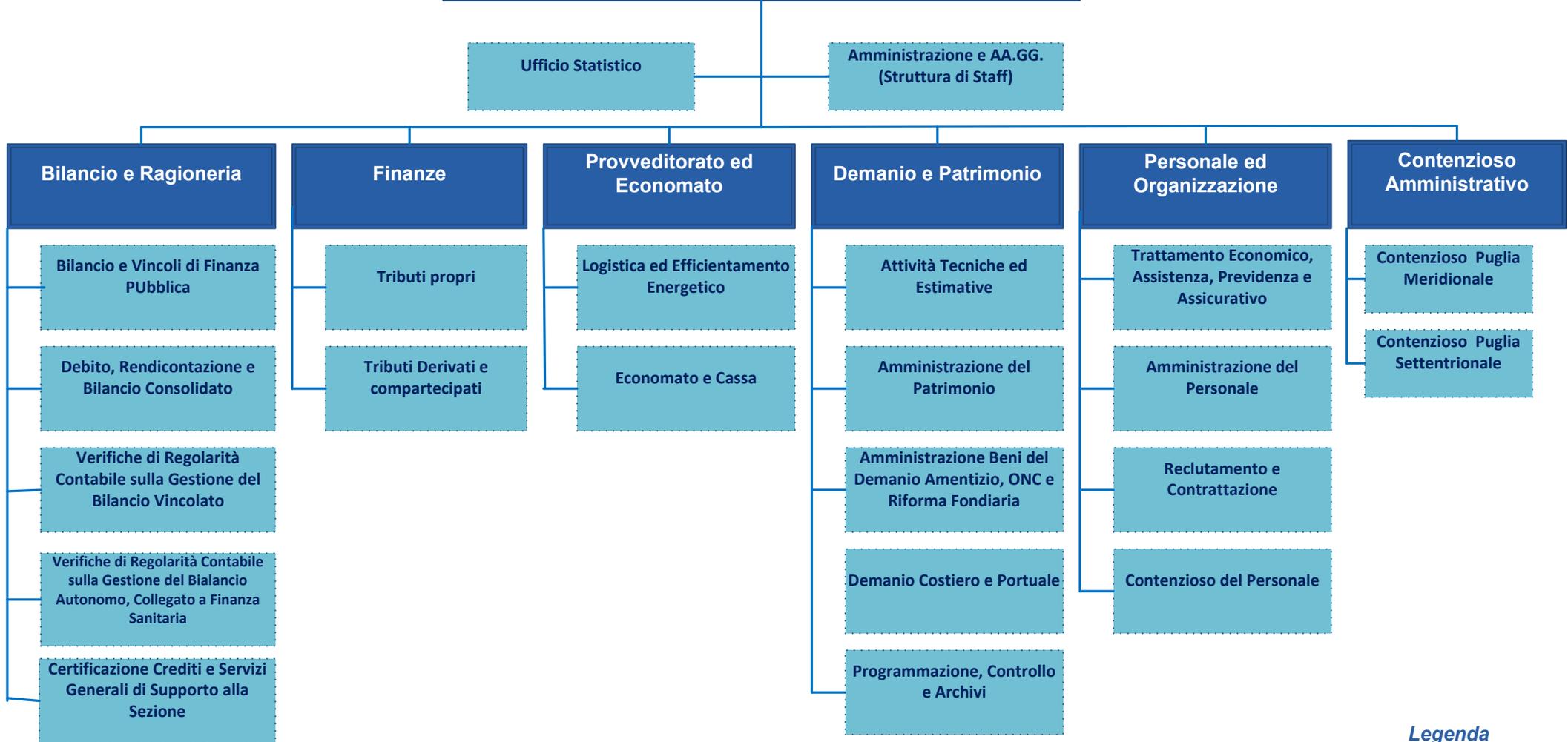
Sezione: Amministrazione, Finanza e Controllo

Dirigente di Sezione: PACIFICO Benedetto Giovanni

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
9.4	10	Tempi di pagamento dei fornitori del SSR	Aziende SSR	70%	Riduzione minima del 30% dell'ITP medio regionale al 31.12.2016 (28 giorni)	< 20gg	4 gg	SERVIZIO GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA	100%	100%
			Fornitori commerciali SSR							
			Cittadini							
			Ministeri e UE							
	11	Progetto ABF - Costi standard in sanità	Aziende SSR	30%	Avvio seconda fase del progetto ABF ed avvio della analisi organizzativa	Si/No	Si	SERVIZIO MONITORAGGIO E CONTROLLO DI GESTIONE	100%	100%
			Cittadini							
			Ministero							

# DIPARTIMENTO 6

## RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE



### Legenda

- Dipartimento
  - Sezione di dipartimento
  - Servizio
- Pagina 122 di 147



## RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

- 1. Amministrazione e Affari Generali
- 2. Ufficio Statistico
- 3. Finanze
- 4. Bilancio e Ragioneria
- 5. Provveditorato Economico
- 6. Personale e Organizzazione
- 7. Demanio e Patrimonio
- 8. Contenzioso Amministrativo

**Mission:** il Dipartimento cura le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e settoriali del governo regionale; presidia la riforma e modernizzazione del sistema pubblico nonché conduce le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-Government regionale; cura gli aspetti inerenti il controllo degli enti esterni, i contenziosi amministrativi, le concessioni demaniali; gestisce il personale e le risorse interne alla macchina amministrativa pugliese

**Obiettivo Strategico Triennale 2.3:**  
Razionalizzazione e semplificazione della normativa e delle procedure amministrative, in materia di finanze regionali, spese di funzionamento e costi dell'amministrazione, gestione del personale e organizzazione regionale, valorizzazione del patrimonio, al fine del miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle attività svolte

1  
**OBO 2.3.1**  
Supporto alle attività del Dipartimento e gestione dell'attività del commissario ad acta per il pagamento degli emolumenti in favore dei dipendenti dei consorzi di bonifica commissariati della Regione Puglia

1  
**OBO 2.3.2**  
Attivazione percorsi di alternanza scuola-lavoro

3  
**OBO 2.3.3**  
Razionalizzazione procedure amministrative e dematerializzazione atti. Attivazione piattaforma Diogene Sezione Finanze – Servizio Tributi derivati e compartecipati. Strutturazione dell'archivio di servizio e popolazione archivio con quadri dichiarazioni fiscali Arisgan 2016 di competenza regionale

4  
**OBO 2.3.4**  
Revisione dei procedimenti amministrativi curati dalla Sezione Bilancio e Ragioneria in conformità con la riorganizzazione dei Servizi e dei nuovi adempimenti sanciti dalla normativa contabile.

5  
**OBO 2.3.5**  
Sviluppo delle policy di efficientamento energetico

6  
**OBO 2.3.6**  
Implementazione del sistema di gestione delle assenze dovute a fatti lesivi imputabili a terzi ed iniziative per la ripetibilità degli emolumenti

6  
**OBO 2.3.7**  
Sviluppo e/o potenziamento degli applicativi gestionali per incrementare l'efficienza dell'azione amministrativa

6  
**OBO 2.3.8**  
Sviluppo di un sistema di dialogo tra la piattaforma di gestione del personale ASCOT e il Portale della Trasparenza

6  
**OBO 2.3.9**  
Sviluppo di un sistema di report automatico per la segnalazione dei dati di interesse del Servizio Datore di Lavoro in tema di sicurezza

6  
**OBO 2.3.10**  
Informatizzazione della gestione delle attività e dei fascicoli relativi al contenzioso del personale

7  
**OBO 2.3.11**  
Acquisizione al sistema informativo regionale (SI.DE.PA.) dei beni della ex Riforma fondiaria, previa ricognizione fisico - giuridica.

7  
**OBO 2.3.12**  
Quadro di assetto dei tratturi (art. 6 - L.R. 4/2013)

7  
**OBO 2.3.13**  
Progetto sperimentale "Filiera Bosco - Legno - Energia" 2° fase operativa

7  
**OBO 2.3.14**  
Redazione schema di legge di disciplina dei beni della ex riforma Fondiaria

8  
**OBO 2.3.15**  
Razionalizzazione delle procedure amministrative e dematerializzazione atti. Attivazione piattaforma "DIOGENE". Strutturazione archivio e popolazione con fascicoli relativi alla irrogazione delle sanzioni amministrative ex L. 689/81 riguardanti l'anno 2016

8  
**OBO 2.3.16**  
Massimario, per materia, della giurisprudenza di merito e di legittimità riguardante l'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale ex L. 689/81



**Obiettivo Strategico Triennale 2.4:**  
Adozione di sistemi di monitoraggio a garanzia del rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli equilibri di bilancio, implementazione di processi di informatizzazione delle procedure contabili, ai fini della razionalizzazione e dematerializzazione delle stesse nella fase di acquisizione e di impiego delle risorse del bilancio regionale e controllo della spesa; contrasto all'evasione tributaria e compliance fiscale

3  
**OBO 2.4.1**  
Contrasto all'evasione fiscale in collaborazione con L'Agenzia delle Entrate. Controllo dei contributi erogati su programmi europei di finanziamento

3  
**OBO 2.4.2**  
Contrasto all'evasione fiscale in collaborazione con la Guardia di Finanza. Controllo delle segnalazioni relative alla Provincia BA riguardanti l'indebita fruizione dell'esenzione della tassa automobilistica concessa a favore di soggetti in condizione di disabilità. Recupero fiscale

3  
**OBO 2.4.3**  
Compliance fiscale e innovazione. Campagna di comunicazione ai contribuenti per agevolare e incrementare il corretto e tempestivo pagamento della tassa automobilistica anche in abbinamento ad avviso bonario per omesso versamento del tributo

4  
**OBO 2.4.4**  
Adozione Ordinativo Informatico .

4  
**OBO 2.4.5**  
Adesione al SIOPE Plus .

4  
**OBO 2.4.6**  
Predisposizione proposta di Regolamento regionale di Contabilità

4  
**OBO 2.4.7**  
Stato patrimoniale e conto economico della Regione Puglia ai sensi dell'allegato n. 4/3 al D.lgs 118/2011

4  
**OBO 2.4.8**  
Bilancio Consolidato

4  
**OBO 2.4.9**  
Creazione di uno strumento di lavoro atto a favorire la gestione operativa del "Codice Collegamento" quale punto di vista unificante delle scritture contabili di entrata e di spesa

**Obiettivo Strategico Triennale 2.5:**  
Valorizzazione delle risorse umane con contestuale miglioramento delle condizioni di efficienza delle strutture regionali e razionalizzazione della loro allocazione

5  
**OBO 2.5.1**  
Realizzazione di infrastrutture per la sicurezza fisica e informatica del patrimonio regionale

5  
**OBO 2.5.2**  
Valorizzazione benessere lavorativo e rafforzamento identità visiva Regione Puglia

6  
**OBO 2.5.3**  
Piano di riequilibrio fondo per il salario accessorio personale di comparto

6  
**OBO 2.5.4**  
Piano di interventi formativi attraverso l'utilizzo di nuove metodologie al fine di un allargamento della platea dei soggetti fruitori

6  
**OBO 2.5.5**  
Piano organizzativo MAIA – Incarichi di direzione dei Servizi della Giunta regionale - procedura informatizzata per la presentazione delle candidature dei dirigenti regionali

**Obiettivo Strategico Triennale 2.6:**

Recupero e valorizzazione degli immobili del patrimonio regionale, razionalizzazione qualificazione della spesa di funzionamento e della spesa regionale per l'acquisto di beni, servizi e forniture nel rispetto della sostenibilità ambientale e attraverso una migliore governance del procurement

5

**OBO 2.6.1**

Razionalizzazione procedure di gara

7

**OBO 2.6.2**

Programmazione, progettazione ed esecuzione interventi di manutenzione straordinaria delle sedi Uffici regionali

1

**OBO 2.7.1**

DEFR 2018 della Regione Puglia

2

**OBO 2.7.2**

Infografica Puglia

2

**OBO 2.7.3**

Focus di approfondimento mensile

**Obiettivo Strategico Triennale 2.7**

Miglioramento del supporto decisionale attraverso analisi di contesto aggiornate, elaborazione di scenari previsti sulla finanza regionale e di dati fiscali regionali, maggiore integrazione di sistemi informativi territoriali ai fini della attività di programmazione e loro più ampia diffusione

2

**OBO 2.7.4**

Congiuntura Puglia

2

**OBO 2.7.5**

Tableau CPT



Dipartimento: DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Servizio: STRUTTURA DI STAFF AMMINISTRAZIONE E AFFARI GENERALI

Dirigente di Servizio: (ad interim ) Massimo Bianco

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
2.7	1	DEFR 2018 della Regione Puglia	Cittadini, Policy makers, Imprese, Istituzioni, Strutture regionali, Dirigenti regionali	50	Predisposizione DEFR 2018 Regione Puglia	Realizzazione - Approvaz. DGR	Realizzazione Approvaz. DGR	STRUTTURA DI STAFF AMMINISTRAZIONE E AFFARI GENERALI	100%	100%
2.3	2	Supporto alle attività del Dipartimento e gestione dell'attività del commissario ad acta per il pagamento degli emolumenti in favore dei dipendenti dei consorzi di bonifica commissariati della Regione Puglia	Utenti, Strutture regionali, Consorzi regionali commissariati	30	Deliberazioni del commissario ad acta	10	8 + 2	STRUTTURA DI STAFF AMMINISTRAZIONE E AFFARI GENERALI	100%	100%
					Predisposizione mandati di pagamento	150	165			
					Predisposizione reversali	10	12			
					Controllo contabile mandati di pagamento	150	165			
2.3	4	Attivazione percorsi di alternanza scuola-lavoro	Istituzioni scolastiche, studenti	20	Convenzione con almeno 1 Istituz. Scolastica	Si	Si	STRUTTURA DI STAFF AMMINISTRAZIONE E AFFARI GENERALI	100%	100%
					Attività di tutoraggio	Si	Si			



Dipartimento: DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Servizio: UFFICIO STATISTICO

Dirigente di Servizio: Massimo Bianco

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
2.7	2	Infografica Puglia	Utenti, Cittadini, Policy makers, Strutture regionali	30	Implementazione sul sito dell'Ufficio Statistico di una sezione dedicata alla più efficace diffusione di dati tramite infografica	Si	Si	Ufficio Statistico	100%	100%
	3	Focus di approfondimento mensile	Utenti, Cittadini, Policy makers, Strutture regionali	30	Realizzazione di focus mensili	10	11	Ufficio Statistico	100%	100%
	4	Congiuntura Puglia	Utenti, Cittadini, Policy makers, Strutture regionali	20	Strutturazione di un report periodico sulla congiuntura pugliese e implementazione sul sito dell'Ufficio Statistico di una sezione dedicata con dati aggiornati periodicamente	Si	Si	Ufficio Statistico	100%	100%
	5	Tableau CPT	Altre strutture regionali, Policy makers, Cittadini	20	Creazione di un tool di data visualization interattivo dei dati relativi ai conti pubblici territoriali	Si	Si	Ufficio Statistico	200%	100%



Dipartimento: RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Sezione: FINANZE

Dirigente di Sezione: SOLOFRIZZO FRANCESCO

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
2.3	3	RAZIONALIZZAZIONE PROCEDURE AMMINISTRATIVE E DEMATERIALIZZAZIONE ATTI. ATTIVAZIONE PIATTAFORMA DIOGENE SEZIONE FINANZE - SERVIZIO TRIBUTI DERIVATI E COMPARTICIPATI. STRUTTURAZIONE DELL'ARCHIVIO DI SERVIZIO E POPOLAZIONE ARCHIVIO CON QUADRI DICHIARAZIONI FISCALI ARISGAN 2016 DI COMPETENZA REGIONALE.	Regione Puglia	20	n.ro dichiarazioni fiscali ARISGAN per soggetto passivo di imposta anno 2016	110 dichiarazioni caricate in archivio Diogene	165	Servizio tributi derivati e compartecipati	100%	100%
2.4	1	CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE IN COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE. CONTROLLO DEI CONTRIBUTI EROGATI SU PROGRAMMI EUROPEI DI FINANZIAMENTO	Regione Puglia	30	n.ro dei mandati di pagamento corredati di informazioni utili a perseguire la lotta all'evasione / n.ro di mandati emessi nell'anno 2016 relativi a programmi UE *100	2.200 mandati di pagamento	2759	Servizio tributi derivati e compartecipati	100%	100%
			Cittadini/imprese/PP.AA./contribuenti beneficiari di politiche pubbliche							
			Regione Puglia	20	numero accertamenti emessi per il recupero del tributo evaso	emissione 130 avvisi di accertamento	172	Servizio tributi propri	100%	100%
	2	CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE IN COLLABORAZIONE CON LA GUARDIA DI FINANZA. CONTROLLO DELLE SEGNALAZIONI RELATIVE ALLA PROVINCIA BA RIGUARDANTI L' INDEBITA FRUIZIONE DELL'ESENZIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA CONCESSA A FAVORE DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI DISABILITA'. RECUPERO FISCALE	Contribuenti							
	3	COMPLIANCE FISCALE E INNOVAZIONE. CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE AI CONTRIBUENTI PER AGEVOLARE E INCREMENTARE IL CORRETTO E TEMPESTIVO PAGAMENTO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA ANCHE IN ABBINAMENTO AD AVVISO BONARIO PER OMESSO VERSAMENTO DEL TRIBUTATO	Regione Puglia	30	numero di contribuenti destinatari di note di cortesia	1.500.000 note di cortesia da inviare	1.797.329	Servizio tributi propri	100%	100%
			Contribuenti							



Dipartimento: RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Sezione: BILANCIO E RAGIONERIA

Dirigente di Sezione: CIRO GIUSEPPE IMPERIO

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
2.3	4	Revisione dei procedimenti amministrativi curati dalla Sezione Bilancio e Ragioneria in conformità con la riorganizzazione dei Servizi e dei nuovi adempimenti sanciti dalla normativa contabile .	Cittadini, Organi di Controllo, Centri di responsabilità Amministrativa regionali	13	Rapporto percentuale procedimenti amministrativi revisionati su procedimenti censiti e pubblicati nella sezione "Trasparenza" del sito regionale.	100%	100%	Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria	70%	100%
								Certificazione crediti e servizi generali di supporto alla sezione	30%	
2.4	4	Adozione Ordinativo Informatico .	Beneficiari e Creditori Regione Puglia, MEF, Bankitalia, Tesoreria	15	Validazione progetto di trasformazione da OIL (Ordinativo Informatico Locale) a OPI (Ordinativo di Pagamento i Incasso) in conformità con il sistema contabile regionale	n.1 procedura software attivata	n.1 procedura software attivata	Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria	30%	100%
								Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato	30%	
								Certificazione crediti e servizi generali di supporto alla sezione	40%	
	5	Adesione al SIOPE Plus .	Beneficiari e Creditori Regione Puglia, MEF, Bankitalia, Tesoreria	15	Trasmissione Ordinativi a Bankitalia	n.1 procedura software attivata	n.1 procedura software attivata	Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria	30%	100%
								Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato	30%	
								Certificazione crediti e servizi generali di supporto alla sezione	40%	
	6	Predisposizione proposta di Regolamento regionale di Contabilità	Organi di Controllo, Centri di responsabilità Amministrativa regionali, Tesoreria	15	Normazione degli ambiti contabili non compiutamente disciplinati dal D.lgs 118/2011	n. 1 Proposta	n. 1 Proposta	Bilancio e e vincoli di finanza pubblica	45%	100%
								Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria	10%	
								Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato	45%	

Dipartimento: RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Sezione: BILANCIO E RAGIONERIA

Dirigente di Sezione: CIRO GIUSEPPE IMPERIO

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
2.4	7	Stato patrimoniale e conto economico della Regione Puglia ai sensi dell'allegato n. 4/3 al D.lgs 118/2011	Organi di Controllo, Centri di responsabilità Amministrativa regionali	16	Redazione delle scritture di ammortamento, rettifica ed integrazione riguardanti gli asset patrimoniali regionali, finalizzata alla produzione del primo stato patrimoniale della Regione Puglia, previo coordinamento con le Sezioni Regionali cointeressate.	Elaborazione Stato Patrimoniale e conto economico Regione Puglia	Elaborazione Stato Patrimoniale e conto economico Regione Puglia	Bilancio e e vincoli di finanza pubblica	50%	100%
					Adeguamento del sistema informatico alla contabilità economico patrimoniale e riclassificazione delle operazioni contabili rivenienti dalla contabilità finanziaria dell'esercizio 2016 nelle corrispondenti voci dello stato patrimoniale e del conto economico	100% delle operazioni riclassificate	100% delle operazioni riclassificate	Debito, rendicontazione e bilancio consolidato	50%	
	8	Bilancio Consolidato	Cittadini, Organi di Controllo, Centri di responsabilità Amministrativa regionali	16	Verifiche contabili finalizzate alla riconciliazione delle partite debitorie e creditorie con gli Enti e società controllate incluse nel GAP ( Gruppo Amministrazione Pubblica)	Report delle verifiche funzionali alla redazione della prima nota informativa allegata al Rendiconto 2016 ai sensi Art 11 comma 6 lettera J D.lgs 118/2011	Report delle verifiche funzionali alla redazione della prima nota informativa allegata al Rendiconto 2016 ai sensi Art 11 comma 6 lettera J D.lgs 118/2011	Bilancio e e vincoli di finanza pubblica	20%	100%
					Analisi ed aggregazione dei bilanci degli Enti e società del GAP e definizione scritture di consolidamento previa eliminazione partite intercompany; rettifiche di consolidamento e redazione di bilancio aggregato.	Redazione conto economico e stato patrimoniale consolidati sulla base delle risultanze contabili e dei bilanci degli Enti e società controllate incluse nel GAP verificate e forniti dalla Sezione Raccordo Istituzionale	Redazione conto economico e stato patrimoniale consolidati sulla base delle risultanze contabili e dei bilanci degli Enti e società controllate incluse nel GAP verificate e forniti dalla Sezione Raccordo Istituzionale	Debito, rendicontazione e bilancio consolidato	80%	
	9	Creazione di uno strumento di lavoro atto a favorire la gestione operativa del "Codice Collegamento" quale punto di vista unificante delle scritture contabili di entrata e di spesa	Centri responsabilità amministrativa	10	Creazione di uno strumento di lavoro per la gestione operativa del "Collegamento" tra Movimenti contabili di entrata e di spesa (Accertamenti, Impegni, Economie Vincolate)	Produzione n.1 Strumento "Gestione Collegamenti" tra movimenti contabili di entrata e di spesa	Produzione n.1 Strumento "Gestione Collegamenti" tra movimenti contabili di entrata e di spesa	Bilancio e e vincoli di finanza pubblica	50%	100%
							Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato	50%		

La presente scheda è stata ripesata ridistribuendo il peso "10" attribuito inizialmente dalla Sezione Bilancio e Ragioneria all'obiettivo di mantenimento 2.4.10 che è stato concordemente eliminato



Dipartimento: Risorse finanziarie e strumentali, personale ed organizzazione

Sezione: Provveditorato Economato

Dirigente di Sezione: Antonio Mario Lerario

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
2.3	5	SVILUPPO DELLE <i>POLICY</i> DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		30%						
	1	Riduzione spesa utenze: energia elettrica e gas.	dipendenti regionali, utenti esterni		spesa 2017 < spesa 2016	<15%	<15%	Economato e Cassa	30	100%
	2	Completamento impianto cogenerazione palazzo della Presidenza della Giunta Regionale; Impianti di climatizzazione ad energie rinnovabili uffici regionali di Via Volta Foggia; Implementazione trigeneratore uffici Protezione civile	dipendenti regionali, utenti esterni		realizzazione, completamento e avvio impianto	80%	80%	Logistica ed efficientamento energetico	30	
2.5	1	REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER LA SICUREZZA FISICA E INFORMATICA DEL PATRIMONIO REGIONALE		25%						
	1	Installazione sistemi di videosorveglianza e antintrusione delle sedi regionali, implementazione applicativo controllo accessi, gara servizio vigilanza, gestione eventi anomali e servizi sicurezza perimetrali	dipendenti regionali, utenti esterni		software e sistemi di gestione sicurezza; procedure avvio gara	100%	100%	Logistica ed efficientamento energetico	60	100%
	2	Formazione specifica in materia di sicurezza delle sedi; rinnovamento dotazione vestiario	Guardie Giurate particolari		maggior efficacia servizi di vigilanza e potenziamento visibilità G.G.P.	100%	100%			
2.5	2	VALORIZZAZIONE BENESSERE LAVORATIVO E RAFFORZAMENTO IDENTITA' VISIVA REGIONE PUGLIA		15%						
	1	Ottimizzazione del sistema informativo regionale mediante l'introduzione di strumenti quali <i>active directory, google-suite, web, filtering; potenziamento rete dati interna ed adesione a rete SPC nazionale</i>	dipendenti regionali, utenti esterni		diminuzione <i>failure</i> informatiche	10%	10%	Logistica ed efficientamento energetico	100	100%
	2	Abbattimento CO2 complessiva; Potenziamento degli impianti per l'incremento della produzione di energia fotovoltaica e geotermica presso gli uffici regionali	dipendenti regionali, utenti esterni		CO2_2017/CO2_2016 + quota energia rinnovabile (2017 vs 16)	10%	10%	Logistica ed efficientamento energetico		
2.6	1	RAZIONALIZZAZIONE PROCEDURE DI GARA		30%						
	1	Standardizzazione gare ad evidenza pubblica finalizzate alla realizzazione di economie di scala e alla razionalizzazione della spesa: gara trasporto e facchinaggio, convenzione Consip serv.distribuzione gas naturale	Sezioni regionali		Miglioramento performance di acquisizione di beni e servizi (n. di gare pubblicate e risparmi economici e temporali)	100%	100%	Logistica ed efficientamento energetico	50	100%
	2	Verifica, completamento e revisione inventario beni mobili ed opere d'arte (ex APT) al fine di programmare forniture di beni e servizi implementando il sistema informativo contabile con i dati rilevati	dipendenti regionali, utenti esterni		Adozione Delibera di Giunta acquisizione beni oggetto di ricognizione, inventariazione e catalogazione	100%	0*	Economato e Cassa	50	

\*Mancato raggiungimento per cause esogene (non valutabile)



Dipartimento: RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Sezione: PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Dirigente di Sezione: Nicola Paladino

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
2.3	6	Implementazione del sistema di gestione delle assenze dovute a fatti lesivi imputabili a terzi ed iniziative per la ripetibilità degli emolumenti		10	% fasi di realizzazione completate (25% progettazione procedure, 50 % sviluppo, 75% test, 100% utilizzo a regime)	25%	25%	Sezione Personale e Organizzazione	30%	100%
								Servizio Trattamento Economico	70%	
	7	Sviluppo e/o potenziamento degli applicativi gestionali per incrementare l'efficienza dell'azione amministrativa		10	n° nuove funzionalità	3	3	Sezione Personale e Organizzazione	10%	100%
								Servizio Trattamento Economico	25%	
								Servizio Amministrazione e Formazione	25%	
								Servizio Reclutamento	25%	
	8	Sviluppo di un sistema di dialogo tra la piattaforma di gestione del personale ASCOT e il Portale della Trasparenza		10	% fasi di realizzazione completate (25% progettazione, 50 % sviluppo, 75% test, 100% utilizzo a regime)	50%	50%	Sezione Personale e Organizzazione	40%	100%
								Servizio Trattamento Economico	20%	
								Servizio Amministrazione e Formazione	20%	
	9	Sviluppo di un sistema di report automatico per la segnalazione dei dati di interesse del Servizio Datore di Lavoro in tema di sicurezza		10	% report evasi con il sistema automatizzato	100%	100%	Sezione Personale e Organizzazione	30%	100%
								Servizio Trattamento Economico	35%	
	10	Informatizzazione della gestione delle attività e dei fascicoli relativi al contenzioso del personale		10	% fasi di realizzazione completate (25% progettazione, 50 % sviluppo, 75% test, 100% utilizzo a regime)	25%	25%	Sezione Personale e Organizzazione	20%	100%
								Servizio Contenzioso del Personale	80%	
2.5	3	Piano di riequilibrio fondo per il salario accessorio personale di comparto		20	% fasi di realizzazione (50% studio ipotesi di piano, 75% condivisione con gli stakeholders, 100% adozione)	50%	50%	Sezione Personale e Organizzazione	100%	100%
	4	Piano di interventi formativi attraverso l'utilizzo di nuove metodologie al fine di un allargamento della platea dei soggetti fruitori		15	% fasi di realizzazione (25% progettazione, 50% test, 75% ricognizione fabbisogni specifici, 100% disponibilità online di tutti i corsi)	50%	50%	Sezione Personale e Organizzazione	30%	100%
								Servizio Amministrazione e Formazione	70%	
	5	Piano organizzativo MAIA – Incarichi di direzione dei Servizi della Giunta regionale - procedura informatizzata per la presentazione delle candidature dei dirigenti regionali		15	% candidature presentate con la procedura informatizzata	90%	90%	Sezione Personale e Organizzazione	50%	100%
								Servizio Reclutamento	50%	

2017 - Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO



Dipartimento: RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

Sezione: SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

Dirigente di Sezione: Giovanni Vitofrancesco

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
2.3	11	Acquisizione al sistema informativo regionale (SI.DE.PA.) dei beni della ex Riforma fondiaria, previa ricognizione fisico - giuridica.	cittadini	15%	Provvedimento dirigenziale di approvazione della ricognizione	1	1	Servizio Programmazione Controlli e Archivi	50%	100%
			enti					Servizio amministrazione del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma fondiaria	50%	
	12	Quadro di assetto dei tratturi (art. 6 - L.R. 4/2013)	cittadini	20%	Proposta di delibera di Giunta regionale di adozione del Quadro di assetto	1	1	Sezione Demanio e Patrimonio	50%	100%
			enti locali					Servizio amministrazione del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma fondiaria	50%	
	13	Progetto sperimentale "Filiera Bosco - Legno - Energia" 2° fase operativa	Enti di paternariato Regione - Consorzio di Bonifica - ARIF	15%	2^ Report Stato attività sperimentale	1	1	Sezione Demanio e Patrimonio	50%	100%
								Servizio Programmazione Controlli e Archivi	50%	
	14	Redazione schema di legge di disciplina dei beni della ex riforma Fondiaria	cittadini	30%	Proposta di delibera di Giunta regionale	1	1	Sezione Demanio e Patrimonio	50%	100%
			enti					Servizio amministrazione del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma fondiaria	50%	
2.6	2	Programmazione, progettazione ed esecuzione interventi di manutenzione straordinaria delle sedi Uffici regionali	Amministrazione regionale	20%	provvedimenti dirigenziali di approvazione	N. 1 programmazione	1	Servizio Programmazione Controlli e Archivi	30%	100%
						N. 7 progettazioni definitive / esecutive N. 7 esecuzioni lavori	10/7	Servizio Attività Tecniche ed estimative	70%	

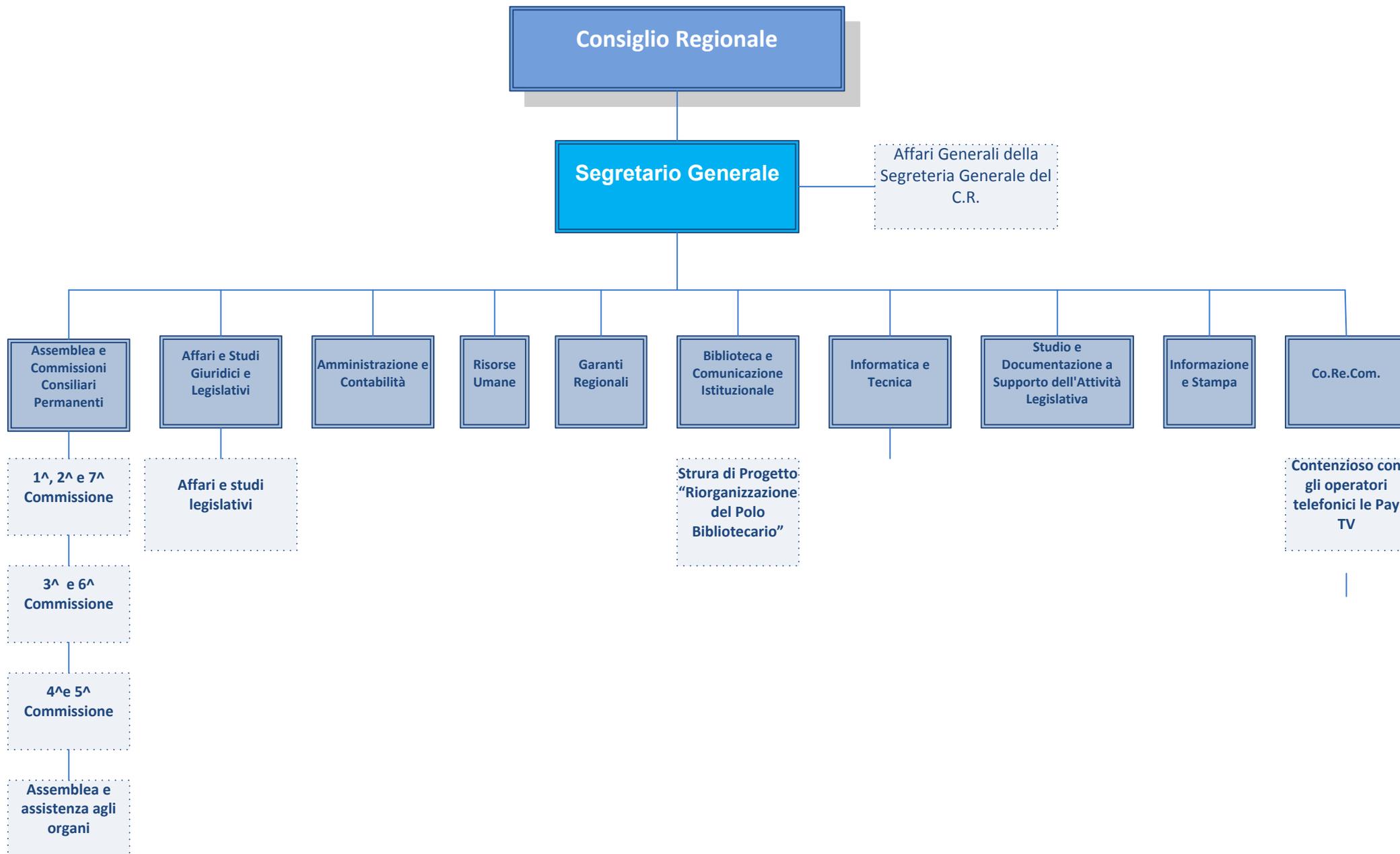


Dipartimento: RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Sezione: CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

Dirigente di Sezione: FRANCESCO SOLOFRIZZO

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
2.3	15	Razionalizzazione delle procedure amministrative e dematerializzazione atti. Attivazione piattaforma "DIOGENE". Strutturazione archivio e popolazione con fascicoli relativi alla irrogazione delle sanzioni amministrative ex L. 689/81 riguardanti l'anno 2016	SEZIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO	70	n° fascicoli dematerializzati	3500	3587	Sezione Contenzioso Amministrativo	30%	100%
								Sezione Contenzioso Puglia Settentrionale	35%	
								Sezione Contenzioso Puglia Meridionale	35%	
	16	Massimario, per materia, della giurisprudenza di merito e di legittimità riguardante l'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale ex L. 689/81	SEZIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO	30	redazione massimario	1	1	Sezione Contenzioso Amministrativo	40%	100%
								Sezione Contenzioso Puglia Settentrionale	30%	
								Sezione Contenzioso Puglia Meridionale	30%	



**Legenda**

- Segretario Generale
- Sezione
- Servizio



## CONSIGLIO REGIONALE:

- 1. Segretario Generale del Consiglio Regionale
- 2. Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti
- 3. Affari e Studi Giuridici e Legislativi
- 4. Amministrazione e Contabilità
- 5. Risorse Umane
- 6. Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
- 7. Informatica e Tecnica
- 8. Studio e documentazione a supporto dell'attività legislativa
- 9. Garanti Regionali
- 10. Corecom

### Obiettivo Strategico Triennale 1

Rafforzare il ruolo istituzionale del Consiglio Regionale e il contributo della struttura organizzativo-funzionale alla determinazione dell'indirizzo politico della Regione per un Consiglio più autonomo ed autorevole, più attento alla realtà socio-economica, più capace all'ascolto

1 OBO 1.1  
Legge Costituzionale n. 3/2011, art. 11 - "Ipotesi di applicazione e di composizione delle rappresentanze regionali all'interno della commissione"

5 OBO 1.2  
Semplificazione e razionalizzazione -Disciplina del rapporto di lavoro

8 OBO 1.3  
Promozione e realizzazione di una rete con centri di documentazione, università e altri enti per definire un network di supporto all'attività legislativa

8 OBO 1.4  
Partecipazione ad iniziative Conferenza delle Assemblee Regionali Legislative dell'Unione Europea (CALRE)

2 OBO 1.5  
Partecipazione alla vita politica regionale degli stakeholders (persone, gruppi, organizzazioni di particolare interesse per l'istituzione legislativa) attraverso l'utilizzo del portale web.

3 OBO 1.6  
Ottimizzazione tempi di redazione schede di analisi tecnico normative

5 OBO 1.7  
Completamento processo di attuazione dell'autonomia del C.R. e del processo di razionalizzazione/efficientamento procedure di gestione giuridico/ amministrativa del personale

5 OBO 1.8  
Adozione/attuazione misure di conciliazione tempi di vita tempi di lavoro e ferie solidali

9 OBO 1.9  
Implementazione di un sistema informatizzato di alcuni procedimenti amministrativi (atti di indirizzo per concessione di patrocinio e partenariato, determinazioni di impegno e liquidazione di spesa relativi ad iniziative e manifestazioni, etc.), nonché potenziamento della comunicazione esterna (siti web), quali strumenti a supporto delle attività promosse dal Garante regionale dei diritti del minore e dal Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

1 OBO 2.1  
Progetto di legge in materia di razionalizzazione, semplificazione, trasparenza e valorizzazione delle attività e delle funzioni del Consiglio regionale.

2 OBO.2.2  
Riforma del Regolamento interno

2 3 OBO 2.3  
Revisione dello Statuto

3 OBO 2.4  
Ricognizione delle leggi regionali e delle disposizioni legislative non più compatibili con lo Statuto vigente

2 8 OBO 2.5  
Formulazione di proposte di risoluzione sulle tematiche affrontate in sede comunitaria e sulle quali il Consiglio Regionale intenda farsi promotore di iniziative

2 OBO 2.6  
Armonizzazione delle tecniche redazionali delle proposte di legge con gli obblighi in materia di pareggio di bilancio e quantificazione degli oneri

3 OBO 2.7  
Implementazione attività per il miglioramento della legislazione in attuazione della legge regionale 29/2011



**Obiettivo Strategico Triennale 3**  
Razionalizzare la spesa di funzionamento, migliorando le performance per offrire servizi e politiche pubbliche di qualità

6 OBO 3.1  
Promozione di progetti di integrazione sociale e di coinvolgimento dei giovani delle scuole e del mondo universitario

6 OBO 3.2  
Sistematizzazione, promozione e diffusione delle fonti documentali e informative

6 OBO 3.3  
Promozione e valorizzazione delle attività di informazione e comunicazione

6 OBO 3.4  
Valorizzazione storico-culturale del patrimonio identitario regionale e transnazionale

3 OBO 3.5  
Integrazione delle banche dati: a partire dalla legge - punto di accesso complessivo - fino alle declinazioni amministrative, integrazione di tutte le banche dati relative al procedimento legislativo

3 OBO 3.6  
Progetto di motore federato banche dati regionali - Adeguamento della banca dati delle leggi e dei regolamenti regionali

3 OBO 3.7  
Diffusione delle attività politico-istituzionali svolte dal Consiglio - Rapporto annuale

3 OBO 3.8  
Valorizzazione delle professionalità e delle competenze - predisposizione di attività formativa in materia di better regulation per tutte le strutture del Consiglio coinvolte nel procedimento legislativo

10 OBO 3.9  
Avanzamento dell'indagine conoscitiva nel settore dell'emittenza radiofonica locale finalizzata al monitoraggio sulle innovazioni riguardanti le tecnologie, i mercati, i prodotti, i servizi e le tendenze di consumo onde favorire l'accrescimento del patrimonio conoscitivo delle imprese aventi sede sul territorio della Regione Puglia in linea con le indicazioni AGCOM in materia

10 OBO 3.10  
Avanzamento del progetto "Comunica in sicurezza", in affiancamento con Ufficio scolastico regionale e Polizia di Stato, finalizzato alla diffusione della conoscenza all'interno delle istituzioni scolastiche dei cosiddetti "new media" (specie i "social network") e dei pericoli insiti al loro interno, con particolare riguardo al fenomeno del "cyberbullismo". Nel contempo, si intende incrementare la conoscenza dei servizi gratuiti che vengono garantiti in favore della cittadinanza da parte del Co.re.com con particolare riguardo alla conciliazione nel settore delle comunicazioni elettroniche

2 OBO 3.11  
Implementazione dei sistemi informativi interni per la consultazione online di emendamenti proposti nell'ottica della trasparenza ed economicità

4 OBO 3.12  
Attuazione della gestione delle Determinazioni digitali di impegno e liquidazione di spesa a tutte le Sezioni

4 OBO 3.13  
Potenziamento del Sistema Informativo CARMOR, di prossima acquisizione da parte del Consiglio, attraverso la realizzazione dei seguenti moduli software: CRUSCOTTO CONTABILE (BUILD 1), BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (BUILD 2) e ORDINATIVO DI PAGAMENTO E EINCASSO (BUILD 3)

7 OBO 3.14  
Aumentare la fruibilità dei servizi telematici delle strutture del Consiglio a favore degli stakeholder (cittadini, imprese, ecc.) e la loro partecipazione attiva; attuazione dell'Agenda Digitale 2020 e del buon governo ICT. Attività: Evoluzione del Sistema Informativo DiDoc®, di proprietà del Consiglio, attraverso un processo di manutenzione evolutiva strutturata in modelli incrementali a rilasci, che raggruppano requisiti funzionali omogenei dal punto di vista dell'utilizzatore e denominati "BUILD"

7 OBO 3.15  
Nuove modalità di comunicazione ed interazione con cittadini ed imprese attraverso la realizzazione di un unico punto di accesso per la gestione dei procedimenti amministrativi. Attività: Elaborazione del Piano di progetto per la realizzazione del Sistema Informativo del Consiglio per la Conservazione a norma dei documenti digitali



Dipartimento: Segretariato Generale del Consiglio Regionale

Segretario Generale del Consiglio Regionale

Dirigente: Domenica Gattulli

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
1	1	Legge Costituzionale n. 3/2011, art. 11 - "Ipotesi di applicazione e di composizione delle rappresentanze regionali all'interno della commissione"	Organi del Consiglio regionale	50%	Elaborazione di almeno una proposta	1	1			100%
2	1	Progetto di legge in materia di razionalizzazione, semplificazione, trasparenza e valorizzazione delle attività e delle funzioni del Consiglio regionale	Organi e strutture del Consiglio	50%	Approvazione della legge, verifica degli impatti sotto il profilo del miglioramento della qualità normativa	1	1			100%



Dipartimento: Consiglio Regionale

Sezione: Corecom

Dirigente: Francesco PLANTAMURA

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
3	9	Avanzamento dell'indagine conoscitiva nel settore dell'emittenza radiofonica locale finalizzata al monitoraggio sulle innovazioni riguardanti le tecnologie, i mercati, i prodotti, i servizi e le tendenze di consumo onde favorire l'accrescimento del patrimonio conoscitivo delle imprese aventi sede sul territorio della Regione Puglia in linea con le indicazioni AGCOM in materia	Imprese settore radiofonico della Regione Puglia Cittadini e operatori del settore	50%	Relazioni di controllo e monitoraggio sullo stato di avanzamento del progetto	2/2	2			100%
3	10	Avanzamento del progetto "Comunica in sicurezza", in affiancamento con Ufficio scolastico regionale e Polizia di Stato, finalizzato alla diffusione della conoscenza all'interno delle istituzioni scolastiche dei cosiddetti "new media" (specie i "social network") e dei pericoli insiti al loro interno, con particolare riguardo al fenomeno del "cyberbullismo". Nel contempo, si intende incrementare la conoscenza dei servizi gratuiti che vengono garantiti in favore della cittadinanza da parte del Co.re.com con particolare riguardo alla conciliazione nel settore delle comunicazioni elettroniche	Personale docente degli istituti scolastici - Famiglie degli alunni degli istituti Cittadini e operatori del settore	50%	Report del dirigente dell'Ufficio scolastico regionale e polizia dello stato dei risultati conseguiti	4/4	4			100%



Dipartimento: Consiglio Regionale

Sezione: Affari e Studi Giuridici e Legislativi

Dirigente: Domenica GATTULLI (interim)

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
1	6	Ottimizzazione tempi di redazione schede di analisi tecnico normative	Organi e Strutture del Consiglio	20%	min20/max30gg	20/30	elaborazione schede ATN in un range temporale di 1/30 giorni con un tempo medio pari a 12 gg			100%
2	3	Revisione dello Statuto	Cittadini e operatori del settore	10%	Redazione di una proposta presentata all'ufficio di presidenza	1	1			100%
2	4	Ricognizione delle leggi regionali e delle disposizioni legislative non più compatibili con lo Statuto vigente	Cittadini e operatori del settore	15%	Predisposizione di una bozza di atto di indirizzo del Consiglio per impegnare la Giunta alla modifica di tutte le leggi rilevate incompatibili nel processo di ricognizione 2014-2016	1	1			100%
2	7	Implementazione attività per il miglioramento della legislazione in attuazione della legge regionale 29/2011	Cittadini e operatori del settore	25%	Redazione schede analisi tecnico normativa delle proposte di legge	20/30	50			100%
3	5	Integrazione delle banche dati: a partire dalla legge - punto di accesso complessivo - fino alle declinazioni amministrative, integrazione di tutte le banche dati relative al procedimento legislativo	Cittadini e operatori del settore	5%	Implementazione graduale del modello di integrazione delle banche dati min. 6 / max 12 mesi	6/12	12			100%
3	6	Progetto di motore federato banche dati regionali - Adeguamento della banca dati delle leggi e dei regolamenti regionali	Cittadini e operatori del settore	5%	Predisposizione File di catalogo	1	1			100%
3	7	Diffusione delle attività politico-istituzionali svolte dal Consiglio - Rapporto annuale	Cittadini e operatori del settore	10%	Stampa Rapporto	1	1			100%
3	8	Valorizzazione delle professionalità e delle competenze - predisposizione di attività formativa in materia di better regulation per tutte le strutture del Consiglio coinvolte nel procedimento legislativo	Cittadini e operatori del settore	10%	Realizzazione di una attività formativa-n. giornate 4/6 Predisposizione di laboratori di affiancamento min1/max 2 -	4/6 1/2	6 1			100%



Dipartimento: Consiglio Regionale

Sezione: Amministrazione e contabilità

Dirigente: Angela VINCENTI

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
3	12	Attuazione della gestione delle Determinazioni digitali di impegno e liquidazione di spesa a tutte le Sezioni	Consiglieri e strutture del Consiglio	50%	Numero di Sezioni che adottano le Determinazioni digitali di impegno e liquidazione di spesa 6/10	6/10	6/10	Servizio Bilancio finanze e provveditorato		100%
3	13	Potenziamento del Sistema Informativo CARMOR, di prossima acquisizione da parte del Consiglio, attraverso la realizzazione dei seguenti moduli software: CRUSCOTTO CONTABILE (BUILD 1), BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (BUILD 2) e ORDINATIVO DI PAGAMENTO E EINCASSO (BUILD 3)	Consiglieri e strutture del Consiglio	50%	Numero di BUILD collaudati 2/3	2/3	2/3	Servizio Bilancio finanze e provveditorato		100%



Dipartimento: Consiglio Regionale

Sezione: Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti

Dirigente: Anna Rita DELGIUDICE

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
1	5	Partecipazione alla vita politica regionale degli stakeholders (persone, gruppi, organizzazioni di particolare interesse per l'istituzione legislativa) attraverso l'utilizzo del portale web.	Persone, gruppi, organizzazioni di particolare interesse	20%	Diretta streaming delle sedute di consiglio per n. 8 mesi	mm8	mm3	Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari competenti		38%
2	2	Riforma del Regolamento interno	Organi e Strutture del Consiglio	15%	Approvazione del testo	1	1	Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari competenti		100%
2	3	Revisione dello Statuto	Cittadini e operatori del settore	10%	Redazione di una proposta presentata all'ufficio di presidenza	1	1	Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari competenti		100%
2	5	Formulazione di proposte di risoluzione sulle tematiche affrontate in sede comunitaria e sulle quali il Consiglio Regionale intenda farsi promotore di iniziative	Cittadini e operatori del settore	25%	Approvazione di almeno 2 risoluzioni dirette al Parlamento / alla Conferenza Presidenti Assemblee legislative regionali	2	2	Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari		100%
2	6	Armonizzazione delle tecniche redazionali delle proposte di legge con gli obblighi in materia di pareggio di bilancio e quantificazione degli oneri	Organi e Strutture del Consiglio	15%	Applicazione del modello standard a min 2 / max 3 proposte di legge	2/3	4	Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari		100%
3	11	Implementazione dei sistemi informativi interni per la consultazione online di emendamenti proposti nell'ottica della trasparenza ed economicità	Cittadini- Organi e Strutture del Consiglio	15%	Riduzione del consumo di carta min 10% max 20% rispetto al 2016	10%/20%	50%	Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari		100%



Dipartimento: Consiglio Regionale

Sezione: Biblioteca e Comunicazione Istituzionale

Dirigente: Daniela DALOISO

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
3	1	Promozione di progetti di integrazione sociale e di coinvolgimento dei giovani delle scuole e del mondo universitario	Scuole - Giovani-Docenti-Operatori specializzati	35%	n. studenti partecipanti ai progetti con le scuole	70.000/110.000	109.262			100%
					n. istituzioni scolastiche interessate:	70/160	154			
3	2	Sistematizzazione, promozione e diffusione delle fonti documentali e informative	Enti-Cittadini- Scuola-Istituzioni	35%	n. indicizzazioni inserite in Opac	1.800/3.500	3.184	Struttura di progetto "Riorganizzazione del Polo Bibliotecario regionale"	50%	100%
					n. ore di utilizzo workstation pubbliche	17.000/30.000	29.517			
3	3	Promozione e valorizzazione delle attività di informazione e comunicazione	Enti-Cittadini- Giovani-Istituzioni	15%	n. contatti Infopoint	3.500/10.000	8.454			100%
					n. fiere e rassegne a cui partecipa la Sezione	5/20	5			
3	4	Valorizzazione storico-culturale del patrimonio identitario regionale e trasnazionale	Cittadini - Enti -Istituzioni - Operatori specializzati	15%	n. eventi	5/20	12	Struttura di progetto "Riorganizzazione del Polo Bibliotecario regionale"	50%	100%



Dipartimento: Consiglio Regionale

Sezione: Garanti Regionali

Dirigente: Rocca Anna ETTORRE

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
1	9	Implementazione di un sistema informatizzato di alcuni procedimenti amministrativi (atti di indirizzo per concessione di patrocinio e partenariato, determinazioni di impegno e liquidazione di spesa relativi ad iniziative e manifestazioni, etc.), nonché potenziamento della comunicazione esterna (siti web), quali strumenti a supporto delle attività promosse dal Garante regionale dei diritti del minore e dal Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.	Cittadini	100%	Acquisizione di n. 1 software dedicato tramite indizione di gara	1	1			100%



Dipartimento: Consiglio Regionale

Sezione: Informatica e tecnica

Dirigente: Riccardo SANNA

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
3	14	Aumentare la fruibilità dei servizi telematici delle strutture del Consiglio a favore degli stakeholder (cittadini, imprese, ecc) e la loro partecipazione attiva; attuazione dell'Agenda Digitale 2020 e del buon governo ICT. Attività: Evoluzione del Sistema Informativo DiDoc, di proprietà del Consiglio, attraverso un processo di manutenzione evolutiva strutturata in modelli incrementali a rilasci, che raggruppano requisiti funzionali omogenei dal punto di vista dell'utilizzatore e denominati "BUILD"	Organi	65%	Numero di BUILD collaudati	3/5	3			100%
			Strutture del Consiglio							
			Cittadini							
3	15	Nuove modalità di comunicazione ed interazione con cittadini ed imprese attraverso la realizzazione di un unico punto di accesso per la gestione dei procedimenti amministrativi. Attività: Elaborazione del Piano di progetto per la realizzazione del Sistema Informativo del Consiglio per la Conservazione a norma dei documenti digitali	Organi	35%	Determina di approvazione Piano di Progetto	1/1	1			100%
			Strutture del Consiglio							
			Cittadini							



Dipartimento: Consiglio Regionale

Sezione: Risorse Umane

Dirigente: Angelica BRANDI

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
1	2	Semolificazione e razionalizzazione - Disciplina dal rapporto di lavoro	Dipendenti Consiglio Regionale	20%	Perfezionamento e approvazione Testo Unitario recante le disposizioni in materia di organizzazione del C.R. min-1/max-1	1	1			100%
1	7	Completamento processo di attuazione dell'autonomia del C.R. e del processo di razionalizzazione/efficientamento procedure di gestione giuridico/amministrativa del personale	Dipendenti Consiglio Regionale	40%	N° procedure ridefinite e implementate - n° Atti/Provvedimenti di gestione giuridico/amministrativa del personale del C.R. adottati - Min-20/max 40	20/40	42			100%
1	8	Adozione/attuazione misure di conciliazione tempidi vita tempi di lavoro e ferie solidali	Dipendenti Consiglio Regionale	40%	min 6 mesi/max 12 mesi	6/12	12			100%



Dipartimento: Consiglio Regionale

Sezione: Studio e documentazione a supporto dell'attività legislativa

Dirigente: Giuseppe MUSICCO

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Indicatori	Target	Valore Conseguito	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)	Raggiungimento del target
OBST	OBO									
1	3	Promozione e realizzazione di una rete con centri di documentazione, università e altri enti per definire un network di supporto all'attività legislativa	Cittadini	20%	stipulazione di almeno 1 convenzione con università o enti di ricerca	1	n. 1 Convenzione con Uniba			100%
			Operatori del settore							
1	4	Partecipazione ad iniziative Conferenza delle Assemblee Regionali Legislative dell'Unione Europea (CALRE)	Assemblee regionali	20%	adesione ad almeno 1 gruppo di lavoro - elaborazione di almeno 1 documento	1	Adesione a n. 1 Gruppi di lavoro Calre "Calamità naturali"			100%
			Cittadini				Elaborazione di n. 2 documenti*			
2	5	formulazione di proposte di risoluzione sulle tematiche affrontate in sede comunitaria e sulle quali il Consiglio Regionale intenda farsi promotore di iniziative	Cittadini	60%	approvazione di almeno 2 risoluzioni dirette al Parlamento / alla Conferenza Presidenti Assemblee legislative regionali	2	n.2 Risoluzioni**			100%
			Operatori del settore							

\*Questionario sulle calamità naturali e Relazione minori non accompagnati

\*\*Risoluzione su Proposta modifica direttiva relativa ai Servizi 2006/123/CE e Risoluzione Programma Lavori Commissione 2017